



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 21 settembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 15

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 33
- Ammortamenti » 35
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 40
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 42
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 42
- Bandi di gara » 42

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 78
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 81
- Consigli notarili » 82

- Rettifiche » 82

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 82

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OBL - OFFICINE BONACCI LIVORNO - S.p.a.

Sede in Livorno, via Marco Mastacchini n. 93/97

Capitale sociale L. 1.960.800.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Livorno n. 18256

R.E.A. n. 0103337

Codice fiscale n. 1166340495

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 18,30 in seconda convocazione, in ogni caso presso lo studio del notaio Alfieri sito in Livorno via Diaz n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; esame ed approvazione;

2. Nomina del nuovo amministratore unico.

Parte straordinaria:

3. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile e eventualmente di cui all'art. 2447 Codice civile; proposta di copertura delle perdite complessive subite mediante riduzione del capitale sociale ed utilizzo di riserve disponibili;

4. Trasformazione in S.r.l. con soppressione del Collegio sindacale e conseguente modifica dello statuto sociale;

5. Autorizzazione al legale rappresentante della società alla predisposizione e presentazione di istanza per ammissione a procedure concorsuali;

6. Eventuale scioglimento anticipato della società e conseguente messa in liquidazione; nomina dei liquidatori e dei liquidatori e determinazione dei relativi poteri e compensi.

Livorno, 17 settembre 1998

L'amministratore unico: Rosalba Bonacci.

S-21071 (A pagamento).

VIBROBETON - S.p.a.

Capitale sociale L. 495.000.000

Iscritta al n. 2171 registro società Sassari

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati per le date del 7 ottobre 1998 ore 16 in prima convocazione e 8 ottobre 1998, pari ora, in seconda convocazione, in Genova, Salita S. Caterina n. 10, int. 6, c/o studio notaio Giuseppe Torrente, con il seguente

Ordine del giorno:

Variatione sede legale della società con spostamento da Sassari, Regione Predda Niedda, a Sassari, via Manno n. 55, int. 3 (art. 2 statuto sociale);

Proroga durata della società dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2020 (art. 3 Statuto sociale);

Convocazione del Consiglio di amministrazione che dovrà avvenire a mezzo lettera raccomandata da spediti almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per la convocazione o a mezzo telegramma o fax da spediti almeno un giorno libero prima della data fissata per la convocazione. Il Consiglio di amministrazione potrà essere anche convocato e comunque tenuto nel territorio italiano in comune diverso da quello della sede sociale (art. 12 statuto sociale).

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto, con precisazione che il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede legale della società ovvero presso il Banco di Sardegna, piazza n. 6 di Sassari e Banca di Sassari S.p.a., sede di Sassari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Cordella

S-20977 (A pagamento).

DADE BEHRING DIAGNOSTICA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 18

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 768957

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11882320150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 9 ottobre 1998, alle ore 14, in prima convocazione, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners sito in Roma, via Quattro Fontane n. 20 e, occorrendo, per il giorno 12 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386, 2° comma del Codice civile;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle vigenti norme di legge e dallo Statuto sociale.

Milano, 7 settembre 1998

L'amministratore delegato: Giovanni Cattaneo.

A-1157 (A pagamento).

A.N.D.S.A.I.

Riconosciuta con decreto del 31 agosto 1956, n. 1144

Associazione nazionale dipendenti da società autoferrotramviarie ed internavigazione

Sede in Roma, via Torino n. 135

Codice fiscale n. 01302670581

È convocata l'assemblea straordinaria dell'A.N.D.S.A.I. in Roma, presso l'Hotel Universo, via Principe Amedeo, 5/B - Roma, per le ore 8, del 27 novembre 1998 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per le ore 8,30 del 28 novembre 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale e relativo regolamento.

Roma, 15 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Pittaccio

S-20935 (A pagamento).

ITALKALI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Principe Granatelli n. 46

Tribunale di Palermo reg. soc. n. 18315, vol. n. 115/129

Partita I.V.A. n. 02425570823

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Principe Granatelli n. 46 per le ore 10 del giorno 8 ottobre 1998 e del successivo giorno 9, occorrendo la seconda convocazione, per deliberare sulle materie seguenti

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione sullo stato degli affari sociali;
2. Dimissioni amministratori e nomine conseguenti;
3. Approvazione del bilancio degli esercizi 1995, 1996, 1997 e dei relativi consolidati;
4. Sostituzione della deliberazione dell'assemblea degli azionisti in data 16 maggio 1994 concernente il bilancio dell'esercizio 1992;
5. Incarico di certificazione del bilancio per l'esercizio in corso e per i successivi.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione all'assemblea sarà effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Morgante.

S-20933 (A pagamento).

PIERRE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza B. Gastaldi n. 4

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 338/50

Codice fiscale 00722930583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 16,30 ed in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1998 stessa ora e stesso luogo per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vespasiana Morviducci

S-20948 (A pagamento).

ISTITUTO BEHRING - S.p.a.

Sede in Scoppito SS 17 Km 22

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di L'Aquila n. 1206

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142090661

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 9 ottobre 1998, alle ore 14,30, in prima convocazione, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners, in Roma, via Quattro Fontane n. 20 e, occorrendo, per il giorno 12 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386, 2° comma del Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e 2400 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Milano, 7 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Trollmann

A-1158 (A pagamento).

**SQUADRILLI - Società di Intermediazione Mobiliare
S.I.M. - S.p.a.**

Gruppo Bancario ICCRI

Sede di Napoli, via Cervantes n. 64

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Napoli n. 50532.5425/91

Codice fiscale 06431220638

Assemblea ordinaria

I signori soci della Squadrilli S.I.M. S.p.a. - Gruppo Bancario ICCRI, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Napoli, alla via Cervantes n. 64, in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1998 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione di un dividendo di L. 3.044 per ogni azione per complessive L. 974.080.000;
2. Eventuale rinnovo cariche sociali.

Napoli, 15 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Squadrilli

S-20929 (A pagamento).

ALLEANZA SOCIALE - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede sociale in Casarano (LE), via Prov. Le Maglie

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 28 maggio 1998 e deliberazioni relative;
2. Relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, risulteranno iscritti nel registro dei soci.

Il liquidatore: Filograna Sergio Vito Antonio.

S-20958 (A pagamento).

IRITECH - S.p.a.

Sede in Roma, piazza della Libertà n. 20

Capitale sociale 31.080.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma reg. soc. n. 6131/87

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 637548

Codice fiscale n. 07978000581

Partita I.V.A. n. 01924761008

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 16 ottobre 1998 alle ore 12 presso la sede sociale di piazza della Libertà n. 20 - Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1998 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Responsabilità in materia tributaria: deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/97.

Deposito delle azioni presso la Cassa sociale o presso il Credito Italiano - Sede di Roma.

Roma, 15 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Alessandro De Dominicis

S-20931 (A pagamento).

I.P.S. - S.p.a.

Italian Paper Services

Sede legale in Roma, via dei Della Bitta n. 46

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma al n. 56333/98

REA di Roma n. 890434

Partita I.V.A. n. 05479601006

Codice fiscale n. 01300640685

A norma dell'art. 2366 del Codice civile è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della I.P.S. S.p.a. presso lo studio del notaio Paolo Bruno Maria Mangiapane in Roma, piazza Pio XI n. 53 per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e finanziaria della società;
2. Immediato reperimento fondi per la gestione corrente;
3. Messa in liquidazione della società;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 15 settembre 1998

L'amministratore unico: Giuseppe Di Pietro.

S-20936 (A pagamento).

COMPASS - S.p.a.*(Gruppo bancario mediobanca)*

Capitale L. 75.000.000.000 interamente versato

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 10

Registro delle imprese di Milano n. 77088/Milano

Partita I.V.A. n. 00864530159

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 9 ottobre 1998, alle ore 10, presso la sede sociale a Milano, Foro Buonaparte n. 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1998, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Nomina degli amministratori previa fissazione del loro numero; determinazione del compenso annuale al Consiglio di amministrazione.
3. Nomina di un sindaco ad integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Diego Galletta.

S-20938 (A pagamento).

AGRICONSULTING - S.p.a.**Società per la consulenza e lo sviluppo delle attività agricole ed ambientali**

Sede in Roma, via Luigi Luciani n. 41

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2277/66 registro imprese

Codice fiscale n. 01437640582

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 16,30 per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 4 dello Statuto sociale;
2. Modifica art. 2 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Cordero di Montezemolo

S-20949 (A pagamento).

**RICHARDS & C.
di FRANCIS HUBERT GEORGE RICHARDS - S.p.A.**

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 200.000.000 vers. L. 74.834.004

Iscritta al n. 43000 Registro delle Imprese di Palermo

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 ottobre 1998 alle ore 18,30 presso lo studio del dott. Pietro Capri in Palermo, via Libertà n. 58, e per il 19 ottobre 1998, stessa ora e locali, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Scioglimento anticipato della società e nomina liquidatore.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Palermo.

Palermo, 4 agosto 1998

Il socio accomandatario:
dott. Francis Hubert George Richards

S-20959 (A pagamento).

MAPEL - S.p.a.

Sede: Montemurlo (PO), via F. Strozzi n. 79/81/83

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro Imprese Prato n. 4840

Codice fiscale n. 01420150482

Gli azionisti della società per azioni Mapel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Stefano Balestri, in Prato, via Ferrucci 41, per il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Montemurlo, 9 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Padrini

S-20966 (A pagamento).

VIBROBETON - S.p.a.

Capitale sociale L. 495.000.000

Iscritta al n. 2171 registro società Sassari

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati per le date del 7 ottobre 1998 ore 17 in prima convocazione e 8 ottobre 1998, pari ora, in seconda convocazione, in Genova, Salita S. Caterina n. 10, int. 6, c/o studio notaio Giuseppe Torrente, con il seguente

Ordine del giorno:

Alienazione terreni sociali, acquisizione piccola porzione di terreno e conseguente delega poteri;

Nomina di un Sindaco effettivo e del presidente del Collegio sindacale;

Nomina di un ulteriore Consigliere di amministrazione ed attribuzione di poteri;

Compensi al Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di Statuto, con precisazione che il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede legale della società ovvero presso il Banco di Sardegna, agenzia n. 6 di Sassari e Banca di Sassari S.p.a., sede di Sassari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Andrea Cordella

S-20976 (A pagamento).

FORNITURE INDUSTRIALI DUBBINI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Fiume n. 2/bis

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese di Brescia n. 12576

REA n. 152242

Codice fiscale n. 00284070174

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 ottobre 1998 ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il successivo 8 ottobre 1998, ore 18 in eventuale seconda convocazione, in Brescia, via Cipro 70, presso lo studio del notaio dott. Enrico Lera, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 emesso in data 7 settembre 1987 e con scadenza 31 dicembre 1998 con trasformazione delle obbligazioni da convertibili a non convertibili;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge in ordine al deposito delle azioni presso la sede sociale.

Brescia, 10 settembre 1998

Il presidente: ing. Giuseppe Dubbini.

S-20980 (A pagamento).

S.M.P. - S.p.a.

Sede in Carbonera di Treviso, via Biban n. 56

Capitale sociale L. 1.101.000.000

Tribunale di Treviso registro società n. 13683

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Manavello dott. Arrigo via Buranelli n. 33 Treviso, od eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1998, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Definizione dei compensi del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998-2001.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.101.000.000 (unmiliardocentounmilioni) a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi);
3. Delibere inerenti e conseguenti.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le Banche incaricate oppure presso le Casse sociali.

Carbonera, 1° settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Aldo Sartor

S-21000 (A pagamento).

GKN SINTER METALS - S.p.a.

Sede in Brunico

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 412.500.000

Registro delle Imprese di Bolzano n. 2326

Codice fiscale e partita IVA n. 00126210210

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Brunico, via delle Fabbriche, 5, per il giorno 7 ottobre 1998 ad ore 14, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera sulla distribuzione degli utili conseguiti nell'esercizio 1997.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Mair dott. Georg.

S-20978 (A pagamento).

FORNITURE INDUSTRIALI DUBBINI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Fiume n. 2/bis

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro Imprese di Brescia n. 12576

Codice fiscale n. 00284070174

R.E.A. n. 152242

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni convertibili emesse come da delibera dell'assemblea degli azionisti della Forniture Industriali Dubbini S.p.a. in data 7 settembre 1987 sono convocati in assemblea ai sensi dell'art. 2415 Codice civile per il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 15 in Brescia, via Cipro 70, presso lo studio del notaio dott. Enrico Lera, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 emesso in data 7 settembre 1987 e con scadenza 31 dicembre 1998, con trasformazione delle obbligazioni da convertibili a non convertibili;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione dell'assemblea valgono le norme di legge.

Brescia, 10 settembre 1998

Il presidente: ing. Giuseppe Dubbini.

S-20979 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Firenze n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Prato n. 6888

È convocata per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1998 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede della società posta in Prato, via Firenze n. 5, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale al 30 giugno 1998 e dei relativi allegati - Deliberazioni conseguenti.

2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Toccafondi Andrea.

C-24651 (A pagamento).

INTERNATIONAL SOUND S.p.a.

Sede in Milano, via Larga n. 8

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Si avvertono i signori azionisti, amministratori e sindaci che è convocata, presso lo studio del notaio Suriani in Milano, via Boccaccio 45, per il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 9,30, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale della società in Roma;

Variazione della chiusura dell'esercizio sociale dal 31 agosto al 31 dicembre di ogni anno.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Il legale rappresentante: Antonio Consolandi.

S-21004 (A pagamento).

ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede legale in Gela (CL), loc. Piana del Signore

Capitale sociale L. 50.042.228.000 interamente versato

Registro delle imprese di Caltanissetta n. 90891/1977

Codice fiscale n. 090234000154

Partita I.V.A. n. 01475130850

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gela (CL), località Piana del Signore, in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative e tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo n. 472/97;

2. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese, piazza Boldrini, 1.

Il liquidatore: Salvatore Polizzi.

S-21001 (A pagamento).

S.E.S.I.T. PUGLIA - S.p.a.

Servizio Esazione Imposte e Tributi

Sede legale ed amministrativa in Bari

c.so A. De Gasperi n. 292, scala D

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nei registri del Tribunale di Bari al n. 3361 e n. 1/50 di elenco

C.C.I.A.A. 66729

Codice fiscale n. 00265180729

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bari al c.so Alcide De Gasperi n. 292, scala D, per il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, l'8 ottobre 1998 in seconda convocazione alle ore 16 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1998 con le osservazioni del Collegio sindacale e conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

2. Eventuale modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale conseguente alle deliberazioni di cui al precedente punto 1;

3. Modificazione degli articoli 1, 4, 6, 17, 18, 20 e 21 dello statuto sociale nonché soppressione degli articoli 8 e 9, con conseguente ri-numerazione degli articoli successivi.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Franco Bagnoli.

S-21007 (A pagamento).

ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede legale in Cengio (SV), piazza della Vittoria n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Savona n. 10093/11596
 Codice fiscale n. 05085370152
 Partita I.V.A. n. 00836160093

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 40/c, in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 11.00 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative e tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo n. 472/97;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese, piazza Boldrini, 1.

Il liquidatore: rag. Luigino Fiorillo.

S-21002 (A pagamento).

IGIEMME - S.p.a.

Lametia Terme, via N. Sauro n. 6

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00927980797

L'assemblea degli azionisti della società IGIEMME S.p.a. è convocata presso la sede della società per discutere sui seguenti argomenti:

a) Parte ordinaria: giorno 8 ottobre 1998 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 10 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

b) Parte straordinaria: giorno 8 ottobre 1998 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 11 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società e conseguente nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

IGIEMME S.p.a.

L'amministratore unico: Celestino Fazio

S-21106 (A pagamento).

AGRICOLTURA - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede legale in Gela (CL), loc. Piana del Signore
 Registro delle imprese di Caltanissetta n. 1160/1998
 Codice fiscale n. 02761630827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 40/c, in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative e tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo n. 472/97;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio titoli della società in San Donato Milanese, piazza Boldrini, 1.

Il liquidatore: rag. Luigino Fiorillo.

S-21003 (A pagamento).

ALPESIS - S.p.a.

Sede di Trento (TN), località Ghiaie n. 166/c di Gardolo
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 di cui L. 11.000.000.000 versate

Aviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Alpe SIS S.p.a. in località Ghiaie n. 166/c di Gardolo 38014 Trento (TN), in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 ottobre stesso luogo alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 Codice civile, comma 1, p. 5;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefanoni Luciano

S-21005 (A pagamento).

S.E.A.M. - S.p.a.**Società Esercizio Aeroporto della Maremma**

Sede in Grosseto, via Orcagna n. 125
 Capitale sociale sottoscritto L. 1.036.000.000
 Capitale sociale versato L. 1.036.000.000
 Iscritta al n. 7544 registro delle imprese

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Grosseto, per il giorno 8 ottobre ore 16.30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali triennio 1998/2001;
2. Determinazione compenso agli amministratori ed al Collegio sindacale.

L'eventuale seconda convocazione è fissata nello stesso luogo per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 16,30. Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente: Manlio Gennari.

S-21107 (A pagamento).

INSARTEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Cagliari, via San Tommaso d'Aquino n. 17
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cagliari registro società n. 13773
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01525510929

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della INSARTEL S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 11,30 presso la sede della società in Cagliari via San Tommaso d'Aquino n. 17, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 12 ottobre 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Sanzioni amministrative e tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, D.Lgs. 472/97

Il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso qualsiasi banca e istituto di credito sul territorio nazionale a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Antonio Secchi.

S-21125 (A pagamento).

AKZO NOBEL COATINGS - S.p.a.

Sede in Cesano Boscone (MI), via Benedetto Croce n. 9/11
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 47628
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697300150

Il 9 ottobre 1998 ed occorrendo il 12 ottobre 1998 alle ore 11 in Cesano Boscone, via B. Croce n. 9/11, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea generale ordinaria della Società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi.

A sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la ABN-AMRO Bank di Milano.

Un consigliere delegato: dott. Marco Bruno Sbarbaro.

C-24646 (A pagamento).

TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Carasco (GE), via Conturli n. 53
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Registro Imprese del Tribunale di Chiavari n. 2150
Codice fiscale n. 00788820108
Partita I.V.A. n. IT00171400997

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno 10 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 17 ottobre 1998 alle ore 10 in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Legge regionale 4 agosto 1998 «Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale» art. 8. Richiesta conferma concessione per la gestione del servizio per il periodo transitorio di tre anni. Provvedimenti conseguenti.
2. Regularizzazione posizioni debitorie/creditorie tra Azionisti ed Azienda. Legge n. 204/1995. Provvedimenti conseguenti.
3. Assicurazione Amministratori Sindaci e Direttore. Provvedimenti conseguenti.
4. Varie ed eventuali.

S.p.a. Tigullio Pubblici Trasporti
Il presidente: ing. Marco Mastretta

C-24564 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALATAFIMI - S.p.a.

Gruppo bancario Sant'Angelo

Calatafimi (TP), Largo Duca degli Abruzzi, 4
Capitale sociale L. 2.108.985.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Trapani n. 225
Codice Fiscale n. 00076550813

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I soci della Banca Popolare di Calatafimi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Calatafimi Largo Duca degli Abruzzi 4, per le ore 10, di giovedì 8 ottobre 1998 e, occorrendo in seconda convocazione, per le ore 10, di venerdì 9 ottobre 1998, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Calatafimi S.p.a. nella Banca Popolare S. Angelo Soc. Coop. a r.l. - Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima da quello fissato per la riunione e che abbiano depositato, nello stesso termine, le azioni presso la Società.

Calatafimi, 4 settembre 1998

Il presidente: dott. Calogero Minore.

C-24590 (A pagamento).

TRASFORMAZIONE METALLI ME.TRA. - S.p.a.

Sede legale in Vago di Lavagno (VR), via Lasta n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00606000230

Presso la sede legale è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1998 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione opportunità di modifiche sociali quali scissione e trasformazione aziendale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Lavagno, 9 settembre 1998

Trasformazione Metalli Me.Tra S.p.a.
 L'amministratore unico: Giovanni Pierri

C-24648 (A pagamento).

OVER MECCANICA - S.p.a.

Sede in Verona, via Torricelli n. 25
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Iscritta a Verona al n. 4553 registro società
 e al n. 9423 fascicolo atti commerciali

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede sociale in Verona, ed occorrendo, per il giorno 8 ottobre 1998, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifica dell'art. 37 dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data stabilita, presso la sede sociale, la Banca Popolare di Verona ed il Banco Ambrosiano Veneto.

Verona, 8 settembre 1998

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Menoni dott. Renzo

C-24649 (A pagamento).

METALLUMINIO - S.p.a.

Cardano al Campo, via del Novai n. 47
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese n. 13068
 Codice fiscale n. 01220910127

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso il notaio Giuseppe Massimo Minoli in Varese via Magatti, 7 per le ore 17 del giorno 7 ottobre 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti ottemperanti a quanto disposto dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Corrado Ennio

C-24656 (A pagamento).

UGOLOTTI PLUS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Langhirano (PR), via Fanti d'Italia n. 56
 Partita I.V.A. n. 01915510349
 Codice fiscale n. 11107190156

È indetta l'assemblea ordinaria della società per il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, e in seconda convocazione il giorno 8 ottobre alla stessa ora presso la sede della società in via Fanti d'Italia, 56 - Langhirano (PR), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: cav. Ermanno Tanzi.

C-24826 (A pagamento).

PROGRAM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via Ermete Zacconi n. 14
 Capitale sociale sottoscritto L. 2.400.000.000
 di cui versate L. 720.000.000
 Iscritta al registro imprese di Bologna n. 62019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 1998 alla stessa ora, presso la sede della liquidazione (c/o Consorzio Cooperative Costruzioni), via della Cooperazione n. 30, Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Deliberazioni conseguenti al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Sostituzione liquidatore;
2. Fissazione sede della liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: ing. Carlo Sabbioni.

B-369 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Imola, via Sabbatani n. 14

Costituita il 10 luglio 1945 con rogito notaio Cesare Masi degli Uberti ed iscritta presso il reg. delle imp. di Bologna al n. 6806 al R.E.A. al n. 68016, al registro prefettizio al n. 29707 al B.U.S.C. al n. 558/5575

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 17, presso la sede sociale della cooperativa in Imola, via Sabbatani n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 20 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazione sull'andamento aziendale;
2. Proposta di adesione al fondo pensione dei lavoratori, soci e dipendenti, delle cooperative di lavoro;
3. Varie ed eventuali.

Imola, 10 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Rino Baroncini

B-870 (A pagamento).

MEDIOLANUM - S.p.a.

Sede sociale Palazzo Meucci, via F. Sforza, Basiglio - Milano 3
Capitale sociale L. 144.800.000.000 interamente versato
Iscr. Sez. Ord. R.I. Milano al n. 358591

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Basiglio - Milano 3, palazzo Meucci, per il giorno 13 ottobre 1998, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Frazionamento del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Approvazione del piano azionario dipendenti e del piano azionario collaboratori;
3. Delega al Consiglio di amministrazione, ex art. 2443 del Codice civile, per aumentare a pagamento il capitale sociale anche a più riprese per un quinquennio per un ammontare di complessive massime n. 400.000 azioni ordinarie da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, ai dipendenti della società e controllate ed agli amministratori delle stesse, in quanto dipendenti;
4. Delega al Consiglio di amministrazione, ex art. 2443 del Codice civile, per aumentare a pagamento il capitale sociale anche a più riprese per un quinquennio per un ammontare di complessive massime n. 400.000 azioni ordinarie da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, a collaboratori non dipendenti della società;
5. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale ed altre delibere conseguenti; attribuzione di poteri;
6. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie dai partecipanti al piano di azionariato dipendenti.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Deliberazioni in tema di copertura dei rischi manageriali e revoca della delibera del 28 aprile 1998;

3. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per acquistare e vendere azioni proprie; deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Basiglio - Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza, ovvero presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

In ossequio al regolamento di attuazione del decreto legislativo n. 58/98 (delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998) la documentazione di legge sarà depositata nei termini previsti presso la sede sociale e la società di gestione del mercato. I soci hanno facoltà di ottenerne copia ai sensi dell'art. 30.

Il presidente: Stefano Preda.

M-7260 (A pagamento).

REAGENS - COMIEL - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via Codronchi n. 4
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 34683/BO registro imprese e al n. 275343 REA
Codice fiscale n. 03230820379
Partita I.V.A. n. 00605801208

Convocazione di assemblea

È convocata in Bologna, via Santo Stefano n. 16, presso lo studio associato dottori commercialisti, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 9 ottobre 1998 ad ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni concernenti l'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modificazione della denominazione sociale in «Reagens S.p.a.» (art. 1) e delle maggioranze per le delibere del Consiglio di amministrazione (art. 7, 5° comma) e conseguente approvazione di un nuovo testo di statuto.

Il presidente: dott. Ettore Nanni.

B-875 (A pagamento).

APPLAUSI DIVISIONE ABBIGLIAMENTO - S.p.a.

Sede in Empoli, via del Castelluccio
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 32276
Codice fiscale n. 03120760487

Convocazione assemblea straordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Rita Leonardo in Fucecchio, via Cavallotti n. 1 per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale in Empoli, via Gianbattista Vico n. 42/44;
2. Varie ed eventuali.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Empoli, 7 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Callaoli Vico

F-920 (A pagamento).

ARCA MERCHANT - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale L. 120.879.776.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Milano n. 274383
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08927930159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso gli uffici di Arca S.p.a., in via Mosè Bianchi n. 6, per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 novembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio e Industria - Sede di Milano, o presso la sede sociale, almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 9 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vittorio Coda

M-7274 (A pagamento).

GESTICREDIT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Turati n. 30
Capitale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 235184

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 9 del giorno 14 ottobre 1998 in prima convocazione presso la sede della società in via Turati n. 30 - Milano ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione nuovi regolamenti dei fondi gestiti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

*Parte straordinaria:**Modifiche statutarie.*

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso il Credito Italiano S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 10 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Alberto Laurenzi

M-7282 (A pagamento).

AMBI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 4
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro società n. 252407 - REA n. 1198400
Codice fiscale n. 08067270150

Viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 9 presso la sede sociale in Milano, via Fatebenefratelli n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione il 5 novembre 1998 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare in merito al bilancio al 30 giugno 1998 ed alla relazione sulla gestione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ermolli Bruno

M-7284 (A pagamento).

ING. LUIGI CONTI VECCHI - S.p.a.

Sede legale in Assemini (CA) - Località Macchiareddu
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 6832 Tribunale di Cagliari
Codice fiscale n. 00277890927

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli di EniChem S.p.a. in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Floriano Girotti

M-7286 (A pagamento).

EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 26
Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 305820

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso Venezia, 26 per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1998 e deliberare relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;
4. Discussione e deliberare in ordine all'art. 11 del decreto legislativo n. 472/97;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, cinque giorni liberi prima, presso la sede legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Bertasso

M-7287 (A pagamento).

IMMOBILIARE EST - S.p.a.

Sede in S. Donato Milanese (MI)
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 357991
R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1483469
Codice fiscale n. 00807090824
Partita I.V.A. n. 11654680153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9 del 9 ottobre 1998 in San Donato Milanese (MI), 1° palazzo uffici Eni, piazza Vanoni n. 1, in prima convocazione e occorrendo il 12 ottobre 1998 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri; nomina del presidente; determinazione dell'emolumento dei consiglieri;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, hanno diritto a intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede della società, oppure presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia di Metanopoli (MI).

San Donato Milanese, 11 settembre 1998

Immobiliare Est S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Enrico Grigesi

M-7305 (A pagamento).

NSK-RHP ITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, via Visconti di Modrone n. 18
Capitale sociale L. 4.030.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n.167717
ed al R.E.A. di Milano al n. 930018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Visconti di Modrone n. 18, per i giorni 13 e 14 ottobre 1998 alle ore 12,15, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Bank of Tokyo, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Federico Bianchi

M-7288 (A pagamento).

MANNESMANN ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Ripamonti n. 133
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
Tribunale Milano - Numero registro imprese 106839
C.C.I.A.A. di Milano - Numero REA 535795
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867120156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Ripamonti 133, per il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 13 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione degli amministratori ai sensi del comma 2, art. 2386 Codice civile;
Manleva sanzioni amministrative.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Cassa di Risparmio delle province Lombarde, agenzia n. 5, corso di Porta Romana, 78.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michael Mandel

M-7290 (A pagamento).

SYMPHONIA SICAV

Autorizzata dal Ministero del tesoro in data 24 marzo 1995
Iscritta all'albo delle Sicav presso Banca d'Italia al n. 1

Sede in Milano, corso G. Matteotti n. 7
Capitale sociale iniziale L. 10.000.000.000
Registro imprese Milano n. 353626
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11523360151

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Magenta n. 61, presso il palazzo delle Stelline, per il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto sociale, comportanti fra l'altro l'aggiunta di una nuova linea di investimento «Comparto Patrimonio Globale», modifica della politica di investimento del «Comparto Azionario Globale», limitazione del possesso azionario alle sole azioni nominative: articoli 4 - 5 - 7 - 8 - 9 - 15;

2. Delibere inerenti e modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Milano, corso G. Matteotti n. 7, ovvero presso la banca depositaria, Istituto Bancario San Paolo di Torino, presso la sede di Milano, via Broletto n. 9. Gli azionisti con azioni al portatore depositate presso la banca depositaria dovranno fare espressa richiesta di partecipazione, entro detto termine agli indirizzi sopra riportati. Intervento in assemblea a norma di legge e di Statuto.

Milano, 7 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Abbondio

M-7292 (A pagamento).

PLA LAM - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, villa S. Antonio, zona industriale
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Ascoli Piceno n. 2567
Codice fiscale n. 00217150440

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Sergio Casali in Milano, via Fatebenefratelli n. 4, per il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 21 ottobre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento con fissazione del sovrapprezzo relativo;
Delibere conseguenti e relative.

Per l'intervento all'assemblee valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: rag. Dante Robbati.

M-7296 (A pagamento).

NUOVA CHIMICA BIOSINTESI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 307146/97 - Tribunale Milano
Codice fiscale n. 03573920828
Partita I.V.A. n. 12292440158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, piazza Boldrini, 1, in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 11,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative e tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo n. 472/97;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il liquidatore: Bazzoli Franco.

M-7301 (A pagamento).

IRS - INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Ferrandina (Matera), località Macchia di Ferrandina
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese 3429 Tribunale Matera
Codice fiscale n. 00467840773

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI) piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 14,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio titoli della società in S. Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1

Il liquidatore: Schiaffella Paolo.

M-7302 (A pagamento).

LA CENTRALE CONSULENZA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Intesa

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale di L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, da parte della società, della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comminate ai rappresentanti della società.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 11 settembre 1998

La Centrale Consulenza S.p.a.
Il presidente: dott. P.A. Vimercati

M-7311 (A pagamento).

BANCA PROXIMA - S.p.a.*Società appartenente al gruppo bancario Intesa*

Sede in Milano, via Clerici n. 4

Capitale sociale di L. 50.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 10.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, da parte della società, della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comminate ai rappresentanti della società.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 11 settembre 1998

Banca Proxima S.p.a.

Il presidente: Erminio Bevilacqua

M-7312 (A pagamento).

FINANZIARIA BTB - S.p.a.*Società appartenente al gruppo bancario Intesa*

Sede in Trento, via Grazioli n. 25

Capitale sociale di L. 109.294.080.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 11.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, da parte della società, della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comminate ai rappresentanti della società.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 11 settembre 1998

Finanziaria BTB S.p.a.

Il presidente: rag. Mario Calamati

M-7313 (A pagamento).

CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.*Società appartenente al gruppo bancario Intesa*

Sede in Milano, piazza Cadorna n. 5

Capitale sociale di L. 200.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, da parte della società, della responsabilità per le sanzioni amministrative e tributarie eventualmente comminate ai rappresentanti della società.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 11 settembre 1998

Caboto Holding S.p.a.

Il vice presidente: dott. F. de Vecchi

M-7314 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.*Gruppo bancario S. Angelo*

Sede legale in Licata

Direzione Generale: Palermo

Capitale sociale e riserve: L. 225.958.336.609

Iscritta al Registro delle Imprese

presso la C.C.I.A.A. di Agrigento al n. 350

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089160840

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria nella sede sociale della banca in Licata (palazzo Frangipane, corso Vittorio Emanuele, 10) alle ore 9.30 dei giorni 10 ottobre 1998 ed 11 ottobre 1998, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Calatufimi S.p.a. nella Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.; deliberazioni conseguenti.

Licata, 9 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicolò Currella

C-24589 (A pagamento).

EDITALIA - S.p.a.**Edizioni d'Italia e Film Telecinedizioni**

Sede legale in Roma, via Tirso n. 26

Capitale sociale L. 10.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1455/52

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 164263

Partita I.V.A. n. 00878851005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede dell'Editalia - Edizioni d'Italia e Film Telecinedizioni S.p.a. in Roma, via Tirso n. 26, per il giorno 7 ottobre 1998, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1998;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Regolamentazione della anticipazione e/o della assunzione da parte della società delle spese di difesa e di assistenza professionali in favore degli amministratori e dei sindaci.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine al capitale, art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 9, Roma, via Salaria n. 228.

Roma, 17 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Baccari

S-21131 (A pagamento).

MIXOIL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Brenta n. 27/29

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 279459

Codice fiscale n. 09139590153

Partita I.V.A. n. 09139590153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 ottobre 1998, alle ore 12, in Roma, via Laurentina n. 449 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 15 ottobre stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfonso Di Serio

S-21182 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale 00078240421

Avviso agli obbligazionisti (ex art. 2503-bis del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo in oggetto, si rende noto che questa Banca intende procedere all'incorporazione della Banca Popolare di Napoli S.p.a., con sede in Napoli.

Jesi, 1° settembre 1998

Banca Popolare di Ancona
Il presidente: avv. Riccardo Stecconi

A-1153 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO»
di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro**

Informazione ai sensi della legge n. 154/1992

La Banca di Credito Cooperativo «S. Biagio» di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro, con sede in Fossalta di Portogruaro (VE), comunica che, con decorrenza 5 agosto 1998, sono state aumentate, entro la misura massima di 0,25 punti, le maggiorazioni applicate ai parametri di indicizzazione dei mutui.

Fossalta di Portogruaro, 8 settembre 1998

Il presidente: Franco Anastasia.

S-20960 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società cooperativa di credito a r.l.**

Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero - Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile ottava emissione» (codice ISIN n. IT0001098984).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 10 marzo 1999 e relativa al semestre 10 settembre 1998-9 marzo 1999 è il 2,10% lordo.

Verona, 2 settembre 1998

Banca Popolare Di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-20986 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società cooperativa di credito a r.l.**

Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero - Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2001 a tasso variabile sedicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001157780).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 1° aprile 1999 e relativa al semestre 1° ottobre 1998-31 marzo 1999 è il 2,10% lordo.

Verona, 3 settembre 1998

Banca Popolare Di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-20985 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUGUGGIATE - S.c.a.r.l.

Sede in Buguggiate, via Cavour n. 71

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 3 settembre 1998 i tassi di interesse applicati ai conti correnti - operazioni passive - sono ridotti dello 0,25% con esclusione dei tassi in essere pari allo 0,50%.

Buguggiate, 4 settembre 1998

B.B.C. di Buguggiate
Il direttore: Gianni Macchi

S-20962 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a r.l.

Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero - Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile nona emissione» (codice ISIN n. IT0001102901).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 1° aprile 1999 e relativa al semestre 1° ottobre 1998-31 marzo 1999 è il 2,05% lordo.

Verona, 2 settembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-20987 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a r.l.

Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero - Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile quindicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001157475).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 1° aprile 1999 e relativa al semestre 1° ottobre 1998-31 marzo 1999 è il 2,05% lordo.

Verona, 2 settembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-20988 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Comunicazione relativa all'aggiornamento delle commissioni e delle valute su operazioni di portafoglio ai sensi della vigente disciplina sulla «Trasparenza» bancaria.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924 ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, comunica che - con decorrenza 1° settembre 1998 - ha provveduto ad apportare un livellamento generalizzato di talune condizioni derogate come da dettaglio appresso indicato:

Portafoglio Cartaceo

COMMISSIONI

«Dopo incasso»: aumento generalizzato di L. 500 delle condizioni derogate o di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di applicazione di L. 7.500 su ns. casse e L. 10.000 su altre banche.

«S.B.F.» e «Sconto»: aumento generalizzato di L. 500 delle condizioni derogate o di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di applicazione di L. 4.500 su ns. casse e L. 6.000 su altre banche.

VALUTE A SCADENZA

«Dopo incasso» e «S.B.F.» - «Sconto»: aumento generalizzato di 1 giorno fisso delle condizioni derogate o di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di applicazione di 4 giorni fissi su ns. casse e di 7 giorni fissi su altre banche.

VALUTE A VISTA

«Dopo incasso» e «S.B.F.» - «Sconto»: aumento generalizzato di 2 giorni fissi delle condizioni derogate o di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di applicazione di 10 giorni fissi su ns. casse e di 15 giorni fissi su altre banche.

Portafoglio Elettronico

Trasformazioni di ricevute bancarie cartacee e simili in ricevute elettroniche: aumento delle condizioni standard da L. 1.500 a L. 3.000, con contestuale livellamento al predetto nuovo standard di tutte le condizioni derogate.

COMMISSIONI

R.I.B.A.: aumento generalizzato di L. 300 delle condizioni derogate o di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di applicazione di L. 2.000 su ns. casse e di L. 3.000 su altre banche.

Aumento di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di applicazione di L. 4.000 su «insoluti» o «richiamati».

RID: aumento generalizzato di L. 300 di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di applicazione di L. 1.500 su ns. casse e di L. 2.500 su altre banche.

Aumento di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di applicazione di L. 4.000 su «insoluti» o «richiamati».

M.A.V.: aumento generalizzato di L. 500 delle condizioni derogate superiori allo zero, o di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di applicazione di L. 3.000.

VALUTE

R.I.B.A.: aumento generalizzato di 1 giorno lavorativo (o di 1 giorno fisso) delle condizioni derogate o di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di applicazione di 3 giorni lavorativi (o di 4 giorni fissi) su ns. casse e di 5 giorni lavorativi (o di 7 giorni fissi) su altre banche.

R.I.D.: aumento generalizzato di 1 giorno lavorativo (o di 1 giorno fisso) delle condizioni derogate o di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di applicazione di 2 giorni lavorativi (o di 3 giorni fissi) su ns. casse e di 5 giorni lavorativi (o di 7 giorni fissi) su altre banche.

M.A.V.: aumento generalizzato di 1 giorno lavorativo delle condizioni derogate o di quanto necessario per raggiungere la soglia minima di applicazione di 3 giorni lavorativi su ns. casse e di 5 giorni lavorativi su altre banche.

p. Banca di Roma
C. Iervolino - V. Tagliaferro

S-20937 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**
Società cooperativa di credito a r.l.

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero - Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 a tasso variabile seconda emissione» (codice ISIN n. IT0001108627).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7 pagabile dal 10 gennaio 1999 e relativa al semestre 10 ottobre 1998-9 gennaio 1999 è l'1,07% lordo.

Verona, 3 settembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-20989 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI CARTURA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede Cartura (PD), piazza De Gasperi, 3

Tel. 049/9599611 - Fax 049/9555852

La Banca di Credito Cooperativo di Cartura annuncia che dal 1° settembre 1998 i tassi praticati alla clientela subiranno le seguenti diminuzioni massime: tassi passivi 0,50 punti percentuali.

Il direttore: Massimo dott. Vizzini.

C-24592 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Sede sociale e dir. generale Forlì

Corso della Repubblica n. 14

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Forlì n. 18499 registro società

C.C.I.A.A. n. 247928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., comunica la riduzione generalizzata dei tassi sui depositi a risparmio e sui saldi creditorî dei conti correnti nella misura massima di 0,50 punti percentuali, con decorrenza 1° settembre 1998.

Forlì, 4 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascani Raccagnì

C-24581 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**
Società cooperativa di credito a r.l.

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero - Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/2002 a tasso variabile» (codice ISIN n. IT0000560695).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 12 pagabile dal 1° gennaio 1999 e relativa al semestre 1° ottobre 1998-31 dicembre 1998 è l'1,20% lordo.

Verona, 3 settembre 1998

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-20990 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000198967 64° Em. 1990/2005 di LMD. 69*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo 1° settembre 1998 al 28 febbraio 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito e con dati provvisori forniti dalla Banca d'Italia, risulta pari al 2,70% lordo.

la cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° marzo 1999.

Napoli, 11 settembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Francesco Procino

S-20992 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
G. TONIOLO DI SAN CATALDO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in San Cataldo (Calanissetta)

Con atto 10 luglio 1998 not. Mariano Luzzio di Termini Imerese, repertorio n. 42361 la Banca di Credito Cooperativo S. Nicola L' Arena di Trabia (PA) Società cooperativa a responsabilità limitata, ha ceduto e trasferito alla Banca di Credito Cooperativo G. Toniolo di San Cataldo (CL) Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in San Cataldo, tutte le sue attività e passività.

Mariano Luzzio, notaio.

C-24570 (A pagamento).

BANCAPULIA - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Foggia n. 2292

Ai sensi della legge, n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 358/1993, si dà avviso che si provvederà ad effettuare alle scadenze più sotto indicate e con effetto sui rapporti non convenzionati, le seguenti variazioni massime.

Con decorrenza 7 settembre 1998:

aumento di 0,20 punti percentuali dei tassi attivi banca sulle posizioni di conto corrente e di portafoglio, tasso massimo invariato;
diminuzione di 0,20 punti percentuali dei tassi passivi banca sulle posizioni di conto corrente e di depositi a risparmio, tasso minimo invariato;

aumento di 0,05 punti percentuali della commissione di massimo scoperto riferita a rapporti di conto corrente, tasso massimo invariato;
aumento di L. 100 dell'importo spese su ciascuna operazione riferita a rapporti di conto corrente, importo massimo invariato;
aumento di L. 100 dell'importo spese su ciascuna operazione riferita a rapporti di depositi a risparmio, nuovo importo massimo L. 1.000.

Con decorrenza 14 settembre 1998:

diminuzione di 1,25 punti percentuali, del tasso massimo attivo banca su aperture di credito in conto corrente, variato dal 15,00% al 13,75%.

Con decorrenza 21 settembre 1998:

aumento di L. 200 delle spese di incasso su effetti cartacei ed elettronici (sconto S.B.F. dopo incasso), importo massimo invariato.

San Severo, 7 settembre 1998

p. il direttore generale: dott. Migliatino Pasquale.

C-24597 (A pagamento).

ROMAGNA CENTRO

Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.

Sede legale Forlimpopoli (Forlì-Cesena), piazza Trieste n. 17

Iscritta registro imprese al n. 187567

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02479510402

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° settembre 1998, i tassi di interessi applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 0,25 punti.

Forlimpopoli, 30 agosto 1998

Il vice-presidente: Rossi Francesco.

B-872 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELL'ETRURIA E DEL LAZIO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento di emissione del prestito obbligazionario BPOL 8% 1° aprile 1999, si comunica alla clientela interessata che la Banca, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del medesimo regolamento, ha deliberato di esercitare, con decorrenza 1° ottobre 1998, la facoltà di rimborso anticipato.

Arezzo, 14 settembre 1998

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-20991 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI CAMBIANO**

Comunicazione di riduzione generalizzata alla struttura dei tassi praticati sulla raccolta dalla Banca di Credito Cooperativo di Cambiano 2 settembre 1998.

A seguito delle evoluzioni intervenute sul mercato finanziario si comunica, ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 385/1993, che sui tassi da noi corrisposti su tutta la raccolta effettuata tramite libretti di deposito a risparmio e/o conti correnti verrà applicata una riduzione massima generalizzata di punti 1,50.

La riduzione decorrerà dalla data del 1° settembre 1998.

p. Banca di Credito Cooperativo di Cambiano
Il direttore generale: dott. prof. Piergiuseppe Cacialli

C-24598 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**

Sede legale Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunicano le variazioni a decorrere dal 1° settembre 1998: riduzione tassi passivi verranno dello 0,50 per cento in maniera generalizzata; la commissione: per stacco cedole e/o dividendi viene portata a L. 5.000, rimborso titoli diversi da BOT è fissata in L. 10.000; estinzione D/R e/o CD è fissato in L. 20.000 incasso effetti SBF/RIBA aumento di L. 500 per ogni appunto; valuta versamenti A/C di altri istituti: tre giorni lavorativi.

Lizzano in Belvedere, 1° settembre 1998

Il direttore: Valerio Masinara.

B-873 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TRENINO ALTO ADIGE - S.p.a.

Sede di Trento, via Calepina n. 1

Codice fiscale n. 00108350224

Pubblicazione avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° ottobre 1998 e pagabile il 1° aprile 1999 sarà il seguente:

OBBLIGAZIONI FONDIARIE

Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse:

serie 13*: 2,65%;
serie 59*, 62*, 64*, 65*, 66*, 68*, 69*, 70*, 73*, 76*: 2,55%;
serie 19*, 20*, 21*, 22*, 23*, 24*, 25*, 27*, 28*, 29*, 30*, 31*, 32*, 33*, 34*, 35*, 36*, 37*, 38*, 39*, 40*, 41*, 42*, 43*, 44*, 45*, 48*, 49*, 50*, 51*, 52*, 53*, 54*, 55*, 56*, 57* e 61*: 2,70%;
serie 46* e 47*: 2,75%;
serie 63*, 80*, 82*, 83*, 85*: 2,35%;
serie 71* e 81*: 2,45%;
serie 78* e 79*: 2,55%;
serie 86*: 2,25%;

OPERAZIONI OPERE PUBBLICHE

Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse: serie 2*: 2,70%.

Trento, 4 settembre 1998

Il direttore generale: Alfred Forner.

C-24616 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Castelvoglia (RA)

Registro imprese Ravenna n. 150

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1998, i tassi di interesse creditori applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti nella seguente misura:

- posizioni con tasso compreso tra 1,250% e 3,124% riduzione di 0,250 punti percentuale;
- posizione con tasso compreso tra 3,125% e 4,000% riduzione di 0,375 punti percentuale;
- posizioni con tasso compreso tra 4,001% e 4,500% riduzione di 0,500 punti percentuale;
- posizioni con tasso pari o superiore al 4,501 allineamento al 4,000%.

Castelvoglia, 2 settembre 1998

Il presidente: Sangiorgio Severino.

B-874 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante n. 21/22

Capitale e riserve L. 48.637.392.530

Tribunale di Monza reg. soc. n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 settembre 1998 le condizioni a valere sui rapporti passivi subiranno le seguenti diminuzioni:

- 0,25% per rapporti remunerati sino al 3,875;
- 0,50% per rapporti remunerati al 4% e oltre.

Rimangono esclusi i rapporti remunerati sino all'1,50% e quelli ancorati al Prime Rate ABI.

p. Banca di Credito Cooperativo di Lesmo

Il presidente: dott. Bruno Perego

C-24645 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 227.360.118.758

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale: 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che viene applicata una riduzione dello 0,50%, con arresto al tasso base dello 0,50%, sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio.

Carate Brianza, 10 settembre 1998

Banco di Credito Cooperativo di Carate Brianza

Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-7281 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra

Capitale, riserva e passività subordinate

al 31 dicembre 1997 L. 267.500.000.000

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del D.L.g. 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica di aver disposto, con decorrenza 22 settembre 1998, le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

- a) l'importo minimo, per semestre o frazione, delle spese di gestione e di amministrazione titoli, passa da L. 7.000 a L. 10.000;
- b) le spese per l'estinzione del deposito titoli o per ogni ritiro di titoli, passano da L. 30.000 a L. 50.000;
- c) il richiamo di assegni e/o effetti consegnati per il protesto è soggetto al pagamento di una commissione unitaria di L. 19.000.

Intra, 11 settembre 1998

Banca Popolare di Intra

Il presidente: dott. Sandro Saini

C-24657 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio Boffalora d'Adda e Monte Cremasco - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), via Marcelline n. 39

Capitale e riserve al 27 aprile 1998 L. 41.956.598.927

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario subordinato «Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco 20 dicembre 1996-20 dicembre 2006 a tasso variabile»:

ottava cedola trimestrale lorda 20 settembre 1998-20 dicembre 1998: 1,3875%.

Cernusco sul Naviglio, 11 settembre 1998

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: F. Crippa

M-7309 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), via Marcelline n. 39

Capitale e riserve al 27 aprile 1998 L. 41.956.598.927

Tribunale di Milano n. 356663

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, ripresa nel Titolo VI del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 10 settembre 1998, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti 0,75 punti percentuali.

Cernusco sul Naviglio, 10 settembre 1998

Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: F. Crippa

M-7310 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario Banca Agricola Mantovana
Sede legale in Reggio Emilia, via Gandi n. 16

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 42
Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 15 settembre 1998, le commissioni percepite per l'istruttoria dei mutui chirografari saranno pari al 4 per mille dell'importo erogato, con un minimo di L. 50.000 ed un massimo di L. 1.000.000.

Con la stessa decorrenza saranno inoltre applicate le seguenti commissioni:

assenso a cancellazione, restrizione, postergazione o riduzione di ipoteca: L. 150.000;

certificazione di sussistenza di credito, di autenticità estratto conto o altra: L. 25.000;

autorizzazione alla cancellazione di vincolo assicurativo o liquidazione di sinistro: L. 50.000;

variazione di domicilio o recapito: L. 50.000;

variazione di intestazione del mutuo (quando non conseguente ad accollo per vendita dell'immobile): L. 150.000;

frazionamento del mutuo: 0,10% dell'importo originario del mutuo (con un minimo di L. 300.000) oltre a L. 100.000 per ogni quota frazionata;

accollo del mutuo: 0,15% dell'importo accollato, oltre a L. 200.000 fisse.

Il presidente: geom. Livio Spaggiari.

A-1156 (A pagamento).

G.T.A. - S.r.l.

Sede a Gorizia, località S. Andrea Autoporto
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Gorizia al n. 4524
R.E.A. di Gorizia al n. 53852
Codice fiscale n. 00461060311

MERCURIO TORINO
Trasporti Internazionali - S.r.l.
(società unipersonale)

Sede a Sesto Fiorentino (FI), loc. Osmannoro, via Voltorno n. 12
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 65780
R.E.A. di Firenze al n. 0460007
Codice fiscale n. 06651270586

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis, Codice civile)

Nelle assemblee straordinarie dei soci delle sopradicate società, di cui ai rogiti del notaio Armando Trassati, repertorio n. 286689 (la G.T.A. S.r.l.) e n. 286688 (la Mercurio Torino Trasporti Internazionali S.r.l. Società unipersonale) del 18 giugno 1998, è stato approvato il progetto di fusione tra le due società.

Ai sensi del citato art. 2502-bis del Codice civile, si comunica quanto segue:

1. La fusione verrà attuata mediante incorporazione nella società G.T.A. S.r.l. della società Mercurio Torino Trasporti Internazionali S.r.l. (società unipersonale), sulla base dei bilanci di ciascuna società partecipante all'operazione, chiusi alla data del 31 dicembre 1997 ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

2. La fusione comporterà il subingresso della società incorporante in tutte le attività e passività, nessuna esclusa ed eccettuata, della società incorporanda, così come in tutte le sue azioni, ragioni, diritti, obbligazioni e rapporti di qualsiasi natura e specie.

3. Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della più volte citata fusione.

4. La fusione verrà attuata senza provvedere ad un aumento del capitale sociale della società incorporante, essendo la società medesima titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda; pertanto la quota rappresentante l'intero capitale sociale della società incorporanda, dovrà essere annullata senza che per essa sia attribuita in controcambio alcuna quota della società incorporante, né conguagli in denaro.

5. Ai fini contabili, le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene altresì stabilita anche ai fini fiscali.

6. Nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione, registrate all'ufficio del registro di Parma, rispettivamente il 3 luglio 1998 al n. 2934 la G.T.A. S.r.l. e, sempre il 3 luglio 1998, al n. 2933 la Mercurio Torino Trasporti Internazionali S.r.l. (società unipersonale), sono state entrambe depositate ed iscritte al registro delle imprese, di Gorizia in data 1° settembre 1998, con n. ordine Pra/4799/1998/CGO0007 la G.T.A. S.r.l., e di Firenze in data 2 settembre 1998, con n. ordine Pra/45474/1998/CFI0326 la Mercurio Torino Trasporti Internazionali S.r.l. (società unipersonale).

p. G.T.A. S.r.l.

Il presidente: Andrea Guido Conti

p. Mercurio Torino Trasporti Internazionali S.r.l.
(società unipersonale)

Il presidente: Poggi dott. Giuseppe

S-20927 (A pagamento).

MORELLATO - S.p.a.

Sede in Cittadella (PD), via Roma n. 6
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 35738

La società in epigrafe, con delibera dell'assemblea straordinaria in data 19 giugno 1998, di cui al verbale a rogito notaio Giorgio Gottardo repertorio n. 6732, ha approvato il progetto di fusione con le società Silvano Carraro S.p.a. avente sede in Cittadella (PD), via Roma, 6, con capitale sociale di L. 1.956.405.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 35674 e Carma S.r.l. avente sede legale in Cittadella (PD), via Roma, 6, con capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 44892, mediante la propria incorporazione in Silvano Carraro S.p.a. e l'incorporazione contestuale di quest'ultima in Carma S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1997.

L'incorporazione della società Morellato S.p.a. nella società Silvano Carraro S.p.a. non dà luogo a controcambio, essendo l'intero capitale sociale della prima direttamente posseduto nella seconda; l'incorporazione di Silvano Carraro S.p.a. in Carma S.r.l. dà luogo a controcambio, con conseguente aumento del capitale sociale di quest'ultima per L. 1.658.886.000. Il capitale sociale viene inoltre ulteriormente aumentato di L. 591.114.000.

Le azioni di nuova emissione, pari a n. 1.658.886, verranno assegnate ai soci della società Silvano Carraro S.p.a. nella misura di n. 6 azioni della incorporante contro l'annullamento di n. 5 azioni della suddetta società.

Il godimento delle azioni di nuova emissione viene fissato al 1° gennaio 1998.

Ai soli fini fiscali e contabili la fusione avrà efficacia retroattiva, a decorrere dal 1° gennaio 1998, mentre gli effetti giuridici decorreranno dal 31 dicembre 1998.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato; nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Padova con provvedimento in data 26 agosto 1998 ed iscritta nel registro delle imprese di Padova in data 3 settembre 1998 al n. 36687.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Carraro

S-20942 (A pagamento).

CARMA - S.r.l.

Sede in Cittadella (PD), via Roma n. 6
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 44892

La società in epigrafe, con delibera dell'assemblea straordinaria in data 19 giugno 1998, di cui al verbale a rogito notaio Giorgio Gottardo repertorio n. 6734, ha approvato il progetto di fusione con le società Silvano Carraro S.p.a. avente sede in Cittadella (PD) via Roma, 6, con capitale sociale di L. 1.956.405.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 35674 e Morellato S.p.a. avente sede legale in Cittadella (PD), via Roma, 6, con capitale sociale di L. 2.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 35738 mediante la propria incorporazione di Silvano Carraro S.p.a. e, contestualmente, l'incorporazione da parte di quest'ultima di Morellato S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1997.

L'incorporazione della società Morellato S.p.a. nella società Silvano Carraro S.p.a. non dà luogo a scambio, essendo l'intero capitale sociale della prima direttamente posseduto nella seconda; l'incorporazione di Silvano Carraro S.p.a. in Carma S.r.l. dà luogo a scambio, con aumento del capitale sociale di quest'ultima per L. 1.658.886.000. Il capitale sociale viene inoltre ulteriormente aumentato di L. 591.114.000.

Le azioni di nuova emissione, pari a n. 1.658.886, verranno assegnate ai soci della società Silvano Carraro S.p.a. nella misura di n. 6 azioni della incorporante contro l'annullamento di n. 5 azioni della suddetta società.

Il godimento delle azioni di nuova emissione viene fissato al 1° gennaio 1998.

Ai soli fini fiscali e contabili la fusione avrà efficacia retroattiva, a decorrere dal 1° gennaio 1998, mentre gli effetti giuridici decorreranno dal 31 dicembre 1998.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato; nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Padova con provvedimento in data 26 agosto 1998 ed iscritta nel registro delle imprese di Padova in data 3 settembre 1998 al n. 36707.

L'amministratore unico: Massimo Carraro.

S-20943 (A pagamento).

SILVANO CARRARO - S.p.a.

Sede in Cittadella (PD), via Roma n. 6
Capitale sociale L. 1.956.405.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 35674

La società in epigrafe, con delibera dell'assemblea straordinaria in data 19 giugno 1998, di cui al verbale a rogito notaio Giorgio Gottardo repertorio n. 6733, ha approvato il progetto di fusione con le società Morellato S.p.a. avente sede in Cittadella (PD), via Roma, 6, con capitale sociale di L. 2.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 35738 e Carma S.r.l. avente sede legale in Cittadella (PD), via Roma, 6, con capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 44892

mediante incorporazione di Morellato S.p.a. e, contestualmente, la propria incorporazione in Carma S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1997.

L'incorporazione della società Morellato S.p.a. nella società Silvano Carraro S.p.a. non dà luogo a scambio, essendo l'intero capitale sociale della prima direttamente posseduto nella seconda; l'incorporazione di Silvano Carraro S.p.a. in Carma S.r.l. dà luogo a scambio, con aumento del capitale sociale di quest'ultima per L. 1.658.886.000. Il capitale sociale viene inoltre ulteriormente aumentato di L. 591.114.000.

Le azioni di nuova emissione, pari a n. 1.658.886, verranno assegnate ai soci della società Silvano Carraro S.p.a. nella misura di n. 6 azioni della incorporante contro l'annullamento di n. 5 azioni della suddetta società.

Il godimento delle azioni di nuova emissione viene fissato al 1° gennaio 1998.

Ai soli fini fiscali e contabili la fusione avrà efficacia retroattiva, a decorrere dal 1° gennaio 1998, mentre gli effetti giuridici decorreranno dal 31 dicembre 1998.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato; nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Padova con provvedimento in data 26 agosto 1998 ed iscritta nel registro delle imprese di Padova in data 3 settembre 1998 al n. 36705.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Carraro

S-20944 (A pagamento).

TERCAS

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 354.930.420.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 14 settembre 1998 le commissioni incasso effetti scontati o accreditati al s.b.f., le commissioni incasso Ri.ba./R.I.D., le commissioni per il ritorno effetti insoluti senza spese e le spese incasso effetti sovv. cambiarie dirette vengono aumentate di L. 500. Vengono altresì elevate le commissioni incasso effetti al dopo incasso, 0,150% min. L. 10.000 e max L. 45.000, le commissioni per assegni insoluti, L. 20.000 comprensive di oneri interbancari oltre le ulteriori spese reclamate.

Con l'abrogazione delle stanze su piazza al versamento di assegni si applica l'ordinaria valuta di cinque giorni lavorativi.

Teramo, 9 settembre 1998

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-20961 (A pagamento).

ZANELLINI - S.p.a.

Delibera di fusione per incorporazione della società Zanellini S.p.a., verbale notaio Luca Lubrano di Ricco di Mantova in data 22 luglio 1998, reg. 31263, iscritto al registro imprese di Mantova in data 9 settembre 1998.

Le società:

Zanellini S.p.a., codice fiscale n. 00138380209 con sede in Mantova, via Pilla, 12, capitale sociale L. 1.440.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Mantova n. 84086, tipo attività: 15850 fabbricazione paste alimentari, cuscus e di farinacei simili in persona dell'amministratore unico Franca Fusari, codice fiscale FSRFNC52A65E897U (società incorporanda);

FM S.p.a., codice fiscale 01851360204 con sede in Mantova, via Femelli, 35, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Mantova n. 203290, tipo attività: 15850 fabbricazione di paste alimentari, cuscus e di farinacei simili, in persona dell'amministratore unico Maurizio Piccinini, codice fiscale PCCMRZ49R12H248S (società incorporante).

Premesso:

a) che la società FM S.p.a. è titolare di tutte le azioni della società Zanellini S.p.a.;

b) che la fusione avrà luogo sulla base del bilancio di esercizio per la società Zanellini S.p.a. al 31 dicembre 1997 e per la società FM S.p.a. al 31 maggio 1998 e ciò in quanto nei sei mesi successivi al 31 dicembre 1997 entrambe le società procederanno a depositare questo atto nella propria sede ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter;

c) che, in considerazione della ricordata titolarità da parte della incorporante FM S.p.a. dell'intero capitale della incorporanda Zanellini S.p.a., giusto quanto dispone l'art. 2504-quinquies, non vengono indicati i rapporti di cambio, né le modalità di assegnazione di azioni, né le date di partecipazione agli utili; per il medesimo motivo non vi è ragione per redigere le relazioni degli amministratori e degli esperti di cui agli articoli 2501-quarter e quinquies.

La società Zanellini S.p.a. ha deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione della società «Zanellini S.p.a.» nella società «FM S.p.a.», mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione, da realizzarsi in base ai rispettivi bilancio e situazione, sopra menzionati;

al progetto di fusione è allegato lo statuto sociale della società incorporante con modifiche derivanti dalla fusione;

di dare atto che, essendo il capitale dell'incorporanda interamente posseduto dall'incorporante, saranno annullate tutte le azioni della società incorporanda, e ai soci di quest'ultima non saranno assegnate azioni della società incorporante;

di dare atto che la fusione avrà efficacia, ai fini di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile e di cui all'art. 123, comma 7, del T.U.I.R., dal 1° settembre 1998;

di dare atto che non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Mantova, 22 luglio 1998

p. Zanellini S.p.a.

L'amministratore unico: Franca Fusari

S-20964 (A pagamento).

FM - S.p.a.

Delibera di fusione per incorporazione della società FM S.p.a., verbale notai Luca Lubrano di Ricco di Mantova in data 22 luglio 1998, reg. 31263, iscritto al registro imprese di Mantova in data 9 settembre 1998.

Le società:

Zanellini S.p.a., codice fiscale n. 00138380209 con sede in Mantova, via Pilla, 12, capitale sociale L. 1.440.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Mantova n. 84086, tipo attività: 15850 fabbricazione paste alimentari, cuscus e di farinacei simili in persona dell'amministratore unico Franca Fusari, codice fiscale FSRFNC2A65E897U (società incorporanda);

FM S.p.a., codice fiscale 01851360204 con sede in Mantova, via Femelli, 35, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Mantova n. 203290, tipo attività: 15850 fabbricazione di paste alimentari, cuscus e di farinacei simili, in persona dell'amministratore unico Maurizio Piccinini, codice fiscale PCCMRZ49R12H248S (società incorporante).

Premesso:

a) che la società FM S.p.a. è titolare di tutte le azioni della società Zanellini S.p.a.;

b) che la fusione avrà luogo sulla base del bilancio di esercizio per la società Zanellini S.p.a. al 31 dicembre 1997 e per la società FM S.p.a. al 31 maggio 1998 e ciò in quanto nei sei mesi successivi al 31 dicembre 1997 entrambe le società procederanno a depositare questo atto nella propria sede ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter;

c) che, in considerazione della ricordata titolarità da parte della incorporante FM S.p.a. dell'intero capitale della incorporanda Zanellini S.p.a., giusto quanto dispone l'art. 2504-quinquies, non vengono indicati i rapporti di cambio, né le modalità di assegnazione di azioni, né le date di partecipazione agli utili; per il medesimo motivo non vi è ragione per redigere le relazioni degli amministratori e degli esperti di cui agli articoli 2501-quarter e quinquies;

La società FM S.p.a. ha deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione nella FM S.p.a. della società Zanellini S.p.a. mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione, da realizzarsi in base ai rispettivi bilancio e situazione, sopra menzionati;

al progetto di fusione è allegato lo statuto sociale della società incorporante con le seguenti modificazioni, tutte derivanti dalla fusione, e quindi con effetto dalla data dell'efficacia dell'atto di fusione:

modifica della denominazione sociale in «Zanellini S.p.a.»;

trasferimento della sede sociale in Mantova, via Pilla, 12;

di dare atto che non viene aumentato il capitale sociale della società incorporante, anche perché il capitale dell'incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante, con conseguente annullamento di tutte le azioni della società incorporanda.

di dare atto che la fusione avrà efficacia, ai fini di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile e di cui all'art. 123, comma 7, del T.U.I.R., dal 1° settembre 1998;

di dare atto che non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Mantova, 22 luglio 1998

p. FM S.p.a.

L'amministratore unico: Maurizio Piccinini

S-20963 (A pagamento).

MEDICASA - S.p.a.

MEDICASA NORD-EST - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Ai sensi ex art. 2502-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Medicasa Nord-Est S.r.l.», sede in Milano, viale Pasubio n. 6, capitale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese Milano n. 16925/1998, nella «Medicasa S.p.a.», sede in Milano, viale Pasubio n. 6, capitale L. 1.160.000.000, iscritta al registro delle imprese Milano n. 340507/MI, delibere a mio rogito tutte in data 23 luglio 1998, rep. 66.689 per l'incorporanda e rep. 66.688 per l'incorporante. Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Milano il 10 settembre 1998, al n. 247506/1998 per l'incorporanda e al n. 247501/1998 per l'incorporante.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-20965 (A pagamento).

COLORIFICIO DI BOLZANO di F.lli Straudi - S.a.s.
(ora Immobiliare dei F.lli Straudi - S.a.s.)

CSB F.LLI STRAUDI - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:
società scissa: Colorificio di Bolzano di F.lli Straudi S.a.s. ora Immobiliare dei F.lli Straudi S.a.s. sede in Bolzano, via Mayr Nusser n. 26 capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 3671, codice fiscale 00208290213;
società beneficiaria di nuova costituzione: CSB F.lli Straudi S.p.a., sede in Bolzano, via Mayr Nusser n. 26, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 22751, codice fiscale 01702000215.
2. Rapporti di cambio: la scissione verrà attuata con il sistema proporzionale e ad ogni socio della società scissa, a fronte di una quota sociale da ciascuno posseduta pari a nominali L. 100.000.000, verranno assegnate n. 2.000 azioni di nominali L. 100.000 della società beneficiaria.
3. Modalità di assegnazione delle azioni: le operazioni di acquisizione delle azioni avranno inizio dal 30° giorno successivo alla data di effetto della scissione e non oltre il 60° giorno successivo.
4. Effetti dell'operazione di scissione: avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti contabili e agli effetti della partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria.
5. Non sono previsti trattamenti di favore o vantaggi particolari a favore di soci e/o amministratori.
6. L'atto di scissione è stato depositato presso la sede sociale della società scissa e depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Bolzano in data 18 agosto 1998 ed iscritto in data 1° settembre 1998.

Il legale rappresentante
della Colorificio di Bolzano di F.lli Straudi S.a.s.
ora Immobiliare dei F.lli Straudi S.a.s.:
Straudi Remo

S-20967 (A pagamento).

MARCEGAGLIA - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

In data 27 luglio 1998 con atto a rogito dott. Nicola Aliberti notaio in Mantova, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione delle seguenti società: Profilnastro S.p.a., Al Club S.r.l., Fingem S.p.a., Nuova Forsidera S.p.a., Resco Tubi S.r.l., Lombarda Tubi S.p.a. e Brollo Profilati S.p.a. Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:
Marcegaglia S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporante);
Profilnastro S.p.a., con sede in Dusino San Michele (AT), corso Industria n. 20 (incorporata);
Al Club S.r.l., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporata);
Fingem S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporata);
Nuova Forsidera S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporata);
Resco Tubi S.r.l., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporata);
Lombarda Tubi S.p.a., con sede in Lomagna (LC), via Milano n. 41 (incorporata);
Brollo Profilati S.p.a., con sede in Desio (MI), via F.d. Desio n. 75 (incorporata).

3. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale delle prime.

4. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale delle prime.

5. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale delle prime.

6. Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, per effetto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Mantova in data 10 settembre 1998.

p. Marcegaglia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Steno Marcegaglia

S-20968 (A pagamento).

FINGEM - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

In data 27 luglio 1998 con atto a rogito dott. Nicola Aliberti notaio in Mantova, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società: Marcegaglia S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:
Marcegaglia S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporante);

Fingem S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporata).

3. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

4. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

5. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

6. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, per effetto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Mantova in data 9 settembre 1998.

p. Fingem S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Steno Marcegaglia

S-20969 (A pagamento).

AL CLUB - S.r.l.*Estratto della delibera di fusione per incorporazione*

In data 27 luglio 1998 con atto a rogito dott. Nicola Aliberti notaio in Mantova, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società: Marcegaglia S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Marcegaglia S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporante);

Al Club S.r.l., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporata).

3. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

4. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

5. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

6. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, per effetto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Mantova in data 10 settembre 1998.

p. Al Club S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Steno Marcegaglia

S-20970 (A pagamento).

NUOVA FORSIDERA - S.p.a.*Estratto della delibera di fusione per incorporazione*

In data 27 luglio 1998 con atto a rogito dott. Nicola Aliberti notaio in Mantova, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società: Marcegaglia S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Marcegaglia S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporante);

Nuova Forsidera S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporata).

3. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

4. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

5. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

6. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, per effetto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Mantova in data 10 settembre 1998.

p. Nuova Forsidera S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Steno Marcegaglia

S-20971 (A pagamento).

RESCO TUBI - S.r.l.*Estratto della delibera di fusione per incorporazione*

In data 27 luglio 1998 con atto a rogito dott. Nicola Aliberti notaio in Mantova, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società: Marcegaglia S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Marcegaglia S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporante);

Resco Tubi S.r.l., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporata).

3. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

4. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

5. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

6. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, per effetto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Mantova in data 10 settembre 1998.

p. Resco Tubi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Steno Marcegaglia

S-20972 (A pagamento).

COSMEC - S.r.l.

Sede in Brescia, via Del Mella n. 11/I

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese n. 39823

Codice fiscale n. 03037550179

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 1° giugno 1998, n. 72389 di repertorio dott. Giuseppe Annarumma, notaio in Brescia, iscritto al Collegio notarile di Brescia, pertanto la delibera di fusione per incorporazione della «Cosmec S.r.l.», con sede in Brescia, nella «Lombardi Converting Machinery S.r.l.», sede in Brescia.

a) società incorporata: «Cosmec S.r.l.», con sede in Brescia, via Del Mella n. 11/I, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 39823, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03037550179;

b) società incorporante: «Lombardi Converting Machinery S.r.l.», con sede in Brescia, via Del Mella n. 11/H, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 312086, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03021170174.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante. non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Cosmec S.r.l.», verranno imputate al bilancio della società incorporante «Lombardi Converting Machinery S.r.l.», a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 28 luglio 1998 al n. 2534/98 RCC e al n. 3454 Cron., e depositata presso il registro imprese di Brescia il 13 agosto 1998, al n. 39823, registro imprese.

p. Cosmec S.r.l.

L'amministratore unico: Lombardi Claudio

S-20981 (A pagamento).

LOMBARDI CONVERTING MACHINERY - S.r.l.

Sede in Brescia, via Del Mella n. 11/H

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese n. 312086

Codice fiscale n. 03021170174

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 1° giugno 1998, n. 72388 di repertorio dott. Giuseppe Annarumma, notaio in Brescia, iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella «Lombardi Converting Machinery S.r.l.», con sede in Brescia, della «Cosmec S.r.l.», sede in Brescia.

a) Società incorporata: «Lombardi Converting Machinery S.r.l.», con sede in Brescia, via Del Mella n. 11/H, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 312086, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03021170174.

b) Società incorporante: «Cosmec S.r.l.», con sede in Brescia, via Del Mella n. 11/H, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 39823, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03037550179;

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante. non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Cosmec S.r.l.», verranno imputate al bilancio della società incorporante «Lombardi Converting Machinery S.r.l.», a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 28 luglio 1998 al n. 2536/98 RCC e al n. 3455 Cron., e depositata presso il registro imprese di Brescia il 13 agosto 1998, al n. 39245, registro imprese.

p. Lombardi Converting Machinery S.r.l.

L'amministratore unico: Lombardi Claudio

S-20982 (A pagamento).

GAVIOLI ANTICA CANTINA - S.r.l.

PRINCE - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

In data 26 giugno 1998 è stato stipulato l'atto di fusione con cui la Gavioli Antica Cantina S.r.l. con sede a Nonantola (MO), via V. Veneto n. 65, Registro Imprese di Modena n. 29396, codice fiscale n. 01852450368, incorpora la Prince S.r.l. con sede a Nonantola (MO), via Rebecchi n. 2, Registro Imprese di Modena n. 9524, codice fiscale n. 00690800362.

La fusione avviene con annullamento di partecipazione totalitaria. Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1998.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Modena il 23 luglio 1998.

p. Gavioli Antica Cantina S.r.l.:

Giacobazzi Antonio

p. Prince S.r.l.: Giacobazzi Antonio

S-20983 (A pagamento).

SARA - S.r.l.

Sede Carpi (MO), via N. Biondo n. 2

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 13594

Codice fiscale n. 01003020367

ALICE - S.r.l.

Sede Carpi (MO), via N. Biondo n. 2

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 27376

Codice fiscale n. 01781390362

Estratto delibere di fusione

Società partecipanti: «Sara S.r.l.» e «Alice S.r.l.».

Approvazione situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997.

Approvazione relativi progetti di fusione.

La fusione avverrà mediante incorporazione della «Alice S.r.l.», nella «Sara S.r.l.», senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante essendo la stessa proprietaria dell'intero capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate ai fini contabili e fiscali alla società incorporante a far data dal 30 giugno 1998.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, né tantomeno sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La delibera di fusione della società «Sara S.r.l.», a ministero Rocca dott. Mauro, notaio in Carpi, in data 22 giugno 1998, n. 85328/13763 di repertorio, registrato a Carpi il 6 luglio 1998, al n. 595, è stata omologata dal Tribunale di Modena in data 22 luglio 1998 e iscritta presso il registro delle imprese di Modena in data 11 agosto 1998.

La delibera di fusione della società «Alice S.r.l.», a ministero dello stesso notaio Rocca dott. Mauro, in data 22 giugno 1998, n. 85329/13764 di repertorio, registrato a Carpi il 6 luglio 1998 al n. 596, è stata omologata dal Tribunale di Modena in data 30 luglio 1998 e iscritta presso il registro delle imprese di Modena in data 11 agosto 1998.

Notaio, Rocca dott. Mauro.

S-20984 (A pagamento).

SETERIE GAMBARA - S.r.l.

Sede in Capiago Intimiano, via Brugnago n. 9

Capitale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 11310 del Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00750190134

INDUSTRIE TESSILI DI BEDONIA**di Lanzi Elisa in Gambara e C. - S.a.s.**

Sede in Capiago Intimiano, via Brugnago n. 9

Registro delle imprese di Como n. 11975/1998

Codice fiscale n. 81002340347

TESSITURA SETA E FIBRE SINTETICHE**di Elisa Lanzi e C. - S.a.s.**

Sede in Capiago Intimiano, via Brugnago n. 9

Registro delle imprese di Como n. 4675 del Tribunale di Como

Codice fiscale n. 0022162013

Estratto di progetto di fusione

1. Società incorporante: «Seterie Gambara S.r.l.», sopra indicata (Società incorporande: «Industrie Tessili di Bedonia di Lanzi Elisa in Gambara e C. S.a.s.»; «Tessitura seta e fibre sintetiche di Elisa Lanzi e C. S.a.s.», sopra indicate.

2. Le società «Seterie Gambara S.r.l.», «Industrie Tessili di Bedonia di Lanzi Elisa in Gambara e C. S.a.s.» e «Tessitura seta e fibre sintetiche di Elisa Lanzi e C. S.a.s.», sono possedute dai medesimi soci con identiche percentuali di partecipazione.

La incorporante aumenterà pertanto il proprio capitale di Lire 1.050.000 per concambiare alla pari i capitali delle incorporande.

A ciascun socio delle incorporande verrà assegnata una quota del capitale della incorporante di compendio di detto aumento, di valore nominale uguale alla somma dei valori nominali delle quote dai socio stesso possedute nel capitale delle incorporande.

Le quote di compendio dell'aumento parteciperanno agli utili dall'ultima delle seguenti date:

a) giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

b) 31 dicembre 1998.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle seguenti date:

a) giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

b) 31 dicembre 1998.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno gli effetti della fusione (art. 2504, 3° comma Codice civile, art. 123, 7° comma, T.U.I.R.).

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 15 settembre 1998.

Como, 15 settembre 1998

p. Seterie Gambara S.r.l.

L'amministratore unico: Gambara Felice

p. Industrie Tessili di Bedonia
di Lanzi Elisa in Gambara e C. S.a.s.
Il socio accomandatario: Lanzi Elisa

p. Tessitura seta e fibre sintetiche di Elisa Lanzi e C. S.a.s.
Il socio accomandatario: Lanzi Elisa

S-21089 (A pagamento).

ROSCATELLI FIN. - Società per azioni

Sede in Parma, via Traversetolo n. 2/a

ROSSI & CATELLI - Società per azioni

Sede in Parma, via Traversetolo n. 2/a

Giusta verbale ai rogiti del sottoscritto dott. Ferruccio Micheli, notaio in Fidenza, in data 31 agosto 1998 rispettivamente ai nn. 61728/21551 e 61729/21552 di repertorio, omologati dal Tribunale di Parma il 7 settembre 1998 ai nn. 1827 e 1828 vol. giur., registrata a Fidenza il 9 settembre 1998 ai nn. 1156-1157, depositati per l'iscrizione come oltre, le assemblee straordinarie delle società:

Rossi & Catelli - Società per azioni, con sede in Parma, via Traversetolo n. 2/a, con il capitale sociale di L. 9.852.000.000, iscritta ai n. 18891 del registro imprese di Parma, iscritta al n. 168317 al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma, codice fiscale n. 01640460349;

Roscatelli Fin. - Società per azioni, con sede in Parma, via Traversetolo n. 2/a, con il capitale sociale di L. 7.500.000.000, iscritta al n. 18835 del registro imprese di Parma, iscritta al n. 168154 al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma, codice fiscale n. 01638420347,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede la fusione per incorporazione della società «Rossi & Catelli - Società per azioni» nella «Roscatelli Fin. - Società per azioni», sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1997, alle seguenti condizioni:

1) la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Rossi & Catelli - Società per azioni», nella «Roscatelli Fin. - Società per azioni», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali e del progetto di fusione depositato al Registro delle imprese di Parma in data 30 giugno 1998;

2) la fusione si effettuerà mediante la determinazione finale del capitale sociale della società incorporante in L. 17.500.000.000.

La società incorporante pertanto:

a) muterà la denominazione sociale assumendo la nuova denominazione di «Rossi & Catelli S.p.a.»;

b) manterrà la sede legale in Parma, via Traversetolo n. 2/a;

c) avrà il capitale sociale di L. 17.500.000.000 suddiviso in azioni ai sensi di legge;

d) amplierà l'oggetto sociale;

e) manterrà la durata al 31 dicembre 2050;

f) le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio dell'incorporante alla data del 1° gennaio 1998;

g) non vi sono né vi saranno particolari categorie di soci cui venga riservato particolare trattamento;

h) nessun vantaggio viene proposto né spetterà a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette deliberazioni di fusione sono state depositate presso il Registro delle Imprese di Parma in data 10 settembre 1998.

È conforme ai miei atti suindicati in data 31 agosto 1998, nn. 61728/21551 e 61729/21552 di repertorio, da me conservati.

Dottor notaio, Ferruccio Micheli.

S-21088 (A pagamento).

GEIE BEDEM

**Gruppo Europeo di interesse Economico Bureau d'experts
pour le developpement economique multidisciplinaire**

Gruppo Europeo di interesse Economico Bureau d'experts pour le developpement economique multidisciplinaire Geie Bedem.

Sede legale: in Italia, Comune di Napoli al Centro Direzionale, isola G/5.

Costituito: 3 agosto 1998.

Registrato alla C.C.I.A.A. di Napoli numero R.E.A.: 606240 il 26 agosto 1998.

Amministratore: Paolo De Angelis.

Soci: Paolo De Angelis, residente a Caserta, Motta Orazio, residente a Napoli, Gaetano Pizzuti residente a San Nicola la Strada (CE), Agathi Zabara residente in Paleo Faliro (Atene).

Durata: dieci anni.

Oggetto: lo scopo del gruppo è quello di facilitare e di sviluppare l'attività economica dei suoi membri per permettere loro di migliorarne i propri risultati attraverso attività di cooperazione di studio, di progettazione e di ricerca, in collaborazione con esperti di varie discipline tra i quali professionisti singoli e associati, le persone fisiche che esercitano un'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di coloro che prestano altri servizi nella U.E., e della società di persone o di capitale, associazione e comitati.

Paolo De Angelis.

C-24609 (A pagamento).

FINA ITALIANA - S.p.a.

Con sede in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale L. 144.500.000.000

Registro imprese di Milano n. 90945 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00803030154

GAS DOLOMITI - S.p.a.

Con sede in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale L. 500.000.000

Registro imprese di Milano n. 332582 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00626720254

CARBONAFTA - Società per azioni

Con sede in Opera (MI), via Lambro n. 21

Capitale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 41670 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00868080151

Estratto delibere fusioni

Con delibere assembleari in data 30 giugno 1998 n. 133553/10251 di repertorio (Fina Italiana S.p.a.), n. 133554/10252 di repertorio (Gas Dolomiti S.p.a.) e n. 133555/10253 di repertorio (Carbonafts Società per azioni), tutte a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società Gas Dolomiti S.p.a. e Carbonafts Società per azioni, nella società Fina Italiana S.p.a.

La fusione sarà attuata, in ottemperanza a quanto stabilito nel progetto approvato con le delibere succitate, sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997 per ciascuna società interessata all'operazione, dandosi altresì atto che:

l'operazione di fusione prevede l'annullamento del capitale delle società incorporande senza alcun rapporto di scambio né alcun aumento di capitale della società incorporanda Fina Italiana S.p.a. detenendo quest'ultima l'intero capitale delle società incorporande Carbonafts Società per azioni e Gas Dolomiti S.p.a.;

non è stata pertanto redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile;

in relazione a quanto previsto dagli articoli 2501-*bis* (comma 6) e 2504-*bis*, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste all'art. 2504 del Codice civile; le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia agli effetti civili;

non esistono categorie privilegiate di soci e/o titoli diversi dalle azioni e, conseguentemente, neanche eventuali trattamenti particolari;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione non comporta modifiche allo statuto della società incorporante.

Tutte le delibere sopraindicate, regolarmente omologate, sono state depositate nel registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1998, ai numeri:

247173/1998/CMI1747, società Fina Italiana S.p.a.;

247179/1998/CMI1747, società Gas Dolomiti S.p.a.;

247182/1998/CMI1747, società Carbonafts Società per azioni ed iscritte tutte in data 9 settembre 1998.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

S-21113 (A pagamento).

FRATELLI LOMBATTI - S.p.a.

Sede sociale in Forno Taro (PR), via Nazionale n. 115

Codice fiscale n. 00353700347

Giusta verbale a rogito del dott. Armando Trasatti, notaio in Parma, in data 10 luglio 1998, al n. 287299 di repertorio ed al n. 10886 di raccolta, omologato dal Tribunale di Parma il 7 agosto 1998, al n. 1685/1998 Vol. Giur., depositato per l'iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. di Parma il 1° settembre 1998 al n. PRA21537/1998/CRP0029, l'assemblea straordinaria della società: «Fratelli Lombatti S.p.a.» con sede in Forno Taro (PR), via Nazionale n. 115, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 4059 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 78873, codice fiscale n. 00353700347, ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale che prevede la costituzione della società «Lombatti S.r.l.» con sede in Forno Taro, via Salita n. 33 con capitale sociale di L. 100.000.000.

1. La scissione avverrà mediante trasferimento di poste attive e passive dalla società «Fratelli Lombatti S.p.a.» alla società «Lombatti S.r.l.», sulla base della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997 e del progetto di scissione depositato al registro delle imprese di Parma in data 27 febbraio 1998.

2. La scissione si effettuerà mediante la determinazione del capitale sociale della società beneficiaria in L. 100.000.000 prelevando pari importo dalle riserve della società scissa e sarà attribuito ai soci della società scissa nella proporzione di nominali L. 1.000 per ogni quattro azioni da nominali L. 1.000 possedute al momento della scissione.

3. La società beneficiaria diventerà operativa a decorrere dal giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro imprese di Parma.

La società scissa pertanto:

a) provvede alla modifica dell'art. 2 dello statuto sociale apportando una precisazione dell'oggetto sociale;

b) fa una precisazione sull'attività finanziaria apportando una modifica all'art. 4 dello statuto sociale;

c) delibera circa la richiesta di finanziamenti ai soci modificando l'art. 21 dello statuto sociale;

d) viene aggiornato l'elenco dei documenti compilati in sede di bilancio e modificato l'art. 20 dello statuto sociale;

e) viene abrogato l'art. 14 riguardante il deposito della cauzione da parte dei soci amministratori;

f) provvederà alle modifiche degli articoli 2, 4, 20, 21, dello statuto sociale.

La suddetta deliberazione di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Parma in data 27 febbraio 1998.

È conforme agli atti suindicati in data 10 luglio 1998, n. 287299 di repertorio, conservati dal notaio.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Vittorino Lombatti

S-21121 (A pagamento).

IMPCA - S.p.a.

Bologna, via degli Agresti n. 6
 Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 44860
 Codice fiscale n. 03600600377

SIME - S.p.a.

Imola (BO), via Selice n. 90
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 41984/1998
 Codice fiscale n. 01888691209

Estratto dell'atto di scissione

A rogito del notaio di Bologna dott. Federico Tassinari in data 22 maggio 1998 n. 9373/4890 di repertorio, registrato al primo ufficio delle entrate di Bologna il 26 maggio 1998 n. 1589, con il quale la società Impca S.p.a. si è scissa mediante trasferimento del ramo di azienda costituito da un complesso di beni funzionalmente organizzati per l'esercizio dell'attività del commercio all'ingrosso ed al dettaglio di materiali per l'edilizia, a favore di un'unica società beneficiaria denominata «Sime S.p.a.».

A seguito dell'avvenuta scissione, il capitale sociale della società «Impca S.p.a.» si è ridotto da L. 4.300.000.000 a L. 3.100.000.000.

Lo statuto della società Impca S.p.a. viene modificato conformemente a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria verbalizzata con rogito del medesimo notaio in data 25 settembre 1997 n. 8124 di repertorio.

Gli effetti della scissione decorrono dal giorno 1° gennaio 1998.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 1° giugno 1998 per entrambe le società.

p. Impca S.p.a.

L'amministratore unico: Zuffa Maurizio

p. Sime S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Martelli Tiziano

B-871 (A pagamento).

LA PIERANNA - S.r.l.**IMMOBILIARE CASA AL VENTO - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Casa al Vento S.r.l.» nella «La Pieranna S.r.l.» (art. 2501-bis del Codice civile) iscritto a Firenze in data 11 agosto 1998 ai n. 44540 e n. 44542.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «La Pieranna S.r.l.», Firenze, viale G. Mazzini n. 26, capitale sociale L. 40.000.000, C.C.I.A.A. n. 64010, R.E.A. n. 452815, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04463560484;

società incorporanda: «Immobiliare Casa al Vento S.r.l.» Firenze, viale G. Mazzini n. 26, capitale sociale L. 99.000.000, C.C.I.A.A. n. 60223, R.E.A. n. 440731, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04334920487.

2. Partecipazione di «La Pieranna S.r.l.» nella società incorporanda, rapporto di cambio: «La Pieranna S.r.l.» detiene tutte le quote sociali della Immobiliare Casa al Vento S.r.l. pari a L. 99.000.000 di capitale sociale. Pertanto la fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della incorporata, senza rapporto di cambio.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Firenze o da successiva data, non posteriore al 31 dicembre 1998, che sarà stabilita

nell'atto di fusione ex art. 2504-bis del Codice civile. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

4. Altre indicazioni previste dalla legge: nessuna delle società partecipanti alla fusione ha riservato qualche trattamento particolare ai propri soci.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 9 settembre 1998

p. La Pieranna S.r.l.

Un amministratore: (firma illeggibile)

p. Immobiliare Casa al Vento

L'amministratore unico: Talani Maria Assunta

F-916 (A pagamento).

ANGIOLO SILIANI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Fanfani n. 21
 Capitale sociale L. 1.327.600.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 17779

SILIANI ELETTRONICA ED IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Petrocchi n. 24
 Capitale sociale L. 3.680.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 24735

**Estratto di deliberazioni di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)**

Con rogiti 13 luglio 1998 notaio Nasti di Firenze, repertorio n. 61134 e n. 61133, la Angiolo Siliani S.p.a. e la Siliani Elettronica ed Impianti S.p.a. hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima. Le deliberazioni, omologate dal Tribunale di Firenze il 27 luglio 1998, sono state depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Firenze il 10 settembre 1998.

A fusione avvenuta l'incorporante Angiolo Siliani S.p.a. aumenterà il proprio capitale da L. 1.327.600.000 a L. 2.815.600.000, mediante emissione di n. 1.488.000 nuove azioni da L. 1.000 ciascuna, ed annullerà la partecipazione posseduta nella incorporanda Siliani Elettronica ed Impianti S.p.a. Le azioni di nuova emissione saranno assegnate ai soci della incorporanda (con esclusione della incorporante) in ragione di 55.517 nuove azioni Angiolo Siliani S.p.a. ogni 100.000 azioni Siliani Elettronica ed Impianti S.p.a. possedute (ed in proporzione per lotti inferiori a 100.000) senza conguagli in denaro e dietro presentazione delle azioni da annullare. Le nuove azioni parteciperanno agli utili dal bilancio al 31 dicembre 1998 compreso e le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

Nelle due società interessate alla fusione non sussistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società interessate alla fusione.

Firenze, 11 settembre 1998

p. Angiolo Siliani S.p.a.

Il presidente: ing. Pier Luigi Siliani

p. Siliani Elettronica ed Impianti S.p.a.

Il presidente: ing. Pier Luigi Siliani

F-919 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA LA FIORENTINA - S.r.l.

Sede in Firenze, via Cavour n. 81

Codice fiscale n. 01345420481

Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Firenze n. 13845

MONTECCHIO - S.r.l.

(di nuova costituzione)

Sede in Firenze, via Vittorio Emanuele II n. 126

Estratto della delibera di scissione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Nella assemblea straordinaria della suindicata società, di cui al verbale ai rogiti del notaio dott.ssa Giulia Badini del 1° giugno 1998, repertorio n. 7912/2491 registrato a Borgo San Lorenzo il 18 giugno 1998 è stato deliberato il progetto di parziale scissione che prevede: scissione parziale da parte della «Società Agricola La Fiorentina S.r.l.» del ramo di azienda inerente l'attività agricola in genere ad una società di nuova costituzione che prenderà la denominazione «Montecchio S.r.l.» ed avrà sede in Firenze, via Vittorio Emanuele II n. 126, sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 maggio 1997.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate, alla pari, ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote già possedute nella stessa. Non esiste, pertanto alcun rapporto di concambio.

I soci della società scissa potranno sostituire le proprie quote con quote della società beneficiaria presso la sede sociale dalla stessa società scissa dopo 30 (renta) giorni dalla data in cui l'atto di scissione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e relativa costituzione della società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, e nessun beneficio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Firenze in data 15 luglio 1998 e depositata in cancelleria il 18 luglio 1998 e presso il registro delle imprese il 4 agosto 1998.

Firenze, 11 settembre 1998

p. Società Agricola La Fiorentina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Antonello Budini Gattai

F-922 (A pagamento).

ANTICA SARTORIA**CAV. ANDREA DALL'ARMI - S.p.a.**

Sede in Caerano di San Marco, via Industrie Comunello n. 2

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 10019 del Tribunale di Treviso

Codice fiscale n. 00103620670

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 24 luglio 1998 (verbale n. 59150/8039 repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in San Remo Moda Uomo S.p.a. con sede in Caerano di San Marco, via San Marco n. 4, capitale L. 19.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 3893, Tribunale di Treviso, codice fiscale n. 00175620269 secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così:

con annullamento senza concambio delle azioni dell'incorporanda «Antica Sartoria cav. Andrea Dall'Armi S.p.a.», tutte possedute dall'incorporante;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

lo Statuto della incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun particolare vantaggio verrà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Treviso in data 14 agosto 1998 ed iscritta presso il registro delle imprese in data 8 settembre 1998 al n. 10019 del Tribunale di Treviso in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7263 (A pagamento).

ECC ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Cusago (MI) - via A. Volta n. 54

Capitale sociale L. 3.157.900.000 di cui versato L. 1.657.900.000

Registro delle imprese n. 348442 del Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1443941

CED - S.p.a.

Sede in Paullo (MI), via S.M. in Pratello n. 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 5941 del Tribunale di Lodi

R.E.A. di Milano n. 1219279

Estratto delibere di fusione per incorporazione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società deliberanti la fusione:

a) società incorporante: ECC Elettronica S.p.a. con sede in Cusago (MI), via A. Volta n. 54, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano con il n. 1443941 del registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 348442, codice fiscale n. 02405250966, partita I.V.A. n. 11271770155, capitale sociale deliberato L. 3.157.900.000 di cui versato L. 1.657.900.000, delibera assunta con verbale a rogito notaio Nicola Rivani Farolfi, repertorio n. 144703/10843 del 16 luglio 1998.

b) società incorporanda: Ced S.p.a. con sede Paullo (MI), via S.M. in Pratello n. 10, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano con il n. 1219279, registro delle imprese del Tribunale di Lodi n. 5941, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08283560152, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, delibera assunta con verbale a rogito notaio Nicola Rivani Farolfi, repertorio n. 144702/10842 del 16 luglio 1998.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione come sopra generalizzate:

Ecc Elettronica S.p.a. società incorporante;

Ced S.p.a. società incorporanda.

2. La fusione si realizza per incorporazione della società Ced S.p.a. nella società Ecc Elettronica S.p.a. con annullamento da parte dell'incorporante di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, essendo la stessa interamente posseduta dall'incorporante. Conseguentemente ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

3. Gli effetti della fusione ai quali si riferisce l'art. 2501-bis numeri 5 e 6 del Codice civile decorrono dalla data del 1° gennaio 1998.

4. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie speciali di soci.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile le delibere di fusione di cui sopra regolarmente omologate, sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese come segue:

1) società Ecc Elettronica S.p.a., presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 7 settembre 1998 al n. PRA/246560/1998/CM/1747.

2) società Ced S.p.a., presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 7 settembre 1998 n. PRA/246558/1998/CM/1747.

Cusago, 10 settembre 1998

Ecc Elettronica S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Donati Domenico

Ced S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Donati Domenico

M-7265 (A pagamento).

HOLDING DEI GIOCHI - S.r.l.

Sede sociale Basiglio, Milano 3 City,
Palazzo Galeno, via Francesco Sforza

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese n. 50795

(Tribunale di Monza)
Codice fiscale n. 08985630154
Partita I.V.A. n. 11943650157

AI BALOCCHI - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Borgogna n. 5

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese

di Milano n. 335511 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10927050152

GRAZZINI - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Mauro Macchi n. 29

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano

n. 235368 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07496840153

TOYS CENTER - S.r.l.

Sede sociale Rezzato, via Mazzini n. 69

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Brescia

n. 49451 (Tribunale di Brescia)

Codice fiscale e partita I.V.A. 03190570170

Estratto dell'atto di fusione

In data 14 agosto 1998, con atto notaio Arrigo Roveda, repertorio n. 16053/3082, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Holding Dei Giochi S.r.l. delle società Ai Balocchi S.r.l., Grazzini S.r.l. e Toys Center S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si precisa quanto segue:

la fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della società incorporante ai fini della fusione in quanto la stessa aveva nel suo portafoglio l'intero capitale sociale delle società incorporate;

le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° settembre 1997;

non è stato previsto nessun trattamento o vantaggio particolare per i soci e gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso i competenti registri delle imprese ed è stato iscritto presso i competenti registri delle imprese in data 17 agosto 1998.

p. Holding Dei Giochi S.r.l.

Il presidente e consigliere delegato: Armando Riboni

M-7275 (A pagamento).

SANREMO MODA UOMO - S.p.a.

Sede in Caerano di San Marco, via San Marco n. 4

Capitale L. 19.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 3893 del Tribunale di Treviso

Codice fiscale n. 00175620269

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 24 luglio 1998 (verbale n. 5914918038 repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione di «Antica Sartoria cav. Andrea Dall'Armi S.p.a.» con sede in Caerano di San Marco, via Industrie Comunello n. 2, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 10019 del Tribunale di Treviso, codice fiscale n. 00103620670 secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così:

con annullamento senza scambio delle azioni dell'incorporanda «Antica Sartoria cav. Andrea Dall'Armi S.p.a.», tutte possedute dall'incorporante;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

lo Statuto della incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun particolare vantaggio verrà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Treviso in data 14 agosto 1998 ed iscritta presso il registro delle imprese in data 8 settembre 1998 al n. 3893 del Tribunale di Treviso in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti

M-7264 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

MAROSSA - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 13 luglio 1998 n. 92951/11141 di mio repertorio per la «Shell Italia S.p.a.» e in data 13 luglio 1998 al n. 92952/11142 di mio repertorio per la «Marossa S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione.

società incorporante: Shell Italia S.p.a., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, col capitale sociale di L. 291.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 161912 (codice fiscale n. 01841620154).

società incorporanda: Marossa S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, col capitale sociale di L. 28.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 103694 (codice fiscale n. 01113900151).

2. Statuto della società: lo statuto non subirà variazioni in seguito all'atto di fusione.

3. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante e decorrenza della partecipazione agli utili: la società incorporata Shell Italia S.p.a. in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda: l'operazione di fusione comporterà pertanto l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote ed azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 1998 rispettivamente al n. 24701/1998 di protocollo per la società «Shell Italia S.p.a.» e al n. 247016/1998 di protocollo per la società «Marossa S.r.l.»

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-7285 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER IL CHEMICAL MACHINING - S.r.l.

Sede in Milano, via Balduccio Da Pisa n. 5
Capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 142798
Codice fiscale n. 01363050152

NUOVA P.W.B. - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese, frazione Zivido, via Tolstoi n. 26
Capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 268022
Codice fiscale n. 08696360158

Estratto di delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee di cui ai verbali 23 luglio 1998, n. 36097 e n. 36098 di repertorio del notaio Alberto Guidi di Milano hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Nuova P.W.B. S.r.l. nella Società Italiana per il Chemical Machining S.r.l. alle condizioni e modalità ivi previste.

L'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante e pertanto viene data comunicazione delle indicazioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile numeri 1, 6, 7 e 8:

incorporante: Società Italiana per il Chemical Machining S.r.l., con sede in Milano, via Balduccio Da Pisa n. 5;

incorporanda: Nuova P.W.B. S.r.l., con sede in San Giuliano Milanese, frazione Zivido, via Tolstoi n. 26.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli articoli 2504 e 2504-bis del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto entrambi inesistenti, e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le due delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano con decreti 21 agosto 1998, numeri 12867 e 12868, depositate presso il registro delle imprese di Milano l'8 settembre 1998, protocollo n. 246965 (per l'incorporante) e protocollo n. 246959 (per l'incorporanda) ed iscritte il 9 settembre 1998.

Il notaio: dott. Alberto Guidi.

M-7289 (A pagamento).

NIVAL PROMOTION - S.r.l.

Sede in Milano, via Mazzini n. 16
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro imprese di Milano n. 153846

Estratto della delibera di fusione

L'assemblea del 2 agosto 1998 di cui al verbale del notaio Anna Ferrelli di Milano rep. n. 5603/1929, iscritto nel registro delle imprese il 9 settembre 1998 (n. PRA/248090/1998/CMI1747) ha deliberato la fusione per incorporazione della Nival Promotion S.r.l. nella Gioielleria Nival S.r.l. con sede in Milano, via Mazzini n. 16 - capitale L. 99.000.000, registro imprese di Milano n. 103910.

Rapporto di cambio: considerata la identità dei soci aventi ciascuno uguali partecipazioni percentuali nel capitale delle due società, i soci della società incorporanda riceveranno in cambio, sulla base del valore nominale delle rispettive quote, le quote di compendio dell'aumento di capitale per L. 99.000.000 (novantanove milioni).

Conseguentemente la società incorporante aumenta il capitale sociale da L. 99.000.000 a L. 198.000.000.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà sottoscritto l'atto di fusione.

Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Ferrelli, notaio.

M-7293 (A pagamento).

GIOIELLERIA NIVAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Mazzini n. 16
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro imprese di Milano n. 103910

Estratto della delibera di fusione

L'assemblea del 3 agosto 1998 di cui al verbale del notaio Anna Ferrelli di Milano rep. n. 5605/1930, iscritto nel registro delle imprese il 9 settembre 1998 (n. PRA/248087/1998/CMI1747) ha deliberato la fusione per incorporazione della Nival Promotion S.r.l. con sede in Milano, via Mazzini n. 16, capitale L. 99.000.000, registro imprese di Milano n. 153846 nella Gioielleria Nival S.r.l.

Rapporto di cambio: considerata la identità dei soci aventi ciascuno uguali partecipazioni percentuali nel capitale delle due società, i soci della società incorporanda riceveranno in cambio, sulla base del valore nominale delle rispettive quote, le quote di compendio dell'aumento di capitale per L. 99.000.000 (novantanove milioni).

Conseguentemente la società incorporante aumenta il capitale sociale da L. 99.000.000 a L. 198.000.000.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà sottoscritto l'atto di fusione.

Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Ferelli, notaio.

M-7294 (A pagamento).

ALIND - S.p.a.

NUOVA TERMOMECCANICA - S.r.l.

Estratto di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere del 20 luglio 1998 di assemblea straordinaria della Alind S.p.a. e della Nuova Termomeccanica S.r.l. di cui ai verbali in pari data rispettivamente n. 1084/390 e n. 1083/389 di repertorio notaio Amedeo Venditti, entrambe depositate al registro delle imprese di Milano l'8 settembre 1998 e ivi iscritte il 9 settembre 1998 è stata approvata la fusione della Alind S.p.a., con sede in Milano, corso Lodi n. 47, capitale L. 4.000.000.000, registro imprese di Milano n. 272796, codice fiscale n. 08878670150, con la Nuova Termomeccanica S.r.l., con sede in Cerro Maggiore (Milano), frazione Cantalupo, via Sciesa n. 5, capitale L. 210.000.000, registro imprese di Milano n. 149663, codice fiscale n. 00897300158, per incorporazione della seconda nella prima, mediante approvazione del relativo progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

La fusione avverrà con annullamento senza sostituzione dell'intera quota costituente il capitale sociale dell'incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante, fatto presente che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalla data del giorno 1° gennaio 1998 (ore 0,00) e che dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare o privilegiato è riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari sono previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Amedeo Venditti, notaio.

M-7295 (A pagamento).

ILCA MONOLIVA - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintino Sella n. 4

Capitale sociale di L. 1.100.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 281480/Milano
Codice fiscale n. 09200870153

Con verbale in data 29 giugno 1998, n. 216059/31644 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 4 agosto 1998, decreto n. 12882 depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 8 agosto 1998, protocollo n. 247139, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Ilca Monoliva S.p.a. ha deliberato la fusione della società stessa unitamente alla società Lamchem S.p.a., con sede in Gallarate, mediante incorporazione nella società Lamberti S.p.a., con sede in Albizzate, alle seguenti condizioni:

la fusione stessa non darà luogo a variazione del capitale sociale della incorporante Lamberti S.p.a. che sarà mantenuto nell'attuale ammontare di L. 58.957.500.000 ma comporterà unicamente l'annul-

lamento, senza concambio né conguagli in denaro, sia delle n. 110.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna costituenti l'intero capitale sociale della Ilca Monoliva S.p.a. sia delle n. 209.000 azioni pure da nominali L. 10.000 ciascuna costituenti l'intero capitale sociale della Lamchem S.p.a. azioni tutte possedute dalla incorporante Lamberti S.p.a.;

le operazioni delle incorporande società saranno imputate al bilancio della incorporante anche ai fini delle imposte sul reddito con effetto dalla data del 1° gennaio 1998;

in seno a ciascuna delle tre società partecipanti non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un particolare trattamento in relazione alla deliberata fusione;

non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa;

ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile non si rendono applicabili, con riguardo alla deliberata operazione di fusione, le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies dello stesso Codice civile.

L'amministratore unico: Fontana Giovanni Carlo.

M-7303 (A pagamento).

ZIPORA - S.p.a.

Sede in Milano, via del Bollo n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 193598

IARA - S.p.a.

Sede in Milano, via del Bollo n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 187455

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Zipora S.p.a. della propria controllata Iara S.p.a. (a sensi art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: Zipora S.p.a. con sede in Milano, via del Bollo n. 4, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 193598.

2. Società incorporanda: Iara S.p.a. con sede in Milano, via del Bollo n. 4, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 187455.

3. La fusione si realizzerà secondo le disposizioni di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Determinerà l'estinzione dell'incorporata Iara S.p.a. ed avrà per effetto l'annullamento del capitale sociale della stessa senza alcuna sua sostituzione essendo già detto capitale per 80% nel patrimonio dell'incorporante Zipora S.p.a. e per il residuo 20% posseduto dagli stessi soci dell'incorporante e nella medesima proporzione. Di conseguenza la fusione non determinerà alcun concambio di azioni né conguaglio in denaro; inoltre non determinerà modificazioni dello statuto sociale della società incorporante.

4. Le operazioni della società incorporata per gli effetti di cui al punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuato l'atto di fusione, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci. I possessori delle n. 40.000 obbligazioni da L. 10.000 c. emesse il 21 luglio 1995 che non avranno esercitato la facoltà di conversione di cui all'art. 2503-bis manterranno gli stessi diritti loro spettanti prima della fusione, senza alcuna modifica del rapporto di conversione.

6. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

7. I progetti di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1998.

p. Zipora S.p.a.

L'amministratore unico: Luisa Bona Ottolenghi

p. Iara S.p.a.

L'amministratore unico: Luisa Bona Ottolenghi

M-7304 (A pagamento).

SANTERNO

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA - a r.l.

Sede in Monza, via Paisiello n. 32/34

Registro delle imprese di Milano n. 21668/Monza

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 29 luglio 1998 n. 76549/18870 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 13533 del giorno 13 agosto 1998 e iscritto in data 9 settembre 1998 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con le società Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l. e il Vignone S.r.l., entrambe con sede in Milano, mediante incorporazione di queste ultime nella Santerno Società Cooperativa Edilizia a r.l. che delle società Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l. e il Vignone S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e, delle quote delle incorporande.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1998; ciò anche agli effetti fiscali.

Non sussistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote attualmente emesse e circolanti: tale circostanza esclude la previsione di un trattamento privilegiato o particolare a dette categorie di soci.

L'operazione di fusione non comporta l'attribuzione di benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-7306 (A pagamento).

IMMOBILIARE VILLAGGIO CARPIANELLO - S.r.l.

Sede in Milano, via Fara n. 39

Capitale sociale di L. 80.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 318061/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 29 luglio 1998 n. 76545/18866 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 3536 del giorno 13 agosto 1998 e iscritto in data 9 settembre 1998 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la Santerno Società Cooperativa Edilizia a r.l., con sede in Monza, via Paisiello n. 32/34, e la società Il Vignone S.r.l., con sede in Milano, via Fara n. 39, mediante incorporazione delle società Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l. e il Vignone S.r.l. nella società Santerno Società Cooperativa Edilizia a r.l. che delle società Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l. e il Vignone S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote delle incorporande.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1998; ciò anche agli effetti fiscali.

Non sussistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote attualmente emesse e circolanti: tale circostanza esclude la previsione di un trattamento privilegiato o particolare a dette categorie di soci.

L'operazione di fusione non comporta l'attribuzione di benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-7307 (a pagamento).

IL VIGNONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Fara n. 39

Capitale sociale di L. 90.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 358303/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 29 luglio 1998 n. 76546/18867 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 3535 del giorno 13 agosto 1998 e iscritto in data 9 settembre 1998 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la Santerno Società Cooperativa Edilizia a r.l., con sede in Monza, via Paisiello n. 32/34, e la società Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l., con sede in Milano, via Fara n. 39, mediante incorporazione delle società Il Vignone S.r.l. e Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l. nella società Santerno Società Cooperativa Edilizia a r.l. che delle società Il Vignone S.r.l. e Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote delle incorporande.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1998; ciò anche agli effetti fiscali.

Non sussistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote attualmente emesse e circolanti: tale circostanza esclude la previsione di un trattamento privilegiato o particolare a dette categorie di soci.

L'operazione di fusione non comporta l'attribuzione di benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-7308 (a pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR DI CATANZARO

Ricorso degli ingegneri Raffaele Pirritano e Attilio Verbena rappresentati e difesi dall'avvocato Pasquale Barbieri e dall'avvocato Vincenzo Panuccio, domiciliati presso l'avvocato Barbieri, in Catanzaro, via Vasco de Gama n. 3; contro l'agenzia per la promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, in persona del legale rappresentante p.t., nei confronti della dott.ssa Fisché Anna Maria controinteressata; per l'annullamento della deliberazione n. 5233 del 19 settembre 1990 con cui il comitato di gestione dell'agenzia ha approvato i criteri per il conferimento delle qualifiche di dirigente di divisione, e di dirigente di ufficio; della deliberazione del comitato di gestione del 22 marzo 1990 numero 2246; del decreto 22 feb-

braio 1990 del Ministero per gli interventi straordinari del Mezzogiorno; della delibera del comitato di gestione dell'agenzia, del 28 luglio 1989 numero 6522 con relativi allegati; di ogni altro atto (omissis).

Con questo ricorso i ricorrenti, assunti dalla Casmez con la qualifica di funzionari, lamentano che i nuovi criteri formulati nei provvedimenti impugnati, stravolgendo i principi, i criteri e le norme vigenti al momento della loro assunzione, ledono i loro diritti non consentendo il loro avanzamento di carriera sulla base del meccanismo dell'anzianità e di merito. Essi, da lungo tempo ed in forza di regolari atti di conferimento, avevano svolto le mansioni superiori conseguendo il diritto alla promozione, diritto leso dai provvedimenti impugnati inficiati da violazione del divieto alla *reformatio in petus*, dei principi che regolano il pubblico impiego, il diritto alla carriera, con violazione delle normative degli atti regolamentari.

In forza di tali premesse e per le altre considerazioni svolte in ricorso, i ricorrenti chiedono che l'Ecc.mo T.A.R., voglia:

1) annullare i provvedimenti impugnati;

2) riconoscere e dichiarare il diritto del ricorrente alla qualifica dirigenziale, condannando l'amministrazione ed emanando tutte le conseguenze statutarie, anche in riferimento al trattamento giuridico ed economico; e ciò a far data del 19 maggio 1977;

3) con vittoria di spese e competenze.

Il ricorso è stato iscritto al n. 252/91. Con successivo ricorso al T.A.R., di Catanzaro, iscritto al n. 204/93, contro l'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno e nei confronti del signor Bruno Zappone, controinteressato, gli ingegneri Pirritano e Verbeno hanno chiesto: l'annullamento previa sospensione della delibera n. 5739 del 28 luglio 1992 del comitato di gestione, (omissis), con cui:

1) è stata approvata la graduatoria di merito dei 227 dipendenti risultanti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al conferimento di numero 34 qualifiche di dirigenti di ufficio;

2) si è dichiarato che «detta graduatoria costituisce ordine funzionale ai sensi dell'art. 2 del regolamento di organizzazione e disciplina del personale iscritto dal numero 1 al numero 111 incluso»;

3) si sono conferite «numero 34 qualifiche di dirigente di ufficio»; nonché avverso tutti gli atti precedenti, presupposti, connessi e consequenziali; (omissis) l'ing. Pirritano è stato collocato al 59° posto con punti 76,690, mentre all'ing. Verbeno è stato attribuito il 144° posto con punti 70,600. I provvedimenti che si impugnano sono erronei, ingiusti e lesivi dei loro diritti ed interessi per illegittimità, violazione di legge, eccesso di potere, violazione dei criteri, disparità di trattamento, violazione della *par condicio*, travisamento dei fatti ed erronea attribuzione del punteggio e collocazione in graduatoria. P.T.M. si chiede che l'Ecc.mo T.A.R., voglia annullare i provvedimenti impugnati, con ogni statuizione conseguenziale ed accertare e dichiarare che i ricorrenti hanno diritto al punteggio richiesto, sempre con ogni statuizione conseguenziale. Con vittoria di spese e competenze.

Prof. avv. Vincenzo Panuccio, avv. Pasquale Barbieri.

Con sentenza n. 180 del 20 febbraio 1998 il T.A.R. di Catanzaro (omissis) P.Q.M. (omissis);

1) riunisce i due ricorsi;

2) ordina che il giudizio sia integrato, a cura dei ricorrenti con la notificazione di entrambi gli atti introduttivi a tutte le persone riportate nei primi 111 posti della graduatoria di merito di cui alla deliberazione n. 5739/92 del comitato di gestione dell'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno;

3) fissa, per le notificazioni, il termine di giorni sessanta, decorrente dalla comunicazione a parte ricorrente ai sensi del comma 2° dell'art. 55, legge n. 186/1982;

4) fissa, per il deposito dei ricorsi e della prova delle eseguite notificazioni, il termine di giorni trenta, decorrente dalla data dell'ultima delle notificazioni;

5) riserva alla decisione definitiva del giudizio ogni pronunzia in ordine alle spese sostenute dalle parti. (omissis).

In seguito ad istanza di proroga del termine e di autorizzazione a procedere alla notifica per pubblici proclami il T.A.R., di Catanzaro, con sentenza n. 678 del 10 luglio 1998, così ha disposto: P.Q.M. Il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, sede di Catanzaro, interlocutoriamente pronunziando sui ricorsi in epigrafe, ad integrazione della propria precedente decisione del 20 febbraio 1998:

1) autorizza i ricorrenti ad eseguire le notificazioni ai controinteressati per pubblici proclami, mediante pubblicazione, anche per estratto e senza indicazione nominativa dei destinatari, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e nel figlio degli annunci legali delle cinque province della Calabria;

2) fissa per le notificazioni, il termine di giorni sessanta, decorrente dalla comunicazione a parte ricorrente ai sensi del comma 2° dell'art. 55 legge n. 186/82;

3) fissa, per il deposito dei ricorsi e della prova integrale delle eseguite notificazioni il termine di giorni trenta, decorrente dalla data dell'ultima delle notificazioni;

4) riserva alla decisione definitiva del giudizio ogni pronunzia in ordine alle spese sostenute dalle parti. (omissis).

Si procede pertanto alla notifica di tutto quanto precede.

Catanzaro, 8 settembre 1998

Prof. avv. Vincenzo Panuccio - avv. Pasquale Barbieri.

C-24578 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del Presidente dei Tribunale di Ancona in data 8 giugno 1998, a seguito di parere favorevole del Pubblico Ministero del 2 giugno 1998, Falcioni Eugenio e Falcioni Angela notificano ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai signori Falcioni Primo, Falcioni Gemma, Falcioni Irma, Falcioni Claudio, Falcioni Luca, Falcioni Annunziata, Falcioni Angelo, Falcioni Fedelino, Falcioni Gino, Falcioni Santa, Falcioni Armando, Pescatori Antonia, Falcioni Gilda, Falcioni Luigi, Falcioni Ida, Falcioni Filomena, Falcioni Alfredo, Falcioni Maria, Falcioni Evaristo, Falcioni Carola, Conti Adele, Orfei Pasqualina, Burattini Assunta, Cecchi Angela, Pescatori Angela, Cecchi Angela, Conti Adele, Falcioni Alfredo, Falcioni Angelo, Falcioni Annunziata, Falcioni Armando, Falcioni Carola, Falcioni Claudio, Falcioni Everisto, Falcioni Fedelino, Falcioni Filomena, Falcioni Gemma, Falcioni Gilda, Falcioni Gino, Falcioni Ida, Falcioni Irma, Falcioni Liberto, Falcioni Luca, Falcioni Luigi, Falcioni Maria, Falcioni Primo, Falcioni Santa, Burattini Assunta, Orfei Pasqualina, Pescatori Angela, Pescatori Antonia, l'atto di citazione avanti la pretura di Ancona sezione distaccata di Fabriano per l'udienza del giorno 9 dicembre 1998, ore di rito, con l'invito a costituirsi ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento delle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per l'usucapione dei seguenti beni immobili:

Comune di Genga - Catasto Urbano:

partita n. 211, foglio 57, n. 281 sub 1, cat. A/4, cl. 3, rendita 380.000; partita 211, foglio 57, n. 281 sub 2, cat. A/3, cl. 1, rendita 280.500.

Comune di Genga - Catasto Terreni:

partita 11615, foglio 57, n. 268, cl. 6, R.D. 4.751, R.A. 3.289, partita di provenienza 7246.

Fabriano, 9 settembre 1998

Avv. Cesira Carnevali.

C-24594 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Gattolin Silvio, Gattolin Gabriella, Masiero Elio, Bellaria Ida e Galliana Maria ai convenuti Bonato Maria, Bottaro Antonio, Gattolin Mario, Marchetti Erminia fu Alessandro, Marchetti Giacomina o Giannina fu Alessandro, Marchetti Guglielmo fu Alessandro, Masiero Angelino, Masiero Angelino fu Antonio Giuseppe, Masiero Augusto, Masiero Carlo, Masiero Carolina, Masiero Dino, Masiero Emilia fu Gaetano, Masiero Federico, Masiero Giannina, Masiero Luigi nato ad Este l'11 aprile '94, Masiero Luigi nato ad Este il 12 agosto '96, Masiero Maria, Masiero Sebastiano fu Vincenzo, Masiero Silvio, Masiero Tecla, Nazari o Nasari Elisabetta, Nazari o Nasari Giacomo, Masiero Antonio fu Vincenzo, Masiero Augusto fu Antonio Giuseppe, Masiero Carlo fu Gaetano, Masiero Giovanni fu Antonio

Giuseppe, Masiero Luigi fu Antonio Giuseppe, Masiero Maria fu Vincenzo, Ospedale Civile di Este, Gattolin Giuseppe, Gattolin Giuseppe di Giovanni, Gattolin Giustina di Giovanni, Gattolin Maria, Marcon Giovanna o Giovannina, Pressendo Angelo di Domenico, Pressendo Antonio di Domenico, Pressendo Augusto di Domenico, Pressendo Giovanni Antonio di Domenico, Pressendo Leopoldo di Domenico, Pressendo Luigi di Domenico, Pressendo Luigia di Domenico, Pressendo Maria di Domenico, Pressendo Tecla di Domenico, Maron Giovanna, Masiero Augusta fu Gaetano, Masiero Carolina fu Luigi, Masiero Emilio fu Luigi, Masiero Federico fu Gaetano, Masiero Ferdinando, Masiero Giovanni, Masiero Giuseppe fu Luigi, Masiero Luigi fu Vincenzo, Masiero Luigia fu Gaetano, Masiero Maria fu Gaetano, Masiero Rosina fu Gaetano, Masiero Silvio, Crescenzo Bruna, Masiero Tecla fu Antonio Giuseppe, Gattolin Mario di Giovanni, Masiero Giacomo Antonio di Luigi, Masiero Luigi, Nazari o Nasari Elisabetta fu Caterino, Nazari o Nasari Giacomo fu Caterino, Gattolin Maria di Giovanni, Masiero Erminia fu Alessandro, con la quale gli attori chiedevano:

1) dichiarare maturata a favore di Masiero Elio e Bellaria Ida la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Este - Fig. 11, mappali 391, 396, 397, 390, 28, 241, 117 e 242;

2) dichiarare maturata a favore di Gallana Maria la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Este - Fig. 11, mappali 223, 389, 470 (ex 31/a), 475 (ex 31/d) e 474 (ex 222/b), con diritto alla corte di cui al mapp. 471 (ex 31/a);

3) dichiarare maturata a favore di Gattolin Silvio la prescrizione acquisitiva della proprietà dei seguenti immobili: C.T. - Comune di Este - Fig. 11, mappali 392, 40, 174, 473 (ex 222/a), 39, 134, 224, 225, 398, 226, 231, 472 (ex 31/c) e 476 (ex 31/e), con diritto alla corte di cui al mapp. 471 (ex 31/b);

4) dichiarare maturata a favore di Gattolin Gabriella la prescrizione acquisitiva della proprietà del seguente immobile: C.T. - Comune di Este - Fig. 11, mapp. 395;

5) dichiarare maturata a favore di Masiero Elio, Bellaria Ida, Gallana Maria e Gattolin Silvio la prescrizione acquisitiva della proprietà dei seguenti immobili: C.T. - Comune di Este - Fig. 8, mappali 97 e 181.

Udienza di prima comparizione: 18 febbraio 1999.

Costituzione in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 24 agosto 1998

Avv. Adriano Zampieri.

C-24599 (A pagamento).

PRETURA DI BASSANO DEL GRAPPA Sezione staccata di Asiago

Atto di citazione

L'avvocato G. Renzo Villanova, quale difensore dei signori Missiaglia Giovanni Battista nato a Lugo di Vicenza il 28 luglio 1942 e Busa Ormella nata a Para Vicentino il 29 giugno 1948, cita avanti la pretura di Bassano del Grappa, Sezione Staccata di Asiago, per l'udienza del 15 febbraio 1999, tra gli altri i signori Brazzale Giobatta fu Giobatta, Brazzale Giovanni fu Giobatta, Brazzale Maddalena di Giovanni vedova Brazzale, Brazzale Rosa fu Giobatta o loro rispettivi eredi, al fine di sentire dichiarare gli attori unici ed esclusivi proprietari dei seguenti beni immobili: «Comune di Calvene - partita 2364 - C.T. fig. 9 mapp. 182 di are 18.00, 400 di are 6.84, 338 di a. 5.48, fig. 11 mapp. 145 di a. 3.40.»; «Comune di Calvene partita 1910 C.T. fig. 9 mapp. 301 di a. 34.83.»; «Comune di Calvene partita 1591 C.T. fig. 10 mapp. 763 di a. 0.22 F.R.» e li invita a comparire all'udienza sopra indicata e a costituirsi almeno venti giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Bassano del Grappa, 15 luglio 1998

Avv. G. Renzo Villanova.

C-24620 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI ANCONA Sezione distaccata di Fabriano

Il Tribunale di Ancona in data 4 agosto 1998 ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e 50 disp. att. nei confronti della società S.T.I.A., società trasformazione industrializzazione agraria, per intervenuta usucapione, con invito a costituirsi venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 15 dicembre 1998, con avvertimento che in difetto si procederà in sua contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'Ill.mo pretore circondariale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano, *contrarius rejectis*, dichiarare i signori Cecconi Francesco, Porfiri Maria, Fabbri Paolo, Cecconi Amedeo, Cecconi Ada, Cecconi Francesca, Rossini Anna, Cecconi Maria Sandra e Pelati Ilde unici ed esclusivi proprietari per intervenuta usucapione degli immobili siti in località Campodiegoli di Fabriano, distinti al N.C.T., alla partita n. 18062, foglio 128, numeri 11, 12, 38, 39, 237, 291».

Fabriano, 8 settembre 1998

Avv. Enrico Carmentari.

C-24634 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia ha dichiarato con decreto in data 29 agosto 1998 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0054783369 dell'importo di L. 16.000.000 e n. 0054781905 dell'importo di L. 11.000.000 entrambi tratti sul conto corrente n. 4287/70 acceso presso la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., agenzia di San Nicolò di Celle, ed intestato ai signori Monini Antonio ed Oliveri Luciana.

Autorizza l'Istituto al pagamento dei menzionati titoli decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e salvo opposizione.

Perugia, 15 settembre 1998

Monini Antonio.

S-20940 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 14 settembre 1998 pronuncia ammortamento dell'assegno bancario «8001198179» della Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia 1, Roma, di L. 1.050.000 e dell'assegno bancario «8001135503» di L. 1.500.000 della medesima filiale, emessi da Lampidecchia Alessandro.

Lampidecchia Alessandro.

S-20957 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Decreto 3 agosto 1998 Pretura di Palermo, ammortamento assegno circolare B.N.L. Palazzo Giustizia Palermo 17 giugno 1998 n. 0894784447 di L. 1.426.618 intestato al signor Busalacchi Mario.

Il V.P.O.: Buttitta Rosaria.

C-24573 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cava dei Tirreni, su ricorso dei signori Luigi e Adolfo Liberti, residenti a Cava dei Tirreni, con suoi decreti in data 28 luglio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

a) assegno n. 0508776259.05, importo L. 6.000.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale Napoli n. 9200; c/c numero 56942-61 intestato al signor Liberti Luigi;

b) assegno n. 0041428756.5.05, importo L. 6.000.000 tratto sulla Banca Carisal agenzia centrale di Salerno c/c n. 23120/S intestato a Adolfo Liberti,

ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia stata proposta, nel frattempo, opposizione dal detentore nei termini di legge.

Cava, 9 settembre 1998

Avv. Antonio Barbuti.

C-24575 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 5 agosto 198 il pretore di Aversa (CE) su istanza del signor D'Ambrosio Fernando da Lusciano (CE) ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0395228695 emesso dal Banco di Napoli agenzia di Aversa n. 1700 di L. 1.200.000 autorizzandone il pagamento previa presente pubblicazione e notifica al traente ed al trattario, termine opposizione giorni quindici data pubblicazione.

D'Ambrosio Fernando.

C-24585 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di San Benedetto del Tronto pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile n. 0302936808 di L. 5.180.000 della Banca Cariverona di Porto d'Ascoli c/c n. 49/5/62 emesso dalla ditta Iteam di Monsampolo del Tronto ed intestato alla Saving S.r.l. Hotel Regent, via Gramsci n. 31 S.B.Tr. e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Avv. Maurizio D'Amato.

C-24587 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Palermo ha pronunciato il 15 aprile 1998 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1189310-05 c/c 252/01 di L. 900.000 Banca di Credito Popolare del Belice; assegno bancario n. 119001880 c/c 65469/20 di L. 1.400.000 Sicilcassa; assegno bancario n. 281945616 di L. 750.000 Banco di Sicilia; assegno bancario n. 281945617 di L. 750.000 Banco di Sicilia; assegno bancario n. 22834887 c/c 110400 di L. 600.000 Banca del Sud; assegno bancario n. 10264324-05 c/c 10805-00 di L. 3.800.000 Credito Italiano; assegno bancario n. 10264325-06 c/c 10805-00 di L. 3.900.000 Credito Italiano; assegno bancario n. 537081503 c/c 3925/43 di L. 1.872.000 Monte Paschi Siena; assegno bancario n. 10/0754816-06 c/c 1815-91-10 di L. 1.200.000 Sicilcassa; assegno bancario n. 9768741 c/c 404080/81 di L. 2.500.000 Banca Popolare di Augusta; assegno bancario n. 10728568 c/c 27067/00 di L. 2.895.000 Credito Italiano; assegno bancario n. 10715534 c/c

27067/00 di L. 3.000.000 Credito Italiano; assegno bancario n. 10715533 c/c 27067/00 di L. 3.000.000 Credito Italiano; assegno bancario n. 10715535 c/c 27067/00 di L. 2.000.000 Credito Italiano; assegno bancario n. 10715536 c/c 27067/00 di L. 2.000.000 Credito Italiano; assegno bancario n. 089651978-00 c/c 7217 di L. 1.570.000 Banca Nazionale del Lavoro; assegno bancario n. 112383706 c/c 303 di L. 1.000.000 San Paolo di Torino; assegno bancario n. 060607466/10 c/c 667-7 di L. 1.000.000 Credito Emiliano; assegno bancario n. 060607467/11 c/c 667-7 di L. 1.000.000 Credito Emiliano; assegno bancario n. 060607468/12 c/c 667-7 di L. 1.000.000 Credito Emiliano; assegno bancario n. 060607469/00 c/c 667-7 di L. 1.000.000 Credito Emiliano; assegno bancario n. 060607470/01 c/c 667-7 di L. 1.000.000 Credito Emiliano; assegno bancario n. 11/8342339 c/c 1460.75/10 di L. 1.926.000 Sicilcassa; assegno bancario n. 7988766 c/c 7228/1 di L. 1.000.000 Banco di Credito Siciliano; assegno bancario n. 7988765 c/c 7228/1 di L. 1.000.000 Banco di Credito Siciliano; assegno bancario n. 712366574 c/c 8406 di L. 5.600.000 San Paolo di Torino; assegno bancario n. 712366575 c/c 8406 di L. 5.600.000 San Paolo di Torino; assegno bancario n. 313344 c/c 50461 di L. 2.000.000 Banca Sant'Angelo; assegno bancario n. 11/207.7208-09 c/c 72134/20 di L. 500.000 Sicilcassa; assegno bancario n. 11/207.7209-10 c/c 72134/20 di L. 500.000 Sicilcassa; assegno bancario n. 11/207.7210-11 c/c 72134/20 di L. 600.000 Sicilcassa; assegno bancario n. 8021703048 c/c 32374/31 di L. 500.000 Banca del Popolo; assegno bancario n. 8021703049 c/c 32374/31 di L. 500.000 Banca del Popolo; assegno bancario n. 8021703050 c/c 32374/31 di L. 500.000 Banca del Popolo; assegno bancario n. 8021735321 c/c 32374/31 di L. 500.000 Banca del Popolo; assegno bancario n. 8021735322 c/c 32374/31 di L. 500.000 Banca del Popolo; assegno bancario n. 0000225493 c/c 00/767/01 di L. 2.000.000 Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale; assegno bancario n. 0000225494 c/c 00/767/01 di L. 2.000.000 Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale; assegno bancario n. 0000225495 c/c 00/767/01 di L. 2.000.000 Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale; assegno bancario n. 0000225496 c/c 00/767/01 di L. 2.000.000 Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale; assegno bancario n. 282118635 c/c 50855-64 di L. 1.000.000 Banco Ambrosiano Veneto; assegno bancario n. 282940928 di L. 800.000 Banco di Sicilia; assegno bancario n. 282940929 di L. 800.000 Banco di Sicilia; assegno bancario n. 288119701 di L. 2.500.000 Banco di Sicilia, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza opposizione.

Avv. Marcello Maria Montana.

C-24618 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Acquaviva Delle Fonti, con decreto 18 luglio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010099795-04 dell'importo di L. 3.000.000, tratto sul c/c n. 20640/00, presso il Credito Italiano, agenzia di Altamura.

Opposizione legale quindici giorni.

Avv. Giuseppe Barberio.

C-24647 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto emesso il 22 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 1405757738 della Banca Commerciale Italiana filiale di Calenzano a firma «illegibile» per un importo di FF 108.466,00 a favore della ditta «Nouveau Tissage Des Poncées».

Opposizione entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Paolo Cappellini.

C-24650 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore presso la pretura circondariale di Como con decreto in allegato alla presente domanda dichiara l'ammortamento dell'assegno descritto nella domanda stessa.

Il sottoscritto chiede la pubblicazione della presente domanda nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il sottoscritto Kasapoglu Abdul Kemâl nato a Gaykara Turchia il 12 aprile 1941, residente a Gironico in via Como, 62, cittadino italiano, chiede pertanto tale ammortamento.

Opposizione entro termini e modi di legge.

Como, 7 settembre 1998

Kasapoglu A. K.

C-24641 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia con decreto del 14 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 55/04860437 di L. 1.666.000 emesso dalla Banca Credito Italiano di Desenzano del Garda il 15 luglio 1998 intestato alla signora Corti Pierina Gloria, autorizzando il pagamento salvo opposizione dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roè Volciano, 8 settembre 1998

Corti Pierina Gloria.

C-24642 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 26 gennaio 1998 il pretore di Bologna ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari:

1) Rolo Banca 1473, filiale di Mezzano, via Riale n. 352, emesso in data 30 agosto 1996, L. 200.000, n. 1598384817/03, correntista Gualtieri Giovanna residente in Santeramo (RA), via Ammonite n. 24/a, beneficiario Gualtieri Giovanna, conto corrente n. 1229;

2) Cassa di Risparmio Provincia di Teramo, agenzia n. 1, strada statale n. 282, Garufio S. Omero (Teramo), emesso in data 30 agosto 1996, L. 600.000, n. 018488724/07, correntista Fratelli Lazzarini di Lazzarini Giovanni e Emidio S.n.c., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), via Metella n. 63, beneficiario Lazzarini Emiliano, conto corrente n. 11085/7.

Assegni di traenza:

n. 100 assegni di traenza tratti sulla Cassa di Risparmio di Ravenna con sede in Bologna, via Calori n. 4/a, dal n. 20751 al n. 20800 e dal n. 21301 al n. 21350, correntista Coop Adriatica S.c. a r.l. con sede in Bologna, via Stalingrado n. 53, conto corrente n. 1373/46, beneficiari in bianco, importo in bianco.

Bologna, 15 settembre 1998

Avv. Mauro Pacilio.

B-879 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia ha dichiarato in data 27 dicembre 1997 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3100280643 con iscritte L. 1.580.000 emesso dal CAB - S.p.a. filiale di Rovato autorizzando l'emissione del duplicato trascorso un termine non inferiore a quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Seciri Medjinije.

C-24643 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto del 15 maggio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3835733843 emesso dalla Banca Commerciale Italiana con sede in Prato, filiale di via Galianese in data 8 aprile 1998 a favore di Leandro Cordovani di L. 2.765.500 (duemilionesettecentosessantacinquecento).

Opposizione giorni quindici.

Leandro Cordovani.

C-24654 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto in data 11 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dall'Istituto di Credito Cooperativo di Cartura (PD), distinti con il n. U36217905/09 per l'importo di L. 838.000 a favore di Calzavara Sara, n. U36217882/12 di L. 838.000 a favore di Bogoni Matteo.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Rossella Susini.

C-24655 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento 8 luglio 1998 il pretore di Bologna, su ricorso della S.r.l. Laffi Giorgio e C. con sede in Bologna, via Fioravanti n. 22, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 586103511 per L. 38.679.108 tratto da Paparello Mario sulla Banca Popolare di Fondi, agenzia n. 2 decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Bologna, 11 settembre 1998

Avv. Graziano Massa.

B-878 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 25 settembre 1997, il pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari:

1) Carisbo - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Borgo Panigale, via M. E. Lepido n. 66/7 (Bologna), L. 1.700.839, n. 92778459-07, correntista Greit S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 12, beneficiario Assirelli Massimo, conto corrente n. 4377/6;

2) Carisbo - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale Saffi, via Piave n. 7/A (Bologna), Bologna 10 dicembre 1996, L. 20.000.000, n. 94839156-09, correntista Neri Gabriella residente in Bologna, via del Faggiolo n. 51, beneficiario Barbuti Elia, conto corrente n. 488/3;

3) Carisbo - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., filiale di Castenaso, via XXV Aprile n. 10/D, Castenaso (BO), Ozzano Emilia, 10 dicembre 1996, L. 1.000.000, n. 93569709-12, correntista Domenichelli Carlo residente in Bologna, via Parisio n. 38, beneficiario Domenichelli Carlo, conto corrente n. 6156/3;

4) Banca di Roma, via Valdossola n. 19/A, Ozzano Emilia (BO), Ozzano Emilia, 10 dicembre 1996, L. 500.000, n. 0425341206-04, correntista Poli Mario residente in Bologna, via Pietro Involi n. 6, beneficiario Poli Mario, conto corrente n. 650555-33;

5) Banca di Roma, filiale Bologna 5, via Mazzini n. 91 (Bologna), Ozzano Emilia, 10 dicembre 1996, L. 1.990.059, n. 0401380623-07, correntista Amplex S.r.l. corrente in persona dell'amministratore unico signor Monti Alessandro, con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via della Fisica n. 18, beneficiario Vitillo Giuseppina, conto corrente n. 3971/30;

6) Banca di Bologna Credito Cooperativo, filiale di Ozzano dell'Emilia, via Emilia n. 115, Ozzano Emilia (BO), Bologna, 10 dicembre 1996, L. 8.000.000, n. 0010268192-12, correntista Zanzi Vittorina residente in Ozzano Emilia (BO), via Giovanni XXIII n. 9, beneficiario Zanzi Vittorina, conto corrente n. 5184/7;

7) Banca di Bologna Credito Cooperativo, filiale di Ozzano dell'Emilia, via Emilia n. 115, Ozzano Emilia (BO), Ozzano Emilia, 10 dicembre 1996, L. 2.005.403, n. 0010264539-12, correntista Ar.Pa S.r.l. corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Ozzano Emilia (BO), via Emilia n. 268, beneficiario Fantazzini Cinzia, conto corrente n. 8981/67;

8) Banca di Credito Cooperativo S. Sisto Bologna, filiale di Bologna, via A. Calzoni n. 1/3 (Bologna), Bologna, 10 dicembre 1996, L. 2.334.000, n. 0001718142-10, correntista Verniciatura Cicogna di Guerzoni Paolo e Naldi Stefano S.n.c., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in San Lazzaro di Savena (BO), zona Art. Cicogna, via A. Moro n. 14, beneficiario Berti Rita, conto corrente n. 0/603047;

9) Banca Agricola Mantovana, filiale di Idice, via E. Levante n. 378, Idice di San Lazzaro di Savena (BO), San Lazzaro di Savena, 10 dicembre 1996, L. 1.727.049, n. 46.330.083-07, correntista Edilmarket Due S.r.l. corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 277, beneficiario Belfiglio Barbara, conto corrente n. 17255/5;

10) Banca Commerciale Italiana, filiale di Bologna, via Parisio n. 1, Bologna, Ozzano Emilia, 10 dicembre 1996, L. 1.615.000, n. 1379944044-11, correntista FG Devab S.r.l. corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Ozzano Emilia (BO), via dell'Industria n. 17/A, beneficiario Giella Maria Assunta, conto corrente n. 02228;

11) Rolo Banca 1473, filiale di Bologna, via Rizzoli n. 34, Bologna, Bologna, 10 dicembre 1996, L. 300.000, n. 4200345546-07, correntisti Forni Aurelia e Marmocchi Enrico, entrambi residenti in Bologna, via Zanolini n. 39, beneficiario Figliolia Teresa, conto corrente n. 12538;

12) Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., Banca delle Marche S.p.a., agenzia n. 2, piazza San Francesco, Jesi (AN), Ozzano Emilia, 10 dicembre 1996, L. 1.700.000, n. 019850112-09, correntista Rettaroli Rita residente in Ozzano Emilia (BO), via Fosse Ardeatine n. 8, beneficiario Rettaroli Rita, conto corrente n. 1509/69;

Assegni circolari:

1) Carisbo - Cassa di Risparmio in Bologna, filiale San Lazzaro di Savena (BO), via Jussi n. 1, emesso per conto dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., San Lazzaro di Savena, 10 dicembre 1996, L. 1.027.394, n. Y.0.559.030.012-08, beneficiario Casarini Luisa;

2) Carisbo Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di Ozzano Emilia (BO), piazza IV Novembre n. 6, emesso per conto dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., Ozzano Emilia, 10 dicembre 1996, L. 1.534.000, n. Y.0.559.030.696-03, beneficiario Rossi Marco;

3) Carisbo - Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di San Lazzaro di Savena (BO), via Jussi n. 1, emesso per conto dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., San Lazzaro di Savena, 10 dicembre 1996, L. 980.411, n. Y.0.559.030.096-01, beneficiario Burzi Davide;

4) Banca di Bologna Credito Cooperativo, emesso per conto dell'ICCREA S.p.a. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, via Torino n. 146, Roma, Roma, 10 dicembre 1996, L. 2.029.000, n. U 35680064-04, beneficiario Baroni Marco;

5) Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Bologna, via Ercolani n. 4/E, Bologna, Bologna, 6 dicembre 1996, L. 1.592.000, n. 2011080749-02, beneficiario Mele Margherita;

6) Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.r.l., filiale Ozzano Emilia, piazza Allende n. 13/A, Ozzano Emilia (BO), emesso per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Ozzano Emilia, 10 dicembre 1996, L. 19.000.000, n. 12-80032294-08, beneficiario Coop Adriatica S.r.l.

Bologna, 21 maggio 1998

Avv. Mauro Pacilio.

B-880 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 21 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0427969186-08 di L. 5.000.000 della Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Battipaglia tratto su conto corrente n. 5144 32, all'ordine RTD, a firma della ditta F.B. S.n.c. di Sabarese Faio Ferrisi, via Bosco n. 2, zona industriale Battipaglia (Salerno) partita I.V.A. n. 02890130657.

Opposizione nei termini di legge.

Castastini Mauro.

F-918 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con il suo decreto in data 28 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 216276786-11 tratto sul conto corrente n. 11001 intestato a Peraro Tanzi Luciana presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 75 per un importo di L. 10.000.000 a favore di Maule Bettina.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Maule Bettina.

M-7259 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze - Sezione distaccata di Empoli, con decreto in data 8 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno conto corrente: assegno n. 12114254-09 di L. 2.877.544 tratto sulla Donizetti Banca di Credito Cooperativo, sede di Alcamo, a firma Guinici Francesco, emesso in favore di S.r.l. Trasfrigo, autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Empoli, 10 settembre 1998

Avv. Massimo Alderotti.

F-928 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 11 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei dodici pagherò cambiari da L. 6.000.000 ciascuno emessi in Roma il 10 febbraio 1988 dall'avv. Benedetto Gaetani, domiciliato in Roma, via Vittoria Colonna n. 40, a favore di Olga Skornia, scadenti consecutivamente il giorno 10 di ogni mese a partire dal 10 maggio 1988 incluso fino al 10 dicembre 1988 incluso e garantiti da ipoteca iscritta a Civitavecchia il 25 febbraio 1988 al n. 310 di formalità.

Opposizione di legge entro trenta giorni.

Mario Dinacci, notaio.

A-1159 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 20 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti 45 pagherò cambiari emessi a Roma il 1° marzo 1983 a favore della Ve.Ma.L. S.r.l., via Noto n. 27, Roma, a firma di Tudini Raffaele e Boccabella Silvana:

1) n. 29 (ventinove) pagherò cambiari di L. 1.500.000 aventi rispettivamente e consecutivamente le seguenti scadenze: 31 maggio 1983, 30 giugno 1983, 31 luglio 1983, 31 ottobre 1983, 30 novembre 1983, 31 dicembre 1983, 31 gennaio 1984, 31 marzo 1984, 30 aprile 1984, 31 maggio 1984, 30 giugno 1984, 31 luglio 1984, 31 ottobre 1984, 30 novembre 1984, 31 dicembre 1984, 31 gennaio 1985, 31 marzo 1985, 30 aprile 1985, 31 maggio 1985, 30 giugno 1985, 31 luglio 1985, 31 ottobre 1985, 30 novembre 1985, 31 dicembre 1985, 30 giugno 1986, 31 luglio 1986, 31 ottobre 1986, 30 novembre 1986;

2) n. 4 (quattro) pagherò cambiari di L. 2.000.000 scaduti rispettivamente il 31 agosto 1983, 31 agosto 1984, 31 agosto 1985 e 31 agosto 1986;

3) n. 3 (tre) pagherò cambiari di L. 2.500.000 scaduti rispettivamente il 30 settembre 1983, 30 settembre 1984 e 30 settembre 1985;

4) n. 7 (sette) pagherò cambiari L. 1.000.000 scaduti rispettivamente il 28 febbraio 1984, 28 febbraio 1985, 31 gennaio 1986, 28 febbraio 1986, 31 marzo 1986, 30 aprile 1986 e 31 maggio 1986;

5) n. 1 (uno) pagherò cambiario di L. 3.000.000 scaduto il 30 settembre 1986;

6) n. 1 (uno) pagherò cambiario di L. 1.660.000 scaduto il 31 dicembre 1986.

Opposizione di legge entro trenta giorni.

Mario Dinacci, notaio.

A-1160 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 31 luglio 1998 il pretore di Ancona ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 vaglia cambiari emessi dai signori Arcangeli Pio ed Ugolini Giuseppina a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. corrente in Torino, via A. Doria n. 15 di cui:

n. 1 per l'importo di L. 1.199.000, con scadenza il giorno 5 aprile 1990;

n. 1 per l'importo di L. 1.199.000, con scadenza il giorno 5 maggio 1990;

n. 1 per l'importo di L. 1.199.000, con scadenza il giorno 5 giugno 1990;

n. 1 per l'importo di L. 1.199.000, con scadenza il giorno 5 agosto 1991;

n. 1 per l'importo di L. 1.199.000, con scadenza il giorno 5 settembre 1991.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Arcangeli Pio - Ugolini Giuseppina.

C-24577 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Prato, con decreto del 23 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 cambiali della somma di L. 1.500.000 ciascuna, tutte emesse con firma di traenza Funginito Attilio a favore di Puzone Maria e girate in bianco dalla stessa Puzone Maria, con luogo di pagamento in Prato c/o Cassa di Risparmio di Prato, agenzia Chiesanuova, con le seguenti scadenze: 28 febbraio 1998, 31 marzo 1998, 30 aprile 1998, 31 maggio 1998, 30 giugno 1998, 31 luglio 1998, 31 agosto 1998, 30 settembre 1998, 31 ottobre 1998.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Piergiorgio Mori.

C-24652 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Fermo con provvedimento di data 1° giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito, rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Fermo Filiale di Campoleggio intestati a Preta Maria Rachele:

1) certificato di deposito, rapporto n. 4063356, scaduto il 2 maggio 1998, dell'importo di emissione di L. 50.000.000;

2) certificato di deposito, rapporto n. 4057785, scaduto il 4 maggio 1998, dell'importo di emissione di L. 20.000.000.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nelle forme e termini di legge.

Avv. Nicola Palombi.

C-24569 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vercelli con decreto in data 11 luglio 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, filiale di Trino (VC) n. 178 30000242/9 intestato al minore La Nasa Jacopo, per l'importo complessivo di L. 2.000.000 oltre interessi. Con autorizzazione all'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto titolo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giulia Arini.

C-24619 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto 7 settembre 1998, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore, tutti emessi dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. - Agenzia di San Martino in Rio:

1) n. 7138/5, emesso in data 17 aprile 1998 con saldo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), scadente il 17 aprile 1999;

2) n. 7139/3, emesso in data 17 aprile 1998 con saldo di L. 200.000.000 (duecentomilioni), scadente il 17 aprile 1999;

3) n. 7140/7, emesso in data 17 aprile 1998 con saldo di L. 150.000.000 (centocinquantomilioni), scadente il 17 aprile 1999;

4) n. 7146/6, emesso il 27 aprile 1998 con saldo di L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni), scadente il 27 luglio 1998; autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato degli stessi decorati novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia stata fatta opposizione, ed ordinando la notifica del decreto all'Istituto emittente per l'affissione nei locali aperti al pubblico.

San Martino in Rio, 11 settembre 1998

p. Il ricorrente Comune di San Martino in Rio
Il Sindaco: Marco Mariani

C-24636 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 12 agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10735034.44 rilasciato dalla Banca del Monte dei Paschi di Siena agenzia Lastra a Signa con un saldo di L. 60.000.000 sc. 5 dicembre 1997 intestato a Bandinelli Marcella.

Opposizione nei termini di legge.

Bandinelli Marcella.

F-917 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 27 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario numero 54, rappresentativo di n. 25 azioni, del valore nominale di lire 3.300 cadauna, della SAPA Security and Property Assurance S.p.a., intestate al dott. Achille Vergari, nato a Aradeo (LE), il 23 gennaio 1929.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Paolo Maria Capé.

M-7298 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto 18 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti Titoli, emessi dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Induno Olona (VA):

certificato di deposito n. 10002773 di nom. 30.000.000;

libretto di risparmio al portatore n. 563/1097137, portante un saldo apparente di L. 4.167.091;

libretto di risparmio al portatore n. 563/1336685, portante un saldo apparente di L. 9.561.838;

libretto di risparmio al portatore n. 563/1092322, portante un saldo apparente di L. 13.991.186.

Autorizza la suddetta Banca a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Pozzi Giuseppina.

C-24606 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

La sottoscritta Maffei Alberti Sbarzaglia Mara, nata a San Giovanni in Persiceto il 17 aprile 1974, residente a Imola viale De Rosa n.2/C è stata autorizzata con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 22 luglio 1998 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome Sbarzaglia.

L'istante conserverà quindi il solo cognome di «Maffei Alberti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Maffei Alberti Sbarzaglia Mara.

B-877 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

I fratelli gemelli signori Gallelli Ettore, nato a Trieste, in data 13 agosto 1973, e Gallelli Alberto, nato a Trieste, in data 8 novembre 1975, residenti in Catanzaro, via XX Settembre n. 62 ed elettivamente domiciliati in Catanzaro via Taranto n. 3 presso lo studio dell'avv. Anna Parretta, hanno chiesto, in data 4 aprile 1996, di aggiungere al proprio cognome quello materno di «Bensò» stante l'esigenza di perpetuare il cognome stesso, avente noto rilievo storico, nonché per connesse ragioni di ordine affettivo e morale e, con decreto, in data 26 maggio 1998, il Ministro di Grazia e Giustizia ha autorizzato gli istanti ad effettuare la presente pubblicazione; invitano, pertanto, chiunque abbia interesse ad opporsi a presentare le sue opposizioni nel termine e nei modi stabiliti dall'art. 156, regio decreto n. 1238/1939.

Avv. Anna Parretta.

C-24583 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia giustizia, con decreto in data 22 luglio 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cecchieri Giovanni Cesare, nato a Massa (MS) il 19 novembre 1923, residente a Massa in via S. Martino n. 34, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome, «Ascoli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Massa, 5 settembre 1998

Avv. Giovanni Cesare Cecchieri.

C-24639 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 22 luglio 1998 i sottoscritti: Foschi Maurizio nato a Cesena (FO), il 23 dicembre 1957, codice fiscale: FSCMRZ57T23C573X residente in Ravenna in via Savio n. 42 e di Salvo Daniela, nata a Bologna il 31 ottobre 1967, codice

fiscale: DSLDNL67R71A944E, residente in Bologna, in via D. Sturzo n. 33 in qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore: Foschi Mattia, nato a Bologna l'11 agosto 1997, residente con la madre sono stati autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome: «Di Salvo» al figlio minore.

Chiunque vi abbia interesse può opporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Foschi Maurizio - Di Salvo Daniela.

B-876 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 1° luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Formichini Franco, Giovanni, Tito, nato a Firenze il 26 agosto 1937; Formichini Maria Eleonora, Silvia, Francesca, Flavia, Domitilla, nata a Firenze il 26 luglio 1964; Formichini Laura-Maria, Anna, Violante, Gaia, Massimilla, nata a Firenze il 13 settembre 1965; Formichini Lucrezia, Barbara, Giulia, Clarice, Livia, Drusilla, nata a Firenze il 1° ottobre 1966; Formichini Luigi-Federico, Filippo, Pietro, Francesco, Michele, nato a Firenze il 20 dicembre 1971; Formichini Filippo-Maria, Tito, Giovanni, Leonardo, Enrico, Gabriele, nato a Firenze il 25 gennaio 1975, tutti residenti a Firenze hanno chiesto di aggiungere il cognome «Bigi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 10 settembre 1998

Formichini Franco - Formichini Maria-Eleonora

Formichini Laura-Maria - Formichini Lucrezia

Formichini Luigi-Federico - Formichini Filippo-Maria

F-921 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 7 settembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cenciotti Rupum, nato a Darjeeling (India), il 16 novembre 1993 (atto trascritto al Comune di Roma P. II serie B/12 n. 18/98) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Daniel, Rupum».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Cenciotti Paolo.

S-20974 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 1° luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marafon Silvana, vedova Marinese, nata a Palermo il 16 novembre 1945 ed ivi residente in via Giusti n. 51, ha chiesto il cambiamento del nome del figlio Marinese George Daniel, nato in Bucarest (Romania), il 24 aprile 1981 da George Daniel in «Vincenzo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Silvana Marafon, vedova Marinese.

C-24571 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Perugia con decreto in data 27 marzo 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi: Meddiki Youssef, nato a Taous (Marocco) il 1° settembre 1961 e Berhi Rkia nata a Kasbet My Mostaine (Marocco) il 25 marzo 1973, residenti in Assisi via Indipendenza, n. 25 frazione Petignano, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Meddiki Sofia, nata ad Assisi (PG), il 13 dicembre 1997 in quello di «Meddiki Leila».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Meddiki Youssef, Berhi Rkia.

S-20934 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 1° aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del prenome del minore Aroni Vigone Srimmes nato a Khon Kaen il 14 aprile 1992 e residente a Cavi di Lavagna, via Tigula n. 61, in quello di «Simone».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Aroni Vigone Francesco.

C-24586 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 17 luglio 1998 ha autorizzato Magliulo Vincenza, Silvia nata a Genova il 20 marzo 1974, residente in Serravalle Scrivia, via Berthoud n. 36/4, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri prenomi in «Silvia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Magliulo Vincenza, Silvia.

C-24621 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 1° luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marafon Silvana, vedova Marinese, nata a Palermo il 16 novembre 1945 ed ivi residente in via Giusti n. 51, ha chiesto il cambiamento del nome della figlia Marinese Mariana Gabriela, nata in Bucarest (Romania) il 18 febbraio 1982 da Mariana Gabriela in «Gabriella».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Silvana Marafon, vedova Marinese.

C-24626 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del 25 giugno 1998 il Tribunale di Trapani ha dichiarato la morte presunta di Pietro Di Bella, nato a Trapani il 20 giugno 1951, fissando come data della presunta morte la fine del 1° maggio 1988.

Avv. Giovanni Palermo.

C-24591 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOP. R.L. CENTRO INFORMAZIONE DEMOCRATICA (in liquidazione coatta)

Il sottoscritto avvocato Maria Paoletti, commissario liquidatore della Cooperativa in epigrafe deposita bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione e il piano di riparto debitamente autorizzati dall'organo di controllo così come previsto dall'art. 213 L.F.

Pisa, 31 luglio 1998

Il commissario: avv. Maria Paoletti.

S-20973 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

FONDAZIONE FILANTROPICA ANANIAN Trieste, via Pascoli n. 31

Aviso di asta pubblica

La Fondazione Filantropica Ananian indice asta pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sottoindicato, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita del seguente cespite immobiliare: appartamento ad uso ufficio di mq. 214 circa al piano quinto ed annessa cantina al piano secondo interrato nel fabbricato condominiale di via Pirelli, 30 a Milano. Prezzo a corpo a base d'asta: L. 755.000.000.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, di versamento del deposito cauzionale ed ogni informazione relativa all'oggetto della vendita indicata sono precisate nel Capitolato Speciale d'Oneri, che può essere richiesto all'amministrazione dell'Ente a Trieste in via Pascoli n. 31, tel. 040/3736210, fax 040/3736220.

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 novembre 1998, esclusivamente a mezzo spedizione raccomandata postale. L'apertura delle offerte avrà luogo a Trieste, presso la Sala Maggiore dell'Ente, in via Pascoli, 31, il giorno 10 novembre 1998 alle ore 11.

Responsabile del procedimento: dott. Fabio Bonetta.

Trieste, 9 settembre 1998

Il direttore generale: Sbisà.

C-24588 (A pagamento).

COMUNE DI TOLENTINO (Provincia di Macerata)

Asta pubblica per vendita ex scuole rurali

È indetta asta pubblica, distinta in 3 lotti, per il giorno 15 ottobre 1998, inizio ore 9, presso sede municipale, per la vendita ex scuole rurali:

1) contrada S. Angelo, prezzo a base d'asta L. 115.000.000;

2) contrada Paterno, prezzo a base d'asta L. 300.000.000;

3) contrada Pianbianchi, prezzo a base d'asta L. 120.000.000.

Metodo d'asta: candela vergine, art. 73, lett. a) e 74 Regolamento 23 maggio 1924, ammesse solo offerte in aumento.

Richiesto deposito cauzionale provvisorio pari al 5% del prezzo base per partecipazione asta.

Informazioni: Ufficio Segreteria del Comune (tel. 0733/901239).

Il sindaco: ing. Giuseppe Foglia.

C-24615 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Commercializzazione 2, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. 39-6-59586836 39-6-59586833 39-6-59586867, telex 616401, fax 39-6-59586853.

2. a) Appalto concorso.

3. a) Luogo di consegna: presso una sede della Società in territorio italiano;

b) n. 5 Uffici Postali mobili su semirimorchio cat. 04; n. 2 trattori cat. N3, motorizzazione diesel. Cpa/cpc 49111, 492b e successive classificazioni;

c) lotto unico.

4. Gli uffici dovranno essere approntati al collaudo presso una sede della società in territorio italiano entro duecentodieci giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto. L'approntamento dovrà essere effettuato dopo il collaudo da parte della Motorizzazione Civile.

5. È ammessa la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI). In caso di aggiudicazione, per RTI si applica la disciplina dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 20 ottobre 1998 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Istanza partecipazione appalto concorso Uffici Postali mobili».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le società iscritte all'Albo fornitori delle Poste Italiane;

b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Segreteria, stanza K0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma; c) lingua italiana.

7. Entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6 lettera a).

8. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

9. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 4 luglio 1992, n. 358);

B) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per imprese straniere, come da art. 11, comma 3, citato decreto legislativo 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione art. 11, comma I, decreto legislativo 358/1992;

2) importo globale del fatturato e importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzati negli anni 1995-1996 e 1997 (art. 13, comma I, lettera c) decreto legislativo 358/1992);

3) elenco delle principali forniture effettuate negli anni suddetti con indicazione rispettivo oggetto, importo, data e destinatario (art. 14, comma I, lettera a) decreto legislativo 358/1992);

4) elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche con l'indicazione di ogni altro elemento utile a valutare la qualità della produzione (art. 14, comma I, lettera b) decreto legislativo 358/1992);

5) elenco dei tecnici e degli organi tecnici facenti parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, comma I, lettera c) decreto legislativo 358/1992);

C) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma I, lettera a) decreto legislativo 358/1992).

Anche le società iscritte all'Albo dei fornitori dell'Azienda devono allegare all'istanza tutta la succitata documentazione.

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare tutta la predetta documentazione. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere alla società aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 9B)2, 9B)3, 9B)4 e 9B)5.

Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

10. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma I, lettera b), decreto legislativo 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

- a) soluzione progettuale, caratteristiche tecniche;
- b) prezzo;
- c) capacità organizzativa del fornitore, qualità.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Validità dell'offerta: centottanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

15. 10 settembre 1998.

16. 10 settembre 1998.

Il direttore centrale: dott. Adriano Moliterno.

A-1154 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Avviso esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - D.C. Acquisti - A.I.T. - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma.
2. Licitazione privata.
3. Categoria 7, CPC 84 servizi sviluppo software per realizzazione sistema informativo riguardante contabilità e fatturazione utenti telex.
4. Data stipulazione contratto: 25 agosto 1998.
5. Offerta economicamente più vantaggiosa - art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 157/1995.
6. Numero offerte ricevute: 10.
7. Nome ed indirizzo del fornitore: R.T.I. Gepin S.p.a., Basilichetti S.p.a. e Rigel S.r.l., via degli Artificieri, 53 - 00143 Roma.
8. Importo contrattuale: L. 680.000.000.
11. Data pubblicazione bando di gara: G.U.C.E. S 248 del 18 dicembre 1997.
12. Data invio avviso: 11 settembre 1998.
13. Data ricezione avviso: 11 settembre 1998.

Direttore centrale: dott. A. Moliterno.

A-1155 (A pagamento).

A.C.E.A. - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Telefono n. 06/57991 - Fax n. 06/57994146

Avviso di gara n. 667

Questa Società intende esperimentare una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori per la realizzazione dell'«impianto di sollevamento acquedotto del Peschiera destro (vertice XXXVII)».

Prezzo base d'appalto: L. 1.900.000.000, soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di un impianto di sollevamento in corrispondenza del vertice XXXVII dell'acquedotto del Peschiera destro in territorio del Comune di Roma lungo la strada comunale denominata via Luigi Scapuzzi.

Il progetto comprende essenzialmente la realizzazione delle seguenti opere:

opere provvisorie costituite da pali trivellati in conglomerato cementizio amato;

presa dell'acquedotto del Peschiera destro costituita da una camera di calma e da un cunicolo di collegamento;

edificio di sollevamento destinato all'alloggiamento degli impianti;

apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche da installare all'interno dell'edificio;

opere di completamento e sistemazioni esterne.

Località: Comune di Roma.

Termine dell'appalto: dodici mesi consecutivi d.c.i.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 150.000.000 e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana con l'indicazione: «A.C.E.A. - S.p.a. - Direzione Le.S.A.A.GG. - Avviso di Gara n. 667, piazzale Ostiense n. - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da allegare, pena l'esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37;

b) alla stessa gara non sia stato presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria S/23 (ex 12/A) per l'importo minimo di L. 3.000.000.000, in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo, alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla Società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centotanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni rientrando nell'appalto nelle circostanze previste dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 41/1997.

In sede di offerta i Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorzio cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O./S.A. (ing. Iele, telefono +39 6 57994497, fax +39 6 57994063, piazzale Ostiense n. 2 - Piano VIII - Stanza 809).

Il direttore L.E.S.A.A.GG.: Avv. Vincenzo Puca.

A-1166 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del parcheggio interno al parco di via Vertua. (Delibera di G.C. n. 243 del 16 luglio 1998).

Ente appaltante: Comune di Nova Milanese, via Villorosi n. 34.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76 commi 1, 2 e 3 R.D. 827 del 23 maggio 1924 e art. 21 della legge n. 109/1994 e del D.M. dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Finanziamento: con mezzi di bilancio comunale.

Importo a base d'asta: L. 348.395.675 I.V.A. esclusa.

Categoria e classifica A.N.C.: categoria 8, classifica non inferiore all'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

Per prendere visione del bando integrale, del progetto e del capitolato: Comune di Nova Milanese Ufficio Tecnico Settore LL.PP. (dal lunedì al giovedì) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16, alle 17, venerdì dalle 8,30 alle 12, tel. 0362/374302, fax 0362/374325).

Termine di ricezione delle offerte (procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 della legge 8 agosto 1977 n. 584): entro le ore 12, del giorno 7 ottobre 1998 al protocollo comunale.

Operazioni di gara: il giorno 8 ottobre 1998, alle ore 9,30.

Requisiti di ammissione delle imprese e modalità di redazione dell'offerta: nel bando integrale.

Nova Milanese, 14 settembre 1998

Il presidente di gara: geom. Giorgio Brioschi.

M-7375 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI ROMA Servizio Amministrativo - Gestione del Denaro

Bando di gara

Questo Servizio amministrativo, intende affidare con licitazione privata la fornitura di materiale vario di cancelleria per l'anno 1999 per l'esigente della Caserma «O. De Tommaso» sede del Comando Scuola Allievi C.C. di Roma, per un importo presunto di L. 125.000.000 (centocinquanta milioni) I.V.A. al 20%. Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 (ventimila), dovranno pervenire alla Scuola Allievi Carabinieri di Roma, via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 3, entro le ore 10 del 16 ottobre 1998.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a centotanta giorni rispetto al 16 ottobre 1998):

1) attestazione (autenticata nei termini di legge) di non trovarsi in condizioni di cui al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) certificato della C.C.I.A.A. dal quale si evince che la ditta ha requisiti per la fornitura del materiale di cui si trattasi;

3) autocertificazione antimafia.

4) le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Scuola Allievi C.C. di Roma - Servizio amministrativo - Gestione del Denaro - telefono 06/32684338 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

S-20941 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio Amministrativo

Bando di gara n. 92 per pubblico incanto - Codice gara: 110698

1. Ente appaltante: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6 - 00181 Roma, telefono n. 06/7804180. Int. 302-235.

2. Oggetto: Rifacimento Prospetti Palazzina Alloggi Demaniali, via Cervi n. 28 - Civitavecchia.

3. Importo: L. 248.000.000 (som. art. L. 236.380.200 + imprev. 11.619.800) + I.V.A.

4. Requisiti: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante.

5. Durata d'esecuzione delle opere: centocinquanta giorni.

6. Vis. capitolato: c/o Ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.

7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 15,30 del giorno 7 ottobre 1998 ed essere indirizzate all'Ente appaltante.

8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6 - 00181 - Roma, l'8 ottobre 1998 alle ore 9.

9. Criterio di agg.: art. 73/C e 76 del R.C.G.S. (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) e art. 7 legge n. 216 del 2 giugno 1995 (offerta a prezzi unitari) e del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997 *Gazzetta Ufficiale* gennaio 1998.

10. Cauzione: L. 4.960.000 come specificato nel bando integrale di gara.

11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Responsabile del procedimento: Direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 4 settembre 1998

Il direttore: T. Col. g. (p.) Enrico Andreini.

S-20945 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio Amministrativo

Bando di gara n. 91 per pubblico incanto - Codice gara: 109798

1. Ente appaltante: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6 - 00181 - Roma, telefono n. 06/7804180. Int. 302-235.

2. Oggetto: Ordinaria manutenzione immobili vari - Roma Cecchi-gnola.

3. Importo: L. 250.000.000 + I.V.A.

4. Requisiti: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante.

5. Durata d'esecuzione delle opere: trecentosessanta giorni.

6. Vis. capitolato: c/o Ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.

7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 15,30 del giorno 7 ottobre 1998 ed essere indirizzate all'Ente appaltante.

8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6 - 00181 - Roma, l'8 ottobre 1998 alle ore 9.

9. Criterio di agg.: art. 73/C e 76 del R.C.G.S. (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) e art. 7 legge n. 216 del 2 giugno 1995 (massimo ribasso) e del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997 *Gazzetta Ufficiale* gennaio 1998.

10. Cauzione: L. 5.000.000 come specificato nel bando integrale di gara.

11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Responsabile del procedimento: Direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 4 settembre 1998

Il direttore: T. Col. g. (p.) Enrico Andreini.

S-20946 (A pagamento).

C.A.S.I.C.

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari

a) Stazione appaltante. C.A.S.I.C. - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari, viale A. Diaz n. 86 - 09125 Cagliari telefono n. 070/2481, fax n. 070/247411.

b) Data d'invio alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 14 settembre 1998.

c) Forma dell'appalto e procedura d'aggiudicazione: appalto concorso, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi:

- 1) prezzo;
- 2) valore tecnico ed estetico;
- 3) tempo di esecuzione dei lavori;
- 4) costo di utilizzazione e di manutenzione.

d) Giustificazione della procedura accelerata: il termine è abbreviato attesa l'urgenza di appaltare i lavori imposta dal C.I.P.E., pena la revoca del finanziamento.

e) Luogo dell'esecuzione: Comune di Capoterra (CA), località Macchiareddu.

f) Oggetto dell'opera: Progettazione esecutiva, esecuzione e realizzazione, con gestione iniziale, del completamento delle opere dell'impianto di smaltimento di rifiuti solidi urbani e fanghi del Consorzio A.S.I. di Cagliari, consistente nella costruzione di impianto autonomo della potenzialità di 17.500.000 Kcal/h, con potere calorifico del combustibile dei rifiuti variabile da 2.000 a 3.500 Kcal/h e con un'unità di produzione di Energia Elettrica di 4143 Kw, da connettersi con l'impianto esistente di smaltimento rifiuti solidi urbani e fanghi. È richiesta iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12 - B per importo illimitato. Importo a base d'asta L. 30.351.000.000.

g) Divisione in lotti: no.

h) Termine d'esecuzione dell'appalto: Tempo massimo di millecentottanta giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal verbale di consegna lavori.

i) Offerte cui possono essere richiesti capitolato e documenti complementari: Ufficio Tecnico Lavori C.A.S.I.C., Centro Servizi di Uta (CA), 6ª strada ovest dell'agglomerato industriale di Macchiareddu, telefono n. 070 - 2481, telefax n. 070 - 247411.

j) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del quindicesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

k) Termine massimo entro cui le imprese saranno invitate a presentare offerte: dieci giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

l) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del centocinquantesimo giorno dalla ricezione della lettera d'invito.

m) Indicazione concernente le garanzie richieste all'appaltatore: quelle di cui alle vigenti normative e di Capitolato.

n) Modalità di finanziamento: l'opera è cofinanziata con le assegnazioni di cui alla delibera del C.I.P.E. del 23 aprile 1997, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 203 del 1997, relativa agli interventi previsti dalle leggi n. 341/1995, n. 641/1996 e n. 135/1997 ed, in parte, con fondi istituzionali del C.A.S.I.C.

o) Condizione minime: le imprese concorrenti, ai fini della qualificazione, devono produrre la seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria 12 - B, importo illimitato;
- 2) certificati d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo per le non residenti in Italia;
- 3) dichiarazione, a firma autenticata, successivamente verificabile, da cui risulti che l'impresa non si trova in alcun stato o situazione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

p) Facoltà per i concorrenti di riunirsi per la presentazione dell'offerta: sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate.

q) Capacità economica e finanziaria: la dimostrazione della capacità economica e finanziaria deve essere fornita mediante la presentazione dei documenti previsti dall'art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 6 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

r) Capacità tecnica: la dimostrazione della capacità tecnica deve essere fornita mediante la produzione dei documenti previsti dall'art. 21 del decreto legislativo n. 406/1991.

s) Subappalto: a norma delle disposizioni di legge vigenti.

t) Ammissibilità offerte in aumento: no.

u) Validità dell'offerta: giorni centottanta dalla data ultima di presentazione fissata dalla lettera d'invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola valida offerta.

v) Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate e lingua nella quale devono essere redatte: al C.A.S.I.C. - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari, viale A. Diaz n. 86 - 09125 Cagliari ed in lingua italiana.

z) Il presente appalto concorso è subordinato al parere vincolante del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, art. 20, 4° comma, legge n. 216/1995.

Il presidente: avv. Sandro Usai.

S-21077 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 06/68841 - Fax 06/6884331

Bandi di gara

Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo degli appalti:

«Bando di gara RE-138-A: Interventi di recupero edilizio in Provincia di Roma, Loto 1 (Carpinetto, Colonna, Genazzano, Labico, Monteliano, Velletri, Colfere)» - L. 3.145.525.460, di cui L. 2.847.585.523 per lavori «a corpo» e L. 297.939.937, per lavori «a misura»;

«Bando di gara RE-148-A: Interventi di recupero edilizio in Provincia di Roma Loto 11 (Mentana, Monterotondo, Castelnuovo di Porto, Civitella, Fiano, Filacciano)» - L. 3.030.996.311, di cui L. 2.622.136.490 per lavori «a corpo» e L. 408.859.821 per lavori «a misura»;

«Bando di gara RE-158-A: Interventi di recupero edilizio in Provincia di Roma, Loto 3 (Albano, Ariccia, Genzano)» - L. 2.892.988.930, di cui L. 2.172.587.300 per lavori «a corpo» e L. 720.401.630 per lavori «a misura»;

«Bando di gara RE-168-A: Interventi di recupero edilizio in Provincia di Roma, Loto 7 (Anzio, Ardea, Tor San Lorenzo, Castel Gandolfo)» - L. 2.501.107.013, di cui L. 2.168.527.513 per lavori «a corpo» e L. 332.579.500 per lavori «a misura».

Termini di esecuzione: per l'esecuzione di ciascun appalto sono previsti n. 260 giorni lavorativi CEE.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblici incanti, ad esperimento unico, con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazioni di gara:

a) Schemi dei contratti di appalto;

b) Capitolati Speciali;

c) Tariffa Prezzi Regione Lazio, ed. 1994 (solo in visione), ed elenchi prezzi aggiunti;

d) piani di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96;

e) elaborati grafici (solo in visione);

f) Disciplinare di gara per pubblico incanto (2 febbraio 1998).

Detti documenti sono in visione presso il Servizio Appalti dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30), e possono

essere acquistati entro e non oltre il giorno 13 ottobre 1998 previo versamento di L. 250.000 I.V.A. compresa per ciascun appalto, alla Tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45). Copia del citato «Disciplinare di gara» necessario per partecipare agli incanti e le prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione, verrà rilasciata gratuitamente, o inviata per posta a semplice richiesta.

6. Termini di ricezione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire alla Sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per le gare.

7. Data di svolgimento delle gare: Le gare avranno pubblicamente inizio, secondo l'ordine su indicato, i giorni 20 ottobre 1998 (RE-138, 148-A) e 22 ottobre 1998 (RE-158, 168-A), a partire dalle ore 9,30, presso la Sede dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma;

8. Cauzioni e garanzie: In sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo dell'offerta, una cauzione pari a L. 62.910.509 (RE-138-A) e L. 60.619.926 (RE-148-A), L. 57.859.779 (RE-158-A) e L. 50.022.140 (RE-168-A) anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, della legge 109/94.

Finanziamenti e corrispettivi: I lavori sono finanziati con leggi 179/92, art. 11, e 135/97, art. 14. I corrispettivi degli stessi verranno liquidati nei termini e modi stabiliti dai rispettivi Capitolati Speciali di Appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/94.

10. Condizioni di partecipazione: Sono richiesti:

a) l'iscrizione allo A.N.C., categoria «2», per classifica non inferiore a L. 6.000 milioni (RE-138, 148-A) e L. 3.000 milioni (RE-158, 168-A);

b) il possesso dei seguenti requisiti, riferiti al quinquennio 1993/1997: cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. n. 172/89, non inferiore a L. 3.750.000.000; costo del personale non inferiore a L. 375.000.000; per le imprese con sede in altri Stati CEE, valgono le attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94. In caso di «riunione di concorrenti» ex art. 13, legge 109/94, i requisiti di cui alla precedente lett. b) devono essere posseduti, per almeno il 40%, dal Capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

11. Disciplina del subappalto: Per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante, nei termini previsti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-21086 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio Amministrativo

Bando di gara n. 98 per pubblico incanto - Codice gara 109598

1. Ente appaltante: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6 - 00181 Roma, tel. 06/7804180, int. 302-235.

2. Oggetto: Ord. manutenzione immobili vari, Viterbo.

3. Importo: L. 200.000.000 + I.V.A.

4. Requisiti: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante.

5. Durata d'esecuzione delle opere: 360 giorni.

6. Vis. capitolato: c/o Ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì ai venerdì.

7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 15,30 del giorno 13 ottobre 1998 ed essere indirizzate all'Ente appaltante.

8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6 - 00181 Roma il 14 ottobre 1995 alle ore 9.

9. Criterio di aggiudicazione: artt. 73/C e 76 del R.C.G.S. (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) e art. 7 legge n. 216 del 2 giugno 1995 (massimo ribasso) e del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997 *Gazzetta Ufficiale* 1/98.

10. Cauzione: L. 4.000.000 come specificato nel bando integrale di gara.

11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Responsabile del procedimento: Direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 16 settembre 1998

Il direttore: t. col. g. (p) Enrico Andreini.

S-21083 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA

(Provincia di Bari)

Tel. 080/8707111 - Fax 080/3141502

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 ed art. 8, comma terzo, del decreto legislativo 157/95, si rende noto che questo Comune ha aggiudicato l'appalto per il servizio di censimento unità immobiliari per recupero evasione fiscale secondo le modalità stabilite dall'art. 23 lett. a) del citato decreto legislativo 157/95.

Sono state invitate le seguenti n.13 ditte:

1) Euroservice da Rutigliano; 2) I.P.E. S.r.l. da Margherita di Savoia; 3) C.E.R.I.N. S.r.l. da Bitonto; 4) Sgestor S.p.a. da Bari; 5) Consorzio Publistet da Bari; 6) Emmegi da Taranto; 7) Guster S.r.l. da Roma; 8) Cappiello S.r.l. da Altamura; 9) Trenditalia da Altamura; 10) A.S.T. S.r.l. da Casamassima; 11) D.E.M.A. da Napoli; 12) Cogest S.p.a. da Santarcangelo di Romagna; 13) Servizi Territoriali S.p.a. da Roma.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 2), 3), 5) e 6). L'appalto è stato aggiudicato alla ditta I.P.E. S.r.l. da Margherita di Savoia con l'aggio del 15,50% sulle maggiori somme che saranno incamerate dal Comune a titolo di evasione tributaria.

Il sindaco: prof. Vito Plotino

Il dirigente: Leto dott. Francesco

C-24567 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio Amministrativo

Bando di gara n. 96 per pubblico incanto - Codice gara 109398

1. Ente appaltante: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6 - 00181 Roma, tel. 06/7804180, int. 302-235.

2. Oggetto: Ord. manutenzione immobili vari, Civitavecchia - Monterotondo - Tarquinia.

3. Importo: L. 200.000.000 + I.V.A.

4. Requisiti: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante.

5. Durata d'esecuzione delle opere: 360 giorni.

6. Vis. capitolato: c/o Ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.

7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 15.30 del giorno 9 ottobre 1998 ed essere indirizzate all'Ente appaltante.

8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6 - 00181 Roma il 12 ottobre 1995 alle ore 9.

9. Criterio di aggiudicazione: artt. 73/C e 76 del R.C.G.S. (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) e art. 7 legge n. 216 del 2 giugno 1995 (massimo ribasso) e del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997 *Gazzetta Ufficiale* 1/98.

10. Cauzione: L. 4.000.000 come specificato nel bando integrale di gara.

11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Responsabile del procedimento: Direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 16 settembre 1998

Il direttore: t. col. g. (p) Enrico Andreini.

S-21084 (A pagamento).

COMUNE DI GATTINARA

(Provincia di Vercelli)

Gattinara, corso Valsesia n. 119

Tel. 0163/824354 - Fax 0163/826181

Estratto bando avviso di incarico

Oggetto: Progettazione lavori di sistemazione edificio comunale di fronte al Palazzo municipale.

Importo opera, comprese spese tecniche L. 1.400.000.000.

Requisiti minimi: Iscrizione Albo Architetti, studi professionali o associazioni di professionisti iscritti ai relativi Albi, con presenza di un architetto.

Scadenza presentazione domanda: entro le ore 12 del 22 ottobre 1998 completa di tutta la documentazione prevista dal bando integrale.

Il bando integrale può essere richiesto al Comune intestato.

Il responsabile del servizio: dott. ing. G. Giammarinaro.

C-24566 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda Sanitaria di Massa Carrara

Azienda Sanitaria di Grosseto

Azienda Sanitaria di Firenze

Bando di gara

1. Le Aziende Sanitarie di Massa e Carrara, di Grosseto e di Firenze, piazza S. Maria Nuova n. 1, con quest'ultima in qualità di capofila, indicano una gara mediante appalto concorso per l'affidamento del servizio di Elisoccorso nella Regione Toscana.

2. Categoria 3 e 25 - Servizi Sanitari di trasporto aereo. Numero riferimento CPC 73 e 93.

3. I luoghi di esercizio sono le 3 basi di Firenze, Grosseto e Massa.

4. Decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995. Direttive CE 92/50 e 97/52.

5. L'offerta è da presentare per l'intero servizio, è ammesso il raggruppamento di imprese; In questo caso le stesse dovranno evidenziare la quota parte di servizio che intendono espletare. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte consorziate.

6. (Omissis).

7. Si richiede la presentazione di una sola soluzione con esclusione di opzioni o varianti.

8. La durata del servizio è di anni sei decorrenti dal primo giorno di operatività di una delle tre basi.

9. La forma giuridica ammessa per il raggruppamento di impresa è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) (Omissis);

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1998;

c) le domande dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. 10 di Firenze - U.O. di Provveditorato Lungarno S. Rosa n. 13 - 50142 Firenze;

d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a partecipare alla gara saranno inviati entro il giorno 4 novembre 1998.

12. La cauzione provvisoria e definitiva da presentare è fissata nella lettera di invito.

13. Le ditte richiedenti la partecipazione dovranno presentare a corredo della domanda l'apposita scheda compilata in ogni sua parte. La scheda potrà essere ritirata presso l'Azienda Sanitaria U.S.L. 10 di Firenze - U.O. Provveditorato - Lungarno S. Rosa n. 13 - 50142 Firenze - (orario 8,30 - 13,30).

14. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Tutte le informazioni potranno essere richieste all'Azienda Sanitaria di Firenze U.O. di Provveditorato, Lungarno S. Rosa, 13 - 50142 Firenze - Telefono 055/2285611 - 2285648.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 7 settembre 1998.

17. Il presente Bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 7 settembre 1998.

p. l'Azienda Sanitaria di Massa Carrara

p. l'Azienda Sanitaria di Grosseto

p. l'Azienda Sanitaria di Firenze

Il direttore generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze:

dott. Paolo Ritzu

C-24565 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

«I. ALTARA»

Torino, via Bologna n. 148

Tel. 011-2686.1 - Telefax 011-2487770

Estratto di avvisi di gara

Oggetto: Procedura negoziata (gara ufficiosa plurima) n. TM370LD. Fornitura di n. 8 autoclavi, con consegna presso i presidi dell'Istituto.

Importo presunto: L. 140.000.000, I.V.A. esclusa.

Scadenza: domanda entro l'8 ottobre 1998, ore 12.

Oggetto: Procedura negoziata (gara ufficiosa plurima) n. TM791I. Servizio di raccolta, trattamento, trasporto, smaltimento rifiuti speciali derivanti da analisi di laboratorio diagnostico-veterinario per la sede centrale e le sezioni provinciali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, suddiviso in 3 lotti, aggiudicabili separatamente.

Importo presunto: L. 207.400.000, I.V.A. esclusa (importo globale per il biennio).

Scadenza: domanda entro l'8 ottobre 1998, ore 12.

I bandi integrali sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono in visione all'Albo pretorio del comune di Torino e all'Albo dell'Istituto e possono essere ritirati presso l'Ufficio gare dell'Istituto nelle ore 9-12,30, 13,30-16 dal lunedì al venerdì. Inoltre sono pubblicati nel sito internet dell'Istituto: <http://www.to.izs.it>.

Il presidente: dott. Antonino Romeo.

C-24576 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Avviso di gara

Il comune di Sondrio, in qualità di concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici, ha indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Realizzazione nuova sede del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Sondrio, 1° lotto funzionale»; criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, pari a L. 7.344.702.095 + I.V.A.; categoria A.N.C. richiesta: 2°; data invio bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 4 settembre 1998; termine ricezione offerte: 13 ottobre 1998, ore 16; data apertura offerte: 15 ottobre 1998, ore 8,30; indirizzo a cui spedire le offerte e chiedere copia integrale bando: Comune di Sondrio, piazza Campello n. 1, ufficio contratti, tel. 0342/526111, fax 0342/512601.

Il responsabile dell'ufficio contratti: Lucia Tarabini.

C-24568 (A pagamento).

COMUNE DI LACCHIARELLA

(Provincia di Milano)

Esito di gara relativo agli interventi di bonifica dei terreni 1° lotto - nell'area ex Omar

Ai sensi dell'art. 12, comma quinto del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che: con gara a pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), e art. 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 è stato aggiudicato l'appalto relativo agli interventi di bonifica dei terreni, 1° lotto, nell'area ex Omar al R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Geo Nova S.r.l. e Servizi Industriali S.r.l., unico partecipante per un importo di L. 370.203.600 (I.V.A. esclusa).

Il commissario delegato: dott. Pietro Roseti.

C-24574 (A pagamento).

COMUNE DI MERCOGLIANO

(Provincia di Avellino)

Avviso di aggiudicazione

Procedura: licitazione privata. Data aggiudicazione appalto: 24 agosto 1998. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 4, art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995. Importo di aggiudicazione: L. 7.086.215.830 (ribasso del 33,419% sul prezzo base di L. 10.643.000.000). Numero delle offerte pervenute: 4. Numero degli inviti alla gara: 16. Generalità del vincitore: ATI: S.A.F.A.B. S.p.a. - Pro Edil S.r.l., con impresa capogruppo S.A.F.A.B. S.p.a., viale dell'Esperanto n. 71, Roma. Tempo di realizzazione dell'opera: ventiquattro mesi. Caratteristica dell'opera: potenziamento, razionalizzazione e ristrutturazione rete idrica comunale. Nominativo del direttore dei lavori: ing. Oreste Montano. Il subappalto è disciplinato dalla legge n. 109/1994. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Europea: n. 82 del 28 aprile 1998, pag. 122. Data di spedizione e ricezione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale Europea: 3 settembre 1998.

Mercogliano, 3 settembre 1998

Il responsabile del procedimento: ing. Remo Pacilio

Il responsabile A.T. arch. Giuseppe Pescatore

C-24579 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di Diritto Pubblico

Pavia, viale Golgi n. 19
 Tel. 0382/5011

Bando di gara indicativo

In attuazione del provvedimento n. R.Comm. 2/1529/98 del 17 agosto 1998, e sulla base di quanto disposto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, il Policlinico San Matteo intende indire per l'anno 1999 le gare per le forniture e servizi riportati nell'allegato elenco. La durata dei relativi contratti è biennale, ad eccezione di quelli contrassegnati con un asterisco di durata annuale e di doppio asterisco di durata triennale. Le domande di partecipazione in carta semplice, unitamente alla documentazione richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'Ufficio archivio, Protocollo Policlinico S. Matteo, piazzale Golgi - 27100 Pavia, entro le ore 15 del giorno 7 ottobre 1998 (termine ultimo di ricezione) e dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata a.r. o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate. Sul plico dovranno essere indicati: protocollo n. 3524/98, il mittente e l'oggetto della gara per cui si partecipa, nonché la lettera ed il numero di riferimento. La selezione delle ditte partecipanti sarà effettuata sulla base delle condizioni minime di natura economica, consistenti nel fatturato globale dell'impresa, distinto per anno degli ultimi tre esercizi finanziari (1995-1996-1997); a tal fine i candidati dovranno produrre apposita dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1966 dal legale rappresentante della ditta. I candidati dovranno altresì allegare la seguente documentazione: certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. e dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1966.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso oppure a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nelle lettere invito e nei singoli capitolati speciali d'oneri. Il presente bando non vincola l'amministrazione, la quale si riserva in ogni caso la facoltà di invitare alle suddette gare anche ditte che non abbiano risposto al presente bando nonché di procedere ai rinnovi dei contratti attualmente in essere compatibilmente con le norme vigenti in materia.

Elenco forniture relative alle gare 1999
di valore inferiore alla soglia comunitaria

	Importo complessivo presunto I.V.A. esclusa	Inizio appalto
Rif. A) Presidi Medico Chirurgici		
A1 - Linee dialisi	100.000.000	1-3-1999
A2 - Trasduttori monouso	120.000.000	1-4-1999
A3 - Aghi	200.000.000	1-4-1999
A4 - Protesi vascolari	150.000.000	1-4-1999
A5 - Servizio di sterilizzazione ad ossido di etilene **	70.000.000	1-6-1999
A6 - Protesi peniene *	120.000.000	1-7-1999
A7 - Materiale per artroscopia	170.000.000	1-7-1999
A8 - Servizi ritiro e smaltimento rotami vetrosi **	80.000.000	1-9-1999
A9 - Servizio smaltimento rifiuti radioattivi	180.000.000	1-11-1999
A5 - Terreni coltura	200.000.000	1-12-1999
Rif. B) Generi di Vitto		
B1 - Latte e yogurt *	170.000.000	1-1-1999
B2 - Preparati per brodo	60.000.000	1-1-1999
B3 - Pane	100.000.000	1-1-1999
B4 - Olio	200.000.000	1-1-1999
B5 - Pasta	200.000.000	1-1-1999
B6 - Riso	190.000.000	1-1-1999
B7 - Zucchero	80.000.000	1-1-1999

	Importo complessivo presunto I.V.A. esclusa	Inizio appalto
Rif. C) Generi economici		
C1 - Sacchi in plastica	180.000.000	3-2-1999
C2 - Articoli monouso cartaceo *	200.000.000	1-3-1999
C3 - Scope e materiale vario di pulizia	130.000.000	1-4-1999
C4 - Articoli casalinghi *	200.000.000	1-6-1999
C5 - Articoli di cancelleria	180.000.000	1-7-1999
C6 - Detersivi *	140.000.000	1-7-1999
C7 - Detersivi per lavanderia *	170.000.000	1-10-1999

Il commissario straordinario:
 dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.:
 rag. Piergiorgio Villani

C-24582 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRELCINA
(Provincia di Benevento)

Corso P. Pio
 Tel. 0824/991409 - Fax 0824/991265

Prot. n. 5351/3.

Estratto bando di gara

È indetta gara d'appalto per i lavori di realizzazione strutture di accoglienza e servizi lungo il Cammino del Rosario. Importo a base d'asta L. 5.813.000.000. Licitazione privata ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Categoria A.N.C. GI (ex 2°), importo L. 6.000.000.000 e G2 (ex 3°), importo L. 300.000.000. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1990, ripresa dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 giugno 1998.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana ed in carta bollata, con le indicazioni richieste dal bando di gara integrale, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro l'orario d'ufficio dell'ottavo giorno successivo alla pubblicazione del presente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Foglio inserzioni.

L. 9 settembre 1998

Il responsabile del servizio: geom. Laura Cesare.

C-24580 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 2

Salerno, via Posidonion n. 53/C
 Tel. 089/693616 - Fax 089/693622

Bando di gara

Questa Azienda indice distinte «Licitazioni private» da espletarsi con il sistema di offerta segreta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 64, lettera b), della legge regionale 11 novembre 1980, n. 63:

A) con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa non solo in termini economici ma anche con riferimento alla qualità delle attrezzature offerte, ai sensi del successivo art. 65, n. 2, lettera b), per l'acquisto di:

arredamento sanitario e di ufficio, L. 80.000.000;
 n. 1 fuoristrada, L. 50.000.000;
 n. 1 stereomicroscopio ad epiluminescenza e n. 2 dermoscopi portatili, L. 60.000.000;

B) con il sistema di aggiudicazione in favore del miglior offerente, ai sensi dell'art. 65, n. 2, lettera a), per la fornitura annuale di:

- servizio di dosimetria, L. 20.000.000;
- siringhe ed aghi monouso, L. 250.000.000;
- metadone, L. 180.000.000;
- servizio lettura ottica delle ricette farmaceutiche, L. 110.000.000.

Le distinte istanze di partecipazione, redatte in lingua italiana su competente carta bollata, con l'indicazione dei dati di iscrizione al registro delle imprese, dovranno pervenire a questa A.S.L. Salerno 2, via Posidoniana n. 53/C - 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 13 ottobre 1998, corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta, sotto la propria responsabilità:

- a) attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- b) dichiari il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunto dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

c) dichiari gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

d) dichiari di possedere la capacità tecnica di cui al punto a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, elencando le principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo e destinatario, corredate, per forniture ad amministrazioni pubbliche, da certificati rilasciati o visti dalle medesime amministrazioni; quando ciò sia motivatamente impossibile, è sufficiente la semplice dichiarazione;

2) dichiarazioni rilasciate da Istituti di Credito attestanti l'affidabilità economico-finanziaria dell'azienda.

La capacità economica e tecnica verranno valutate con riferimento ai criteri stabiliti con la deliberazione n. 1119 del 11 luglio 1997.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Salerno, 1° settembre 1998

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-24593 (A pagamento).

CAVET

Consorzio Alta Velocità Emilia - Toscana

Pianoro (BO), via Nazionale n. 160

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Il Cavet ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 28 del decreto legislativo 158/1995, comunica che, avvalendosi del proprio sistema di qualificazione istituito ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 158/1995, ha espletato in data 9 aprile 1998 la gara di licitazione privata per l'affidamento riguardante la «Costruzione della Galleria Ratiosa dalla progr. km 37+800,661 alla progr. km 40+404,661, del viadotto Diaterna, della Finestra Brenzone, della Galleria Sceggianica dalla progr. km 40+553,39 alla progr. km 41+270,00 ed opere connesse, lotto 7».

Luogo di esecuzione: Comune di Firenzuola (FI).

Importo a base d'asta: L. 61.713.000.000 (diconsi sessantunomiliardisettecentodiecimilioni) I.V.A., esclusa.

Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari (art. 24 comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 158/1995).

Alla suddetta gara, ai sensi degli artt. 15, comma 3 e 18, comma 4 decreto legislativo n. 158/1995, sono state invitate le imprese:

Campanon Bernard Sge; Dipenta S.p.a.; Italstrade S.p.a.; Lombardini S.p.a.; Ferrocemento S.p.a.; Imp. Pizzarotti & C. S.p.a.; Ghella S.p.a.; Todini S.p.a.; Seco/Dgc; De Lieto S.p.a.; Toto S.p.a.; Collini S.p.a.; S.E.CO.L. S.p.a.; Seli S.p.a.; Ircs 95 S.r.l.; Ing. Nino Ferrari S.r.l.;

Carena S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Ing. Provera & Carrassi S.p.a.; Lauro S.p.a.; Giustino Costruzioni S.p.a.; Adanti S.p.a.; Caldarini S.p.a.; Impresa Mondelli S.p.a.; Bonatti S.p.a.; Co.Ge. S.p.a.; Grandi Lavori Fincosì S.p.a.; Salini Costruttori S.p.a.; Mattioli Pieno & Figli S.p.a.; Costruzioni Callisto Pontello S.p.a.; Quadrio Curzio S.p.a.; Coopette S.r.l.; Asfalti Sintex S.p.a.; P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; Società Internazionale Gallerie S.r.l.; Trevi S.p.a.; F.lli Poscio S.p.a.

Hanno presentato offerta le imprese: A.T.I. Grandi Lavori Fincosì S.p.a.; Mazzi S.p.a.; S.E.CO.L. S.p.a.; A.T.I. Ing. Nino Ferrari S.r.l. & Bonatti S.p.a.

È risultata definitivamente aggiudicataria, in data 1° settembre 1998, A.T.I. Ing. Nino Ferrari S.r.l. & Bonatti S.p.a., con sede legale in Roma, per l'importo di L. 56.698.724.610.

L'A.T.I., aggiudicataria intende subappaltare parte delle opere. Valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

La presente comunicazione è stata spedita in data 3 settembre 1998 all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

Pianoro, 3 settembre 1998

Il direttore generale: ing. C. Silva.

C-24595 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

1. Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2, via Ferramosca, Maglie (LE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913210759, tel. 0836/420142/420655, fax 0836/426319.

2. Categoria di servizio e descrizione; Cat. 14 servizio di pulizia. Importo annuo stimato dell'appalto: L. 474.876.000 più I.V.A. Numero di rif. C.P.C.: 874.

3. Luogo di esecuzione: vari immobili dislocati nei distretti sanitari di Maglie, Poggiardo, Ugento e Tricase (LE).

4.a) La prestazione del servizio va effettuata da impresa di pulizia e sanificazione o raggruppamento di dette imprese iscritte alla camera di commercio oppure all'albo provinciale delle imprese artigiane, con attività nel settore delle pulizie e sanificazione, di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Fascia di classificazione di volume di affari al netto dell'I.V.A., almeno fino a 700.000.000 di lire. Detto volume di affari può essere raggiunto, al fine della partecipazione all'asta, da imprese in raggruppamento;

b) riferimenti alle disposizioni legislative e regolamentari: legge 25 gennaio 1994, n. 82; decreto Ministero Industria, Commercio e Artigianato 7 luglio 1999, n. 274.

5. Il servizio può essere frazionato, come eventualmente proposto dalla associazione temporanea d'impresе.

6. —

7. Durata contratto: due anni, salvo proroga di tre mesi come da capitolato generale di questa azienda.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: settore approvvigionamenti beni economici, via Carducci, 73024 Maglie (LE), tel. 0836/420665, fax 0836/426319.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 3 novembre 1998.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese o loro procuratori muniti di procura speciale notarile.

9.b) Data apertura: 17 novembre 1998 ore 10, luogo: presso Centro Anziani, via G. Carducci, Maglie (LE).

10. Cauzione: è dovuta cauzione pari al 5% dell'importo presunto dell'appalto, dopo l'aggiudicazione.

11. Pagamento: entro sessanta giorni data ricevimento fatture mensili.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: come da art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. —

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: quattro mesi dalla data di apertura delle offerte.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: con applicazione dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Al prezzo più basso, per mq e per mese di attività, da determinarsi con sconto unico percentuale su quello, predeterminato da questa azienda, di L. 3.000 oltre I.V.A.

16. Altre informazioni: misura indicativa della superficie complessiva degli immobili da pulire mq 13.191. Il servizio, nel corso della relativa durata contrattuale, potrà essere esteso ad altri immobili gestiti dalla A.U.S.L. LE/2, o ridotto, se necessario.

17. Data invio del bando: 7 settembre 1998.

19. Data ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Maglie, 7 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro

Il capo area patrimonio: dott. Domenico Pedone

C-24596 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE FERRARA

Bando di gara

1. AGEA, via Bologna n. 13a/17, Ferrara, tel. 0532/782111, telefax 0532/761330.

2.a) Asta pubblica comunitaria.

2.b) Atto pubblico.

3.a) Luogo esecuzione: Ferrara, via Diana.

3.b) Quinto lotto nuova sede: impianti elettrici e speciali, compresa assistenza muraria e manutenzione ordinaria per un anno dopo il collaudo. Importo base gara L. 1.672.684.200 (oltre I.V.A.). Opere a corpo. Categoria A.N.C., G11 L. 1.500.000.000.

4. Termine esecuzione: centocinquanta giorni.

5. Capitolato e documenti complementari: entro 27 ottobre 1998 presso «La Copia», viale Cavour n. 214, Ferrara (tel. 0532/207269).

6. Ricezione offerte: ore 12 del 3 novembre 1998, tramite plico postale raccomandato o posta celere in busta sigillata recante indirizzo Agea, oggetto, giorno e ora gara e nominativo impresa mittente. In caso di raggruppamenti, sul plico dovrà essere riportato il nominativo di tutte le imprese associate, evidenziando la capogruppo.

Nel plico saranno inseriti i documenti (v. 11) ed una busta, sigillata, contenente l'offerta su carta bollata con indicazione dei lavori che si intende subappaltare o concedere in cottimo e dei subappaltatori (vedi art. 18 legge n. 55/1990). In tale busta interna, che dovrà riportare nominativo ditta mittente e oggetto della gara, secondo quanto già descritto, dovranno essere inserite, separate dall'offerta, le giustificazioni di tutte le voci di prezzo elencate all'art. 3 capitolato speciale.

Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti, nonché le offerte il cui plico e/o busta interna non risultassero sigillati.

6.c) Italiano.

7.b) Apertura plichi: 4 novembre 1998, ore 9,30, presso AGEA.

8. Cauzione provvisoria 2% importo base asta. Cauzione definitiva 10% importo contrattuale.

9. Finanziamento mutuo Cassa depositi e prestiti. Pagamenti in acconto: credito, netto L. 300.000.000.

10. Imprese riunite ex art. 22 decreto legislativo n. 406/1991.

11. Documenti:

a) dichiarazione attestante inesistenza cause esclusione art. 18 decreto-legge n. 406/1991 e condizioni ostative legge n. 55/1990, nonché nominativo, data nascita e veste persone che rappresentano ed impegnano legalmente l'impresa e nominativo e data nascita direttori tecnici;

b) certificato iscrizione A.N.C., (non anteriore a 12 mesi) (vedi art. 19, comma 1, decreto-legge 406/1991);

c) dichiarazione attestante presa conoscenza condizioni locali e circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione di prezzo e condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione opera, con riferimento anche ai vincoli nella programma-

zione dei lavori riconducibili alle interferenze fra i lotti, e di aver giudicato il prezzo medesimo nel complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso che verrà fatto (allegare attestazione AGEA ispezione, da parte di incaricato impresa, luoghi esecuzione);

d) capitolato speciale sottoscritto in ogni pagina;

e) dichiarazione attestante di aver tenuto conto in preparazione offerta obblighi disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza in vigore nel luogo di esecuzione, fermo restando l'art. 18, comma 8, legge n. 55/1990;

f) solo per imprese associate, scrittura privata autenticata comprovante il mandato gratuito ed irrevocabile conferito alla capogruppo, nonché procura per atto pubblico a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria;

g) cauzione provvisoria (v. art. 31 capitolato).

Raggruppamenti imprese: tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese associate, tranne quella di cui alla lettera f). Applicazione art. 23 decreto-legge n. 406/1991 e art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 (60% capogruppo e 20% mandanti).

La mancanza, incompletezza o difformità della documentazione richiesta (anche da parte di una sola delle imprese associate) comportano l'esclusione dalla gara.

12. Vinculatività offerte: centottanta giorni data presentazione.

13. Massimo ribasso sull'importo a corpo a base d'asta. No offerte in asta.

14. No varianti.

15. Obbligo osservanza programma generale lotti nuova sede, distinti per specialità tecnologiche, con termini intermedi essenziali per il coordinamento delle diverse lavorazioni, nonché del programma mensile di cui al capitolato speciale. Aggiudicazione non definitiva. L'aggiudicatario ha l'obbligo da trasmettere ad AGEA, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate emesse da subappaltatori e/o committenti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Avviso preinformazione non pubblicato.

17. Data di spedizione alla Comunità: 11 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Mario Lazzari.

C-24600 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Nord

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Nord, via Dante n. 51, 39042 Bressanone, tel. (0472) 812521, fax (0472) 812524.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Bressanone e Ospedale di Vipiteno;

b) oggetto del rapporto: fornitura biennale di pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici; importo globale annuo stimato della fornitura: L. 565.000.000 (I.V.A. esclusa).

La fornitura è suddivisa nei seguenti tre lotti:

Lotto I: Pellicole radiografiche e prodotti chimici per l'Ospedale di Bressanone, importo annuale stimato L. 260.000.000;

Lotto II: Pellicole radiografiche e prodotti chimici per l'Ospedale di Vipiteno, importo annuale stimato L. 130.000.000;

Lotto III: Pellicole radiografiche per il Daylight-System dell'Ospedale di Bressanone, importo annuale stimato L. 175.000.000;

c) divisione in lotti: alle imprese è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interni.

4. Termine di consegna: vedi il capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: Azienda Speciale U.S.L. Nord, via Dante n. 51, secondo piano, Bressanone, Ripartizione Economato Provveditorato; invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 20 ottobre 1998;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa L. 10.000; versamento sui c/c postale n. 10438398, intestato al Tesoriere dell'Azienda Speciale U.S.L. Nord, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1, 39042 Bressanone (BZ), oppure in contante al servizio cassa dell'Ospedale di Bressanone. Consultazione gratuita della completa documentazione presso la Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale U.S.L. Nord, via Dante n. 51, secondo piano, Bressanone. Le spese di trasmissione degli elaborati sono a carico dell'impresa concorrente.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 29 ottobre 1998, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: effettivi e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 30 ottobre 1998, ore 9, presso la Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale U.S.L. Nord, via Dante n. 51, secondo piano, a Bressanone. Successivamente un'apposita commissione di esperti valuterà la qualità dei beni offerti. La data dell'apertura delle offerte economiche verrà comunicata alle imprese concorrenti.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: vedi il capitolato condizioni; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato al capo I del capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione l'aggiudicazione sarà disposta con il metodo di cui all'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri:

prezzo, punteggio massimo 40;

qualità, punteggio massimo 60 punti, che saranno divisi come segue:

prove cliniche: max 35 punti;

prove tecniche: max 25 punti.

14. Varianti: per ogni lotto può essere offerto un solo tipo di pellicola; non sono ammesse offerte alternative.

15. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

16. Data di invio del bando: 2 settembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 2 settembre 1998.

Bressanone, 2 settembre 1998

Il direttore generale delegato: dott. Josef Klammer.

C-24601 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (Provincia di Modena)

Via Roma n. 1/a

Tel. 059/534811 - Fax 059/534900

Questo Comune indice gara d'appalto per la cessione pro-soluto dei propri crediti di natura non tributaria né contributiva. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 31 ottobre 1998. Bando integrale (pubblicato su Gazzetta Ufficiale e Appalti del 14 settembre 1998) ed informazioni possono essere richiesti all'ufficio ragioneria (tel. 059/534822).

Castelnuovo Rangone, 7 settembre 1998

Il responsabile settore finanziario:
dott.ssa Cristina Montanari

C-24602 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'ELBA E CAPRAIA

Portoferro (LI), viale Manzoni n. 11/a

Telefono 0565/938111 - Telefax 0565/915991

Avviso di gara esperita

In data 8 novembre 1994, è stata indetta gara di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di adeguamento del sistema di smaltimento a mare delle acque reflue urbane di Marina di Campo (Comune di Campo nell'Elba), per un importo netto di L. 3.022.116.673. (oltre I.V.A.).

Alla gara hanno partecipato n. 15 ditte. Con deliberazione di giunta n. 772 del 17 ottobre 1997, i lavori sono stati affidati alla ditta N.E.C. S.r.l., di Follo, La Spezia. L'elenco delle ditte partecipanti è disponibile presso l'ufficio tecnico.

Portoferro, 8 settembre 1998

Il dirigente: arch. Mario Ferrari.

C-24603 (A pagamento).

SEMINARIO VESCOVILE DI CALTANISSETTA (Ente Religioso)

Caltanissetta, viale Regina Margherita

Tel. 0934/21165

Codice fiscale n. 00147670855

Avviso di gara licitazione privata

1. Ente appaltante: Seminario Vescovile di Caltanissetta, viale Regina Margherita - 93100 Caltanissetta.

2. Licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale, dopo effettuato il procedimento di legge.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: comune di Caltanissetta, viale Regina Margherita;

b) oggetto: opere di miglioramento ed ottimizzazione spaziale, funzionale dei servizi già esistenti;

c) è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori:

alla categoria 3/a per l'importo di L. 3.000.000.000;

alla categoria 5/a per l'importo di L. 750.000.000;

d) importo a base d'asta: L. 2.778.350.000; i lavori sono finanziati con fondi della legge 7 agosto 1997 n. 270.

Sono previste opere scorporabili dell'importo di L. 745.888.695 della sopradicata categoria 5/a.

4. Termine di esecuzione: stabilito in 10 mesi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori; in ogni caso i lavori debbono essere ultimati e dati pienamente funzionali entro il termine massimo del 31 ottobre 1998 ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. d) della detta legge n. 270/1997.

5. Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Benigno al quale si potranno richiedere tutte le notizie riguardanti l'appalto e copia del relativo capitolato d'appalto (rivolgersi a: Seminario Vescovile di Caltanissetta, viale Regina Margherita, tel. 0934/21165).

6. Le imprese iscritte all'A.N.C., per le categorie predette, per essere invitate alla licitazione, devono fare pervenire, a mezzo raccomandata postale, entro il termine di giorni 8 (otto) dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, apposita domanda, indirizzata a: Seminario Vescovile, viale R. Margherita - 93100 Caltanissetta.

Nella domanda dovranno dichiarare:

di essere iscritte all'A.N.C., specificando le categorie e classifiche, nonché la data d'iscrizione ed il numero di matricola ed il direttore tecnico dell'impresa;

l'indirizzo presso cui dovrà essere inviato l'invito alla gara;

i requisiti minimi di carattere economico, finanziario e tecnico, organizzativo prescritti dall'art. 5, comma 2, lettere a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Possono chiedere di essere invitate imprese temporaneamente riunite.

Tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana.

Si asterranno dal presentare istanza coloro i quali si trovino sottoposti a procedimenti o provvedimenti previsti dalle leggi sulla lotta alla criminalità organizzata.

Il presente bando sarà pubblicato, nei modi previsti di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, previo avviso sulla stampa quotidiana in cronaca regionale.

Caltanissetta, 11 settembre 1998

Il legale rappresentante: D'Anna Giuseppe, Rettore.

C-24604 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di Ricovero e Cura a Carattere scientifico di Diritto Pubblico

Pavia, viale Golgi n. 19

Tel. 0382/5011

Avviso di gara asta pubblica

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura aperta nella forma dell'asta pubblica per il collocamento della fornitura in quattro lotti dei kits ossigenanti e dei sets per cardioplegia occorrenti alla Divisione di Cardiocirurgia dell'Istituto per ventiquattro mesi, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e della direttiva 93/36/C.E.E.

Le ditte interessate dovranno presentare la documentazione necessaria per poter partecipare alla presente gara entro le ore 15 del giorno 3 novembre 1998 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara che dovrà tassativamente essere richiesto e ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/503830-995, fax 503990).

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. B) del citato decreto legislativo n. 358/1992 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il plico, contenente tutta la documentazione di cui all'art. 3 del capitolato speciale, dovrà riportare all'esterno la dicitura: «Asta pubblica prot. n. 3360/98/Gen.» e dovrà essere inviato al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo Ufficio Archivio-Protocollo, piazzale Golgi, 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate al citato art. 3 del capitolato.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 7 settembre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.: rag. Piergiorgio Villani

C-24605 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRINO VERONESE (Provincia di Verona)

Bando di gara

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della rete interna della fognatura e gasdotto della frazione di Spiazzi, I stralcio.

Importo a base d'asta L. 453.237.645, di cui L. 433.937.645 a misura e L. 19.300.000 a corpo. Iscrizione A.N.C. richiesta: G6, importo minimo L. 750.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 13 ottobre 1998.

Esperimento gara: ore 9 del 14 ottobre 1998, presso la sede municipale.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio. Per informazioni tel. 045/6209911, fax 045/6230120.

Il funzionario responsabile area tecnica LL.PP.: ing. Poli.

C-24607 (A pagamento).

COMUNE DI MENFI (Provincia di Agrigento)

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che in data 3 giugno 1998 è stata esperimenta la gara per pubblico incanto relativa all'appalto dei lavori di risanamento vecchio centro: opere di riqualificazione, sistemazione e fognarie di via della Vittoria e dei cortili prospicienti.

Importo a base d'asta L. 2.412.786.970.

L'avviso di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune in data 24 marzo 1998, nella G.U.R.S. n. 14 del 4 aprile 1998, nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 80 del 6 aprile 1998 e nei quotidiani: Giornale di Sicilia, La Sicilia, La Repubblica, Il Giornale.

Il sistema di aggiudicazione quello previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo a base di gara, salva l'esclusione prevista dal precitato art. 21, comma 1-bis, e successive modificazioni.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna;
- 2) R.T.I., Costruzioni C. Gac S.r.l. (Capogr.), Favara; Al.Pa. Costruzioni S.r.l. (Assoc.), Favara; Criscenzo Costruzioni S.r.l. (Assoc.), Favara;
- 3) R.T.I., Infrastrutture S.r.l. (Capogr.), Palermo; General Scavi di Cianti Gianfranco & C. S.n.c. (Assoc.), Roccapiemonte; Impresa Ambiente di Vito Di Girolamo (Assoc.), Marsala;
- 4) R.T.I., Eurovega Costruzioni Soc. Coop. di P.L. a r.l. (Capogr.), Capo D'Orlando; Costanza Carmelo (Assoc.), Tusa;
- 5) S.P.A. Servizi Pubblici Appalti S.r.l. Roma;
- 6) R.T.I., Agricolmac S.a.s. di Ventura Angelo & C. (Capogruppo), Pontedassio; Aedilperm S.n.c. di Ruvo Giuseppe & C. (Associata), Barcellona Pozzo di Gotto; Seicon S.a.s. di Navarra Camillo, Castellammare del Golfo;
- 7) R.T.I., Sottile Sebastiano (Capogr.), Furnari; Sambataro Costruzioni S.r.l. (Assoc.), Paternò; Formica Arturo Salvatore (Assoc.), Milazzo;
- 8) R.T.I., Co.Ge.Mar. S.r.l., (Capogr.), Barcellona P.G.; Calabrese Carmelo (Assoc.), Barcellona P.G.;
- 9) R.T.I., Impresa 3B S.r.l. (Capogr.), Favara; C.E.S.A. S.r.l., (Assoc.), Agrigento;
- 10) R.T.I., Brucoleri Giacomo Costruzioni S.r.l. (Capogr.), Favara; M.D.M. System S.r.l., Messina;
- 11) R.T.I., Flli Anastasi di Giuseppe e Nunzio Anastasi S.n.c. (Capogr.), Villafranca Tirrena; De Domenico Giovanni di De Domenico Giancarlo & C. S.n.c. (Assoc.), Messina;
- 12) R.T.I., Conscoop Consorzio fra cooperative di P.L. (Capogr.), Forlì; Sigla Soc. Coop. a r.l. (Assoc.), Forlì;
- 13) R.T.I., La Franca Vincenzo (Capogr.), Partinico; R.B. Costruzioni S.r.l. (Assoc.), Partinico; Iles S.r.l. (Assoc.), Montelepre;

14) R.T.I., Edil Forestale Sicula S.r.l. (Capogr.), Borgetto; Tecnocostruzioni S.r.l. (Assoc.), Castelvetro; Navarra Costruzioni S.n.c. (Assoc.), Castellammare del Golfo; Saja Vito (Assoc.), Barcellona Pozzo di Gotto;

15) R.T.I., Co.I.P. S.r.l. (Capogr.), Belmonte Mezzagno; Priolo Filippo (Assoc.), Ciminna; Nuovi Sistemi Edili S.r.l. (Assoc.), Roma;

16) R.T.I., Esellepi S.r.l. (Capogr.), Marineo; D.M.C. S.a.s. di Aquilino Ignazio & C. (Assoc.), Mentana;

17) R.T.I., Gredo Rodolfo (Capogr.), Catania; Di Bella Costruzioni di Giovanni Di Bella S.n.c. (Assoc.), Catania; Elettrosud S.r.l. (Assoc.), Castelvetro;

18) R.T.I., Greco Alfredo S.r.l. (Capogr.), Barcellona Pozzo di Gotto; C.E.S.I.M. di Lamanna Vito & C. S.a.s. (Assoc.), Trani; Durante S.r.l. (Assoc.), Santa Ninfa;

19) R.T.I., Ca.Ti.Fra. S.n.c. di Calabrese Tindaro & Francesco (Capogr.), Barcellona Pozzo di Gotto; Durante ing. Nino (Assoc.), Santa Ninfa;

20) R.T.I., Grassadonio Michele (Capogr.), Agrigento; Edil A.Z. di Lo Scrudato Francesco (Assoc.), Cammarata; Caramazza Salvatore (Assoc.), Favara.

È stato escluso il raggruppamento segnato al numero: 2.

È risultato aggiudicatario il R.T.I.: Greco Rodolfo (Capogruppo), con sede in Catania, viale Mario Rapisardi n. 210; Di Bella Costruzioni S.n.c. del geom. Giovanni Di Bella (Associata), con sede in Catania, via Pietro Novelli n. 131; Elettrosud S.r.l. (Associata), con sede in Castelvetro, via 66 n. 23, con il ribasso del 19,51%.

Menfi, 10 settembre 1998

Il segretario generale: dott.ssa I. Bono.

C-24614 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bando di asta pubblica

1. Ente aggiudicatario: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cagnetti n. 36, 70100 Bari (Italia), tel. 080/5723111, fax 080/5723176.

2. Natura dell'appalto: fornitura. Pubblico incanto.

3. Luogo di consegna: come indicato nel capitolato di fornitura.

4.a) Natura ed entità dei prodotti da fornire: fornitura di kg 1.600.000 di ipoclorito sodico al 12% in volume di cloro attivo da impiegarsi per la disinfezione di acqua destinata ad uso potabile.

La fornitura è così ripartita:

A) kg 1.000.000 con prelievi periodici dal deposito della ditta fornitrice;

B) kg 600.000 con consegne periodiche a destinazione presso l'impianto di clorazione di Cocomella in agro di Conza della Campania.

Importo complessivo a base d'asta: L. 500.000.000.

5. Termine di consegna: come indicato nel capitolato di fornitura.

6. Documenti posti a disposizione dei concorrenti: capitolato di fornitura e schema di contratto. Detti documenti possono essere ritirati presso la divisione contratti di questo ente.

7. Termine ultimo per la ricezione delle offerte, indirizzo e lingua:

a) termine: le offerte devono pervenire, esclusivamente per raccomandata del servizio postale, entro le ore 12 del giorno 19 ottobre 1998 (pena l'esclusione), in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

I plichi devono riportare l'indicazione del mittente e la seguente indicazione: «Offerta per la gara per l'appalto della fornitura di ipoclorito sodico»;

b) indirizzo: vedi punto 1. ufficio del sig. direttore generale, via Cagnetti n. 36, Bari;

c) lingua: italiano.

8. Persone ammesse all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse.

9. Data, ora e luogo di apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara si svolgerà il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 10 in una sala dell'ente in Bari, via Cagnetti n. 36.

10. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto.

11. Finanziamento e modalità di pagamento: la fornitura è finanziata dall'ente; i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel capitolato di fornitura.

12. Raggruppamenti: sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti indicati all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

13. Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara: nel plico sigillato, di cui al precedente punto 7, devono essere inclusi:

1) dichiarazione, redatta in competente bollo, contenente la misura del ribasso percentuale (espresso in cifre ed in lettere) offerto sull'importo a base d'asta.

La predetta dichiarazione, che non deve presentare abrasioni e correzioni di sorta, e che deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo (nel caso di riunione, la dichiarazione va sottoscritta dall'impresa capogruppo), va chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale deve essere apposta l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

2) dichiarazione in bollo da cui risulti che il concorrente:

a) ha accettato tutte le clausole riportate nello schema di contratto e nel capitolato speciale di fornitura;

b) ha preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, e delle condizioni contrattuali che influiscono sulla determinazione del prezzo complessivo offerto;

c) ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri per i piani di sicurezza.

In caso di riunione temporanea di imprese, la dichiarazione deve essere rilasciata dall'impresa capogruppo anche in nome e per conto delle imprese mandanti;

3) dichiarazione da cui risulti:

a) che il prodotto del concorrente non contiene impurità e/o sostanze comunque nocive, non adatte al processo di disinfezione;

b) che il concorrente si impegna, in caso di avaria dei propri impianti di produzione e stoccaggio o di impedimento dovuto a qualsiasi evento, a non sospendere le consegne, reponendo il prodotto presso altre fonti e fornendolo nei termini dovuti allo stesso prezzo di aggiudicazione;

4) certificato chimico analitico sufficiente ad individuare le impurezze contenute, rilasciato da un laboratorio pubblico, che oltre a risultare conforme alla specifica tecnica richiesta, contenga la dichiarazione di innocuità alle concentrazioni residue delle impurezze presenti con riferimento esplicito al decreto Presidente della Repubblica n. 236/1988;

5) dichiarazione indicante l'esatta ubicazione del deposito dal quale dovrà essere prelevato il prodotto, con allegata certificazione rilasciata dall'autorità competente dal quale risulti che il predetto deposito è autorizzato all'esercizio dell'attività commerciale ed è in regola con la vigente normativa antinfortunistica;

6) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge 127/1997, da cui risulti:

a) le generalità del legale rappresentante della ditta concorrente;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

c) l'iscrizione, nel caso di cooperativa o consorzio tra cooperative, nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione del Ministero del Lavoro;

d) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza per l'attività corrispondente a quella oggetto della gara;

e) che il legale rappresentante della ditta concorrente non ha subito condanna penale che, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 55/1990, importa l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

7) ricevuta comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000 da effettuarsi:

in contanti o in titoli di Stato, presso la Cassa di questo ente;

mediante attestazioni di deposito cauzionale provvisorio rilasciate dalle aziende di credito di cui al decreto Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, le suddette polizze devono essere rilasciate con sottoscrizione autenticata e devono indicare una durata non inferiore a novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte e la condizione particolare con la quale l'istituto bancario ad assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Cassa dell'ente.

8) Nel caso di imprese riunite, si dovrà anche presentare: mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995;

procura in forma pubblica conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

9) I consorzi tra società di cooperative di produzione e lavoro e i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile devono indicare i soggetti consorziati per i quali concorrono.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: novanta giorni dalla data della gara.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 58, lettera a) del decreto Presidente della Repubblica n. 696/1979, determinato con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione della gara solo in presenza di almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria, dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente organo dell'ente.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello indicato in lettere;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto nel termine prescritto o che risulti pervenuto non per mezzo del servizio postale o che non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso che manchi o risulti incompleto uno dei documenti richiesti per la partecipazione alla gara; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Avvertenze:

A) l'impresa provvisoriamente aggiudicata, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, dovrà presentare la sottoelencata documentazione:

certificato della C.C.I.A.A.;

certificato del Tribunale, sezione fallimentare;

certificato del casellario giudiziale del legale rappresentante (dei legali rappresentanti, di tutti i soci in caso di S.n.c.);

B) entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicata dovrà costituire la cauzione definitiva, versare le spese contrattuali, di registrazione fiscale e di bollo, e adempiere a quant'altro richiesto per addivenire alla stipula del contratto d'appalto;

C) l'ente provvederà a richiedere alle competenti prefetture le certificazioni ed informazioni antimafia previste dalla legislazione vigente;

D) non è consentito il subappalto della fornitura;

E) ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono allo svolgimento della gara d'appalto;

il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

i soggetti e le categorie dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675 medesima, cui si rinvia;

soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

F) Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti.

Bari, 11 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Alfonso de Seneen.

C-24617 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo, provveditorato ed economato, Ufficio I, via Sebastiano La Franca n. 89, c.a.p. 90127, tel. 091/6555505, fax 091/6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esprimersi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) e cioè in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: prezzo e valore tecnico.

I coefficienti attribuiti a ciascun elemento sono:

prezzo: punteggio massimo 60;

valore tecnico: punteggio massimo 40.

Nell'ora e nel giorno fissati per la gara si procederà all'apertura dei plichi pervenuti ed alla verifica della documentazione richiesta al fine dell'ammissione formale alla gara. Successivamente apposite commissioni verificheranno la rispondenza delle apparecchiature alle caratteristiche tecniche richieste dall'amministrazione ed attribuiranno i punteggi per valore tecnico nel limite del valore massimo suindicato. Qualora le attrezzature, a seguito di valutazione della commissione, non rispondono ai requisiti minimi richiesti l'offerta non sarà ritenuta idonea. Le commissioni, dopo la valutazione delle attrezzature sulla base dei depliant, relazioni tecniche e quant'altro le ditte riterranno utile produrre ai fini di una più attenta valutazione, rimettono le proprie determinazioni al presidente di gara che procederà in forma pubblica all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, previo avviso alle ditte ammesse alla gara del giorno di apertura delle stesse. Le caratteristiche tecniche delle attrezzature descritte nelle schede predisposte dall'amministrazione sono del tutto indicative per cui possono essere offerte attrezzature tecnologicamente più avanzate e funzionali purché abbiano i requisiti minimi richiesti dall'amministrazione.

Il presidente di gara, quindi, procederà all'assegnazione dei punteggi relativo al prezzo secondo la seguente formula:

$$p = \frac{pM \times Pm}{P}$$

in cui: p = punteggio da attribuire;

pM = punteggio massimo attribuibile (60 punti);

Pm = prezzo della minore offerta;

p = prezzo dell'offerta considerata;

e, cioè, il prezzo più vantaggioso sarà moltiplicato per 60 ed il numero fisso così ottenuto verrà diviso per tutte le offerte.

L'aggiudicazione avverrà in lotti separati in favore della ditta concorrente che per ciascun lotto avrà conseguito il punteggio più alto ottenuto dalla somma dei due elementi (prezzo e valore tecnico).

3. Luogo di consegna, descrizione della fornitura e divisione in lotti:

a) le consegne dovranno essere effettuate alle varie unità operative dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo;

b) l'appalto ha per oggetto la fornitura, posa in opera ed installazione «chiavi in mano» delle attrezzature di cui ai n. 51 lotti distinti e separati di seguito indicati:

Dipartimento assistenziale di chirurgia generale e specialistica (prof. M. Fiorenza):

lotto n. 1: sistema ABBI (1987), importo stanziata L. 400.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 2: sistema di videodiscopio comprendente gastroscopio, colonoscopia, duodenoscopia, broncoscopio (1987), importo stanziato L. 260.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 3: bisturi ad ultrasuoni per chirurgia generale e laparoscopia (1987), importo stanziato L. 35.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 4: sistema RITA per ablazione dei tumori e delle metastasi epatiche tramite radiofrequenza (1987), importo stanziato L. 36.485.000 più I.V.A.;

lotto n. 5: amplificatore di brillantezza (1987), importo stanziato L. 160.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 6: sistema completo per videolaparoscopia chirurgica operativa (1987), importo stanziato L. 160.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 7: ecografo multidisciplinare (1987), importo stanziato L. 100.000.000 più I.V.A.;

Divisione di medicina generale (prof. A. Notarbartolo):

lotto n. 8: Rotore Beckman SW41 Ti completo di tubi quick seal per ultracentrifuga Beckman già in dotazione al reparto (1987), importo stanziato L. 22.600.000 più I.V.A.;

lotto n. 9: Rotore Beckman 70 Ti completo di tubi quick seal per ultracentrifuga Beckman già in dotazione al reparto (1987), importo stanziato L. 17.900.000 più I.V.A.;

lotto n. 10: sistema cromatografia liquida alta pressione (HPLC) compatibile con autocampionatore Beckman già in dotazione al reparto (1987), importo stanziato L. 74.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 11: n. 2 congelatori -85 °C (1987), importo stanziato L. 26.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 12: omogenizzatore (1987), importo stanziato L. 5.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 13: cella elettroforetica (1987), importo stanziato L. 2.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 14: termostato 37 °C (1987), importo stanziato L. 6.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 15: agitatore a rulli (1987), importo stanziato L. 3.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 16: pompa da vuoto (1987), importo stanziato L. 3.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 17: generatore di lesioni a radiofrequenza completo di accessori (1987), importo stanziato L. 80.100.000 più I.V.A.;

Servizio di funzionalità respiratoria ed equilibrio acido-base (prof. A. Samò):

lotto n. 18: sistema ergospirometrico computerizzato (1987), importo stanziato L. 120.000.000 più I.V.A.;

Servizio di radiologia dell'I.M.I. (prof. G. De Simone):

lotto n. 19: ecografo multidisciplinare con permuta dell'ecografo General Electric RT 3600 Dpl in dotazione al servizio (1987), importo stanziato L. 110.000.000 più I.V.A.;

Divisione di chirurgia generale (prof. A. Rodolico):

lotto n. 20: videocolonscopio intermedio con accessori completamento di un sistema di videocoscopia Olympus già in dotazione al reparto (1987), importo stanziato L. 44.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 21: duodenoscopia elettronica con accessori a completamento di un sistema di videocoscopia Olympus già in dotazione al reparto (1987), importo stanziato L. 50.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 22: unità radiologica mobile (1987), importo stanziato L. 37.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 23: lampada scialitica con predisposizione per un satellite (1987), importo stanziato L. 25.500.000 più I.V.A.;

lotto n. 24: satellite lampada scialitica (1987), importo stanziato L. 16.500.000 più I.V.A.;

lotto n. 25: divaricatore rettale "Eisenhammer" retrattore pelvico 127 mm, retrattore pelvico 127 mm con labbro, retrattore pelvico 178 mm con labbro, retrattore pelvico 178 mm (1987), importo stanziato L. 4.326.000 più I.V.A.;

lotto n. 26: n. 4 carrelli per medicazione in acciaio inox muniti di ruote e maniglia di spinta, corredati di cassetto, portacatino, e catino inox, n. 2 barelle con alzatasta con materassi, n. 2 lettini volante in tubo lega leggera con materassi (1987), importo stanziato L. 10.632.000 più I.V.A.;

lotto n. 27: mobili (n. 5 tavoli scrivanie, n. 3 tavoli dattilo, n. 4 poltroncine, n. 6 sedie, n. 1 armadio metallico, n. 1 mobile di servizio, n. 2 librerie dotate di sopralzo, n. 1 mobile di supporto per fotocopiatrici) (1987), importo stanziato L. 12.103.000 più I.V.A.;

lotto n. 28: telecamera 3 CCD colore (1987), importo stanziato L. 20.800.000 più I.V.A.;

lotto n. 29: sistema Ultracision: sistema di taglio, emostasi e dissezione ad ultrasuoni (1987), importo stanziato L. 45.316.000 più I.V.A.;

Laboratorio di emoreologia clinica dell'istituto di clinica medica e malattie cardiovascolari (prof. G. Caimi):

lotto n. 30: spettrofotometro (1987), importo stanziato L. 60.000.000 più I.V.A.;

Divisione di chirurgia generale (prof. S. Damiani):

lotto n. 31: poligrafo per manometria esofagea stazionaria (1987), importo stanziato L. 63.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 32: poligrafo per manometria esofagea ambulatoriale 24 ore con n. 1 sonda a microtrasduttori (1987), importo stanziato L. 80.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 33: phmetro per phmetria esofago gastrica con n. 1 sonda con elettrodo d'antimonio (1987), importo stanziato L. 23.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 34: computer con relativi programmi per la lettura e valutazione dei tracciati di registrazione (1987), importo stanziato L. 4.000.000 più I.V.A.;

Servizio di microbiologia (prof. A. Chiarini):

lotto n. 35: ultracentrifuga da pavimento da 100.000 RPM completa di rotori (1988), importo stanziato L. 135.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 36: centrifuga refrigerata da pavimento completa di rotori (1988), importo stanziato L. 63.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 37: fluorimetro per rilevazione di fluorescenza da Europio, Samario e Terbio (1988), importo stanziato L. 60.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 38: sistema lavaggio automatico piastine per immunoenzimatica (1988), importo stanziato L. 15.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 39: autoclave (1988), importo stanziato L. 15.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 40: n. 3 congelatori a -30°C (1988), importo stanziato L. 24.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 41: congelatore verticale a -80°C (1988), importo stanziato L. 15.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 42: dispositivo fotografico MC 200 CHIP per microscopio Axioplan 2/Hot Carl Zeiss già in dotazione al servizio (1988), importo stanziato L. 18.000.000 più I.V.A.;

Divisione di ostetricia e ginecologia (prof. F. Carollo):

lotto n. 43: apparecchiatura completa per videolaparoscopia ed isteroscopia diagnostico/operativa (1988), importo stanziato L. 114.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 44: monitor multiparametrico a 4 tracce (1988), importo stanziato L. 47.000.000 più I.V.A.;

Divisione di cardiologia (prof. A. Raineri):

lotto n. 48: sistema mobile per coronaro-angiografia ed elettro-stimolazione (1988), importo stanziato L. 472.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 46: sistema fisso per coronaro-angiografia e cardiologia interventistica (1988), importo stanziato L. 1.000.000.000 più I.V.A.;

Servizio di diagnostica per immagini (prof. A. E. Cardinale):

lotto n. 47: ecotomografo ad alta risoluzione con permuta dell'ecografo ESAOTE AU-4 attualmente in dotazione all'Istituto di radiologia (1987), importo stanziato L. 50.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 48: sistema di monitoraggio magnetico per sala di risonanza magnetica (1987), importo stanziato L. 80.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 49: TAC spirale - apparecchiatura per tomografia assiale computerizzata con permuta dell'attuale impianto TAC ELSCINT in dotazione all'Istituto di radiologia (1990), importo stanziato L. 1.400.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 50: impianto di risonanza magnetica ad alta tecnologia con intensità di campo non inferiore a 1 Tesla con permuta dell'impianto R M VECTRA della GEMS attualmente in dotazione dell'Istituto di radiologia (1990), importo stanziato L. 1.500.000.000 più I.V.A.;

lotto n. 51: sistema di monitoraggio parametri vitali per unità di radiologia interventistica (1990), importo stanziato L. 34.000.000 più I.V.A.;

c) l'aggiudicazione della gara di cui trattasi verrà effettuata per singolo lotto. Le ditte interessate potranno presentare offerta per uno o più lotti. L'offerta non dovrà superare, a pena di esclusione, l'importo stanziato per ciascun lotto.

4. Termine di esecuzione e di consegna: la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna di quanto aggiudicato entro il termine massimo di novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine di consegna.

5. Documenti pertinenti alla gara: il capitolato di appalto con le schede tecniche, relative alle caratteristiche delle attrezzature oggetto di gara, potrà essere ritirato o richiesto a mezzo lettera o fax (091/6555502), al provveditorato ed economato, ufficio I, dell'A.U.P., via Sebastiano La Frasca n. 89 - 90127 Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali,

escluso il sabato. Il rilascio del capitolato è subordinato al pagamento della somma di L. 10.000 da effettuarsi in contanti presso il predetto ufficio ovvero a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento. Se richiesto, l'invio postale avverrà con spese a carico del destinatario.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara, le ditte dovranno fare pervenire, a pena di esclusione, i documenti indicati al successivo punto 8, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine perentorio, fisso ed improrogabile. Si precisa che il plico, contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve essere chiuso con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e sul plico stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 6 novembre 1998 alle ore 9 relativa alla fornitura di attrezzature scientifico-sanitarie all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo». Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di raggruppamento di ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: Direzione Generale - Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via del Vespro n. 129 C.A.P. 90127;

c) le offerte e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i rappresentanti legali di tutte le ditte che ne hanno interesse: persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo nei locali della Direzione Generale dell'Azienda Universitaria Policlinico, via del Vespro n. 129, Palermo il giorno 6 novembre 1998 alle ore 9. Le buste contenenti le offerte economiche rimarranno sigillate fino alla seduta dell'aggiudicazione;

c) la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, per la relativa aggiudicazione, verrà comunicata alle ditte in un secondo momento dopo che saranno ultimate le operazioni di valutazione tecnica da parte di apposite commissioni.

8. Per potere partecipare alla gara, le ditte concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) offerta in carta legale, contenente l'indicazione della marca e del modello delle attrezzature offerte, il prezzo complessivo ed unitario, I.V.A. esclusa, di ogni lotto cui la ditta intende partecipare (sia in cifre che in lettere), ed il numero di codice fiscale e di partita I.V.A., sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o di un suo procuratore, quando si tratti di ditta individuale, o dei legali rappresentanti quando si tratti di società o di cooperative. Nella suddetta offerta dovrà essere identificata univocamente la consistenza dell'attrezzatura offerta nel suo complesso e nelle singole parti con l'indicazione dei prezzi unitari riferiti agli eventuali singoli articoli facenti parte del lotto. L'offerta dovrà essere proposta esclusivamente per le apparecchiature richieste. Le ditte dovranno, pertanto, astenersi dal formulare offerta per apparecchiature proposte in alternativa o per accessori non richiesti. Sarà ammessa, pertanto, soltanto un'offerta ed in caso di altra in alternativa quest'ultima sarà ritenuta come non presentata. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente e la dicitura «Contiene offerta economica». L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel citato caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi. Nel caso di raggruppamento di ditte l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte;

b) quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 dell'importo stanziato per ciascun lotto. Nel caso in cui la ditta partecipi a più lotti la cauzione deve essere pari a 1/30 della somma degli importi stanziati per i lotti cui la ditta intende partecipare. Il deposito cauzionale, vincolato fino al 31 dicembre 1998, può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, mediante fidejussione rilasciata dalle aziende di credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 605, oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cau-

zioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449. Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo;

c) certificato in bollo rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, registro imprese, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate ad impegnare la ditta ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto di fornitura (art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. In alternativa può essere presentata dichiarazione temporaneamente sostitutiva di data non anteriore a quella richiesta per il certificato, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammissione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché la stessa attesti il contenuto della certificazione medesima;

d) dichiarazione su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammissione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di accettare integralmente tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché di quelle previste nel capitolato d'appalto e di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste, nei tempi prescritti e nel luogo per la consegna, di avere giudicato i prezzi nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) l'indicazione dei lotti per i quali si presenta offerta;

3) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

4) che le attrezzature offerte sono conformi alle caratteristiche richieste;

5) che a carico della ditta nonché degli amministratori non sussistono provvedimenti o procedimenti, per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti, sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

6) che a carico della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di fallimento, ne sussiste concordato preventivo;

7) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

8) la capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-1996-1995), suddivisi per esercizio. Qualora per giustificato motivo la ditta non sia in grado di presentare la documentazione richiesta, essa è ammessa a provare, la propria capacità finanziaria ed economica mediante certificazione bancaria attestante che la ditta ha una capacità finanziaria sufficiente ad assumere l'appalto del lotto o dei lotti per i quali presenta offerta;

9) per l'accertamento della capacità tecnica le ditte devono presentare un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1997-1996-1995) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

10) che l'attrezzatura offerta e costruita a regola d'arte ed è pienamente conforme a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzione infortuni e che la ditta assume ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni che dovessero verificarsi, anche successivamente al periodo di garanzia, a persone e come per difetti di fabbricazione ed/o di installazione delle attrezzature fornite;

11) che i prezzi offerti sono conformi a quelli di mercato;

12) di aver preso visione dei locali e degli impianti interessati alla posa in opera ed installazione e di aver accertato ogni stato e condizione (viabilità, accesso, etc.) che possa influire sul costo finale ed in opera delle attrezzature oggetto dell'appalto ai fini della formulazione dell'offerta;

13) che le apparecchiature offerte sono rispondenti alle normative nazionali ed alle direttive CEE attualmente in vigore;

e) nel caso di raggruppamento di imprese la ditta capogruppo deve presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e la ditta mandante, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata;

f) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare tutti i documenti indicati al precedente punto 8, ciascuna ditta facente parte della riunione dovrà presentare i documenti richiesti dal bando di gara di cui al punto 8 ad eccezione di quelli indicati con le lettere a) e b);

g) relazione tecnica, per ciascun lotto cui la ditta intende partecipare, delle caratteristiche delle apparecchiature offerte e depliant illustrativi delle stesse redatti in lingua italiana, se redatti in altra lingua, dovrà essere allegata la relativa traduzione in italiano; sui depliant dovranno risultare in modo chiaro il lotto di riferimento, il modello, l'impresa produttrice dell'attrezzatura offerta, il timbro della ditta partecipante alla gara. Qualora i depliant riportino la descrizione di altre attrezzature non facenti parte dell'appalto, sui depliant stessi dovranno chiaramente essere evidenziata le attrezzature per le quali la ditta concorre;

h) certificazione, in originale o in copia autenticata, di marcatura «CE» in applicazione della Direttiva 93/42/CEE;

i) certificazione, in originale o in copia autenticata, rilasciata da organismo accreditato, attestante l'esistenza dei sistemi di assicurazione della qualità, relativamente alla produzione, conformi alle norme europee o internazionali serie UNI-EN 29001 (ISO 9001) e/o UNI-EN 29002 (ISO/9002);

j) dichiarazione con la quale la ditta precisi la durata della garanzia delle apparecchiature, che non deve essere inferiore a dodici mesi dalla data del collaudo, le modalità con le quali verranno assicurati il servizio di assistenza e quello di manutenzione, l'ubicazione del centro di assistenza e che le apparecchiature offerte sono dell'ultima generazione e/o produzione;

9. Finanziamenti e pagamenti delle forniture: la fornitura è assistita da finanziamento in c/capitale a carico del bilancio della Regione Siciliana relativo agli esercizi finanziari 1987, 1988 e 1990; il pagamento sarà effettuato solo dopo l'accertamento delle somme disposte dall'assessorato Regionale per la Sanità a seguito di fornitura positivamente collaudata e di regolare visita di ricognizione e verifica, e comunque entro trenta giorni dall'accertamento medesimo. L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione per difetto di concessione del contributo.

10. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi centottanta giorni dalla data di apertura delle buste contenenti le offerte economiche, non fosse loro pervenuta, comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto separatamente per ciascun lotto secondo la valutazione congiunta del prezzo e del valore tecnico delle attrezzature offerte. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida, per ogni singolo lotto. Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6 del presente bando. Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte di cui al punto 8;

b) il recapito dei plichi raccomandati e sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

c) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, le stesse non saranno ammesse alla gara;

d) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

f) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione e di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

che sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

g) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, di non aggiudicare uno o più lotti ovvero di disporre l'annullamento della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

h) entro dieci giorni dall'espletamento della gara (aggiudicazione), l'amministrazione comunicherà l'esito di essa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria;

i) la ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria deve presentare:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla competente autorità, riferito al titolare, nel caso di ditta individuale, agli amministratori muniti del potere di rappresentanza, in tutti gli altri casi di società commerciali, cooperative consorzi e direttori tecnici;

certificato in bollo della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di fallimento né sussiste concordato preventivo;

certificati di residenza e di stato di famiglia, di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta ed in carta libera, relativi al titolare della ditta individuale ed ai soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società, nonché degli eventuali direttori tecnici, per l'accertamento di cui al decreto legislativo n. 490/1994, qualora il valore della fornitura aggiudicata superi lire 50 milioni, I.V.A. inclusa;

costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituito con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità di due anni e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticata una miglioria dello 0,50%;

certificazioni per le quali in sede di gara sono state prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive;

modello GAP, debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta, qualora il valore della fornitura aggiudicata superi i 100 milioni, I.V.A. inclusa;

versamento delle spese contrattuali (registrazione, bollo, ecc.) per l'importo e con le modalità che saranno precisate dall'amministrazione nella lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda alla presentazione della documentazione richiesta, ovvero quest'ultima non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, l'amministrazione annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione, incamera la cauzione provvisoria ed aggiudica la fornitura alla ditta concorrente che segue nella graduatoria di gara, previa acquisizione della documentazione di rito. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento di cui al decreto legislativo n. 490/1994. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto. Per ogni controversia legale sarà competente il Foro di Palermo. È esclusa la competenza arbitrale. Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'A.U.P. ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Tale contratto sarà immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre impegnerà l'Azienda Universitaria Policlinico solo dopo che sarà intervenuto il provvedimento formale di concessione contributo da parte dell'assessorato per la Sanità della regione Siciliana.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Palermo, 12 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-24608 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Servizio Contratti e Grandi Opere

Prot. n. 22/2-8/98

Pubblicazione a' sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20.

Lotto A - Manutenzione straordinaria del complesso scolastico di via Donadoni n. 28.

Lotto B - Lavori di riqualificazione delle pavimentazioni e straordinaria manutenzione della Grande Viabilità di Trieste - Tronco Molo VII - Cattinara.

Lotto C - Lavori di intercettazione dello scarico a mare di via Erre - a sud recapito all'impianto di depurazione di Zaule.

Lotto D - Lavori di risanamento statico delle travi portanti l'impalcato del Ponterosso e del Ponte Verde.

Lotto E - Lavori di rifacimento della rete fognaria e della pavimentazione superficiale della via Fra Pace da Vedano.

Lotto F - Lavori di realizzazione di percorsi cittadini per handicappati - quarto intervento.

Lotto G - Lavori di manutenzione straordinaria della rete fognaria comunale.

Lotto H - Lavori di risistemazione della pavimentazione superficiale della piazza Garibaldi.

Imprese partecipanti:

lotto A: 1. Savino S.p.a. - Trieste; 2. Giovanni Cramer & Figli S.n.c. - Trieste; 3. Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 4. SO.C.R.EDIL S.r.l. - Trieste; 5. Carena S.p.a. - Genova; 6. Regionale Costruzioni e Impianti - Trieste; 7. Lucci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 8. Sercom S.p.a. - Catanzaro; 9. ing. Conti & Fedrigo S.r.l. - Trieste;

lotto B: 1. Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave S. a r.l. - Trento; 2. Todini Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 3. Associazione Temporanea d'Imprese Italstrade S.p.a. - Roma (Capogruppo)/Brussi Costruzioni S.r.l.; 4. Associazione Temporanea d'Imprese COS.VA S.p.a. - Biadronno (VA) (Capogruppo)/Viabiti S.p.a./Impresa Vidoni S.p.a.; 5. Associazione Temporanea d'Imprese Faustini S.p.a. - Rovereto (TN) (Capogruppo)/C.E.I.S. S.p.a./Calcestruzzi Piave S.r.l.; 6. Associazione Temporanea d'Imprese Del Favero Costruzioni S.r.l. - Trento (Capogruppo)/Edilbaldo S.p.a.; 7. Associazione Temporanea d'Imprese Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna (Capogruppo)/C. G. S. S.p.a.; 8. Associazione Temporanea d'Imprese Cooperativa Braccianti Rimanese Soc. Coop. a r.l. - Rimini (Capogruppo)/Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro;

lotto C: 1. Socesi S.r.l. - Potenza; 2. Confbeton S.p.a. - Spilimbergo (PN); 3. Carena S.p.a. - Genova;

lotto D: 1. Tecnoviadotti S.r.l. - Bolzano; 2. Soave Asfalti S.p.a. - Vicenza; 3. Calcestruzzi Piave S.r.l. - S. Vito al Tagliamento (PN); 4. Brusi Costruzioni S.r.l. - Susegana (TV); 5. ing. M. Innocente e E. Stipanovich S.r.l. - Trieste; 6. Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 7. Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD); 8. Associazione Temporanea d'Imprese SO.C.R.EDIL S.r.l. - Trieste (Capogruppo)/Fili Demo Costruzioni S.r.l.; 9. Polese S.p.a. - Sacile (PN); 10. Carena S.p.a. - Genova; 11. CO.I.P.I. S.p.a. - Colle Umberto (TV); 12. Edilfognature S.p.a. - Gradisca d'Isonzo (GO);

lotto E: 1. Associazione Temporanea d'Imprese SO.C.R.EDIL S.r.l. - Trieste (Capogruppo)/Fili Demo Costruzioni S.r.l.; 2. Bruno Costruzioni S.a.s. - Potenza; 3. ing. Carlo Broetto - Selve di Teolo (PD); 4. Brusi Costruzioni S.r.l. - Susegana (TV); 5. Calcestruzzi Piave S.r.l. - S. Vito al Tagliamento (TV);

lotto F: 1. Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 2. Calcestruzzi Piave S.r.l. - S. Vito al Tagliamento (PN); 3. Brusi Costruzioni S.r.l. - Susegana (TV);

lotto G: 1. SO.C.R.EDIL S.r.l. - Trieste; 2. I.C.E.D.I. Scavi S.n.c. - Trieste; 3. Bruno Costruzioni S.a.s. - Potenza; 4. Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 5. ing. Carlo Broetto - Selve di Teolo (PD); 6. Strade S.r.l. - Muggia (TS); 7. Brusi Costruzioni S.r.l. - Susegana (TV); 8. Calcestruzzi Piave S.r.l. - S. Vito al Tagliamento (PN);

lotto H: 1. I.C.E.D.I. Scavi S.n.c. - Trieste; 2. Edilfognature S.p.a. - Gradisca d'Isonzo (GO); 3. Associazione Temporanea d'Imprese SO.C.R.EDIL S.r.l. (Capogruppo) - Trieste/Fili Demo Costruzioni S.r.l.; 4. Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD); 5. Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 6. Brusi Costruzioni S.r.l. - Susegana (TV); 7. Calcestruzzi Piave S.r.l. - S. Vito al Tagliamento (PN); 8. ing. Carlo Broetto

to - Selve di Teolo (PD); 9. Peressin S.p.a. - Cervignano del Friuli (UD); 10. I.C.I. - Impianti Civili Industriali - Soc. Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO).

Imprese aggiudicatrici: Lotti A e C: Carena S.p.a. - Genova; Lotto B: Todini Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; Lotto D: ing. M. Innocente e E. Stipanovich S.r.l. - Trieste; Lotto E: Associazione Temporanea d'Imprese SO.C.R.EDIL S.r.l. (Capogruppo) - Trieste/Fili Demo Costruzioni S.r.l. - Portogruaro (VE); Lotti F e G: Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; Lotto H: Brusi Costruzioni S.r.l. - Susegana (TV).

Modalità di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 (Lotti A, B, C, D e H) ed e) (Lotti E, F e G).

Trieste, 8 settembre 1998

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

C-24627 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 10 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 82 per l'assegnazione della fornitura annuale ai Servizi di Manutenzione - Settore Manutenzione Strade, di bitume «di base» per la produzione del conglomerato bituminoso per la realizzazione e la manutenzione di pavimentazioni stradali.

Importo presunto Lire 360.000.000 oltre I.V.A. che rimarrà fisso ed invariato indipendentemente dal ribasso d'asta che opererà soltanto sul quantitativo presunto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere formulata, come da modulo che, unitamente al modello GAP, dovranno essere richiesti al Settore Gare e Contratti indicando una percentuale unica di ribasso che opererà sul prezzo per chilogrammo di bitume, riportato sul Notiziario dei prezzi informativi all'ingrosso della Borsa Mercati pubblicato dalla Camera di Commercio di Genova in vigore nel giorno della consegna.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della Ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso più favorevole per la Civica Amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamento di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla deliberazione G.C. n. 1304 in data 27 agosto 1998 che potrà essere ritirata presso il Servizio segreteria, 1° piano, sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

Luogo di consegna: territorio cittadino.

Termine di consegna: a cantiere entro due giorni dal ricevimento dell'ordine.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

Le Imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) valido certificato della Camera di commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della Ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara;

2) dichiarazione successivamente verificabile nella quale il legale rappresentante, attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, garantisce:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché di quelle previste dall'art. 42, comma 11, legge 6 marzo 1998, n. 40;

b) volume d'affari globale degli ultimi tre esercizi il cui ammontare medio annuo dovrà essere pari o superiore al valore della fornitura oggetto di gara;

3) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di 1/30 dell'importo posto a base di gara.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 1), e 2) scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalla singole imprese.

In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima.

Tutti i documenti compresa la cauzione provvisoria nonché il modello GAP debitamente compilato dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo e debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti.

Tale seconda busta dovrà a pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 13 ottobre 1998, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali sono previste in Lire 6.850.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 14 settembre 1998.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione Strade - geom. Delfino, Tel. 010/5575632-3.

Il direttore C. Isola

Il segretario generale: F. Pitera

C-24629 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Esttratti avvisi di gara - pubblico incanto

1) Codice gara: 075398. Località: Palermo Cas. Cascino.

Oggetto: Sistemazione area logistica e manutenzione tettoie Keller. Importo base d'asta: L. 195.000.000 escluso I.V.A. 20%. Cat. ANC 5H Potenziale adeguato. Gara il 13 ottobre 1998 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 12 ottobre 1998.

2) Codice gara 028597. Località: Palermo Boccadifalco.

Oggetto: Risanamento statico e rifacimento copertura capannoni lato Ovest. Importo base d'asta L. 280.000.000 escluso I.V.A. 20%. Cat. ANC 2 potenziale adeguato. Gara il 13 ottobre 1998 alle ore 9, offerte entro le ore 12 del 12 ottobre 1998.

Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/a parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, come modificato ed integrato dal decreto-legge 101/95, convertito con legge n. 216/95 con l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto che è

fissato nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (giusto decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997) e decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo - 11ª Direzione Genio Militare, via Emanuele La Loi n. 6 - 90129.

Visione capitolato: Le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito Capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la 11ª Direzione Genio Militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica snc, via E. Basile n. 158, Palermo al prezzo di L. 48 a copia I.V.A. compresa.

Responsabile del procedimento: il dir. col. Carmelo Rotondo.

C-24628 (A pagamento).

CONSORZIO AZIENDA INTERCOMUNALE TREVISO 3

Montebelluna, via Buziol n. 14

Tel. 0423/603465 - Fax 0423/603451

1. Descrizione lavori: esecuzione a corpo di tutte le opere civili ed elettromeccaniche necessarie per la realizzazione di un impianto di compostaggio per frazioni organiche selezionate da r.s.u., fanghi di depurazione e scarti di manutenzioni del verde, in località Cal Trevisana, comune di Trevisano (TV);

2. Importo base d'asta: Lit. 10.362.637.230.

3. Cat. ANC Lavoro prevalente S14 (ex 12b) classe 9. Opere scorparabili; cat. G1 importo 5.227.412.930; cat. G11 importo 1.472.274.300.

4. Termine esecuzione lavori: inizio fine ottobre 1998; fine 30 gennaio 2000.

5. Criterio aggiudicazione: pubblico incanto, criterio del prezzo più basso valutato mediante l'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge 109/94 e succ. mod. e l'art. 5 lett. e) legge 14/1973 in tanto ed in quanto applicabili come dalla lista di categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto. Verranno escluse automaticamente le offerte in aumento. Le offerte vanno corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo. Si procederà all'aggiudicazione anche con una sola offerta.

6. I lavori sono così finanziati L. 5.000 milioni mutuo cassa dd.pp.; L. 1.275 milioni contributo Regione Veneto; residuo finanziamento bancario in istruttoria.

7. Pagamento prestazioni: S.A.L., L. 800 milioni (al netto ritenute).

8. La documentazione di gara e complementare può essere richiesta ai responsabili previo versamento L. 600.000 (seicentomila) I.V.A. inclusa c/c aziendale n. 4000/23 Ambroveneto Montebelluna (cab 61820 ABI 3001).

9. La documentazione deve essere redatta come da capitolato speciale d'appalto. Si dovrà specificare di aver tenuto conto, nella formulazione della offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18 comma 8 legge 55/90; dovrà prodursi un certificato di presa visione dei luoghi di progetto e di tutta la documentazione di gara. Dovranno essere attestati: i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo; in ogni caso le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse.

10. Cauzione provvisoria 2% importo globale appalto, da prestare, secondo le modalità di legge.

11. La documentazione di offerta, presentata in lingua italiana esclusivamente con plico raccomandato dovrà pervenire all'Ente entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 1998.

12. Apertura pubblica offerta giorno 19 ottobre 1998 ore 8 presso la sede dell'ente.

13. Possono presentare offerta le imprese aventi sede in uno stato CEE non iscritte ANC alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui agli art. 22 e seguenti decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

14. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni art. 18 decreto legislativo 406 e possedere - dichiarandoli - i seguenti requisiti minimi: cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio variabile tra 1 e 1,5 volte l'importo a base d'asta; il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti; esecuzione di lavori nella categoria prevalente - qui intendendosi riferita ai soli impianti di trattamento rsu - per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta; idonea documentazione bancaria con cui si attesta la serietà, la correttezza e le capacità finanziarie della ditta concorrente e che la ditta gode di un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico;

15. Le offerte sono valide per giorni 120 (centoventi) dalla data di chiusura della gara.

16. Comunicazione di preinformazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S121 in data 26 giugno 1998.

17. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento alla legge 109/94 e succ. mod. ed al decreto legislativo n. 406/1991;

18. Questo bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. in data 9 settembre 1998 mediante Raccomandata a.r. (anticipata via fax);

19. Responsabile tecnico procedimento: Angelo Zanini, responsabile amministrativo Alberto Pierobon.

Lì, 8 settembre 1998

Il direttore: dott. Alberto Pierobon.

C-24630 (A pagamento).

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO (Provincia di Trento)

Bando di gara
(mediante licitazione privata scadenza 20 ottobre 1998)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Mezzolombardo (TN), corso del Popolo, n. 17 - 38017 Mezzolombardo - Tel. 0461/608200 - Fax 0461/608240.

2. a) Procedura di aggiudicazione: ristretta (licitazione privata);

2. c) Forma del contratto: pubblico amministrativo;

3. a) Luogo di esecuzione: Mezzolombardo;

3. b) Lavori realizzazione nuova casa di riposo 2° lotto. Importo a base d'asta: L. 11.217.582.341 così suddiviso: Categoria prevalente A.N.C. cat. 2 (opere murarie ed affini) L. 5.257.602.392 opere scorporabili: impianti termici e termoventilazione L. 1.741.042.120 cat. 5a) classifica 5; impianti igienici, idrosanitari e gas L. 944.627.000 cat. 5b) classifica 5; impianti elettrici L. 1.942.284.779 cat. 5c) classifica 6; manufatti (seramenti) in metallo/legno L. 1.332.026.050 cat. 5f) classifica 5;

3. c) L'opera è suddivisa in tre lotti. Non ammessa possibilità presentare offerta per il terzo lotto.

4. Termine di esecuzione: 1000 (mille) giorni naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5. Riunioni di imprese: ammessi raggruppamenti temporanei (art. 22 e 23 decreto legislativo 406/91), Consorzi di impresa e di cooperative di produzione e lavoro alle condizioni indicate nel bando integrale.

6. a) Termine di ricezione domande a partecipare: ore 12.30 del 20 ottobre 1998.

6. b) Indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo.

6. c) Lingua di redazione domanda: italiano.

7. Termine per invio dell'invito a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale (nel caso di ribasso superiore al 25%: art. 30, comma 2, legge 109/94 e s.m.).

9. Finanziamento: ai sensi della L.P. 14/91, pari all'intero importo di progetto. Pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito raggiunga l'importo di L. 500.000.000.

10. Condizioni minime di partecipazione: per le imprese italiane iscrizione alla cat. 2 dell'A.N.C. per importo di L. 15.000 milioni, salvo quanto previsto per le riunioni temporanee di imprese. Ulteriori condizioni tecniche ed economiche sono stabilite dal bando integrale di gara, richiedibili all'indirizzo di cui al punto 1. Ammesse imprese Stati C.E. non iscritte ANC ai sensi degli art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

11. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso con il sistema di cui all'art. 5 della L. 14/73 (offerta prezzi unitari) ai sensi dell'art. 29, comma 2, punto 1) del decreto legislativo 406/91. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. —

13. Altre informazioni: decorsi 180 giorni all'aggiudicazione senza stipula del contratto le imprese possono svincolarsi dall'offerta. Subappalto alle condizioni dell'art. 18 legge 55/90 e s.m.: opere categoria prevalente subappaltabili entro limite del 30% dell'importo dell'offerta, opere scorporate subappaltabili per intero. Informazioni: presso ente appaltante.

Per presentare offerta sarà richiesto obbligatorio sopralluogo documentato.

14. Avviso preinformazione non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazione C.E.: 10 settembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando di gara all'ufficio pubblicazioni C.E.: 10 settembre 1998.

Mezzolombardo, 10 settembre 1998

Il segretario generale: Luciano Ferrari.

C-24631 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA

Tortona (Alessandria), via Amm. Mirabello n. 1

Tel. 0131/864219 - Fax 0131/811411

Bando di gara di licitazione privata

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale in data 27 agosto 1998, n. 514; ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 gennaio 1991, n. 55; vista la legge n. 109/1994 e sue modificazioni ed integrazioni; se rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, decreto-legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995 e decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, i lavori per l'allacciamento alla rete idrica, gas e fognaria dell'area attrezzata di Rivalta Scrivia, compreso l'adeguamento di un tratto di tubazione principale dell'acquedotto della Città di Tortona, Il lotto. Adeguamento di un tratto di tubazione principale dell'acquedotto, da eseguirsi in un unico lotto.

Luogo di esecuzione dei lavori: Tortona, frazione Rivalta Scrivia.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione delle opere necessarie alla posa della nuova condotta d'adduzione principale dell'Acquedotto civico.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 2.845.300.950 (duemilardiottoecotrentacinquemilioneitrentocinquecentocinquanta).

L'appalto dovrà essere eseguito in 360 (trecentosessanta) giorni.

L'opera è finanziata con fondi attribuiti alla Regione Piemonte con deliberazione CIPE 18 dicembre 1996 ed assegnati al comune di Tortona con determinazione dirigenziale n. 726 del 4 agosto 1998.

La cauzione definitiva verrà richiesta dall'ente appaltante ai sensi della vigente normativa in materia.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria G6 (ex 10/A). Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda, in carta resa legale, al comune di Tortona, Ufficio contratti, via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro il giorno 13 ottobre 1998.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili, riguardanti i requisiti soggettivi nonché i requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, come determinati in base al decreto n. 55/1991 nonché le cause di sospensione o esclusione dalla gara di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascun aspirante dovrà altresì indicare i lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

Il termine di spedizione dell'invito a presentare le offerte è fissato entro trenta giorni dal termine di ricezione.

È ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Resta fissato in giorni 1 il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del settore segreteria generale: dott. Moggi Gianni.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Tortona, 14 settembre 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. Moggi Gianni

C-24632 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di gara mediante pubblico incanto - Appalto lavori di costruzione di n. 2 fabbricati di ERP per complessivi n. 18 alloggi e delle opere di urbanizzazione in comune di Montebelluna (Treviso), località Busta.

A) Ente appaltante: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Treviso, via O. D'Annunzio n. 6 - 31100 Treviso, tel. 0422/296414-0, fax 0422/546332.

C) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto n. 827/1924, articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche; esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997, con almeno cinque offerte ammesse.

D) Importo a base d'asta: L. 2.232.765.807.

Categoria e classifiche A.N.C. richieste: categoria G1 (DM.LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998, ex categoria 2, decreto ministeriale n. 770/1982), importo L. 3.000.000.000; impresa singola: categoria G1, importo L. 3.000.000.000; raggruppamento orizzontale classifica minima: categoria G1, importo L. 750.000.000 per ciascuna impresa. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo a base d'asta.

G) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 19 ottobre 1998.

Il bando in edizione integrale è esposto presso l'Albo di questa azienda, presso l'Albo pretorio del comune di Treviso e di Montebelluna. Non è possibile la trasmissione via fax art. 7 della legge n. 109/1994: coordinatore unico: ing. Gilberto Cacco, responsabile procedimento progettazione: arch. Lorenzo Zanatta, responsabile procedimento affidamento: dott. Gianfranco Losengo.

Il direttore: dott. ing. Gustavo Rui.

C-24633 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Ospedale Militare di Milano

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale Militare di Milano, via Saint Bon n. 7 - 20147 Milano, tel. 02/48703181/2/3/4.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le voci sottospesificate.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Militare di Milano;

b) oggetto dell'appalto: 1) cancelleria (L. 100.000.000); 2) materiale di pulizia (L. 50.000.000); 3) pellicole radio (L. 100.000.000); raccolta e smaltimento rifiuti speciali (L. 70.000.000). Gli importi sopraelencati sono da intendersi presunti e al lordo dell'I.V.A.

4. Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire per mezzo del servizio postale o a mezzo di terze persone presso l'amministrazione appaltante entro le ore 12 del 16 ottobre 1998, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Ospedale Militare - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, via Saint Bon n. 7 - 20147 Milano.

Domande redatte su carta legale da L. 20.000;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 40 (quaranta) giorni dalla data indicata al punto 5.a).

7. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa e la clausola riguardante le procedure concorsuali;

b) certificati rilasciati dai competenti uffici, o autocertificazione, dai quali risulti che la ditta sia in regola;

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

c) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Per le ditte estere, valgono le norme di cui all'art. 11 ultimo comma e art. 12 ultimo comma, del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358 concernente «Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/195/CEE».

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione Difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata del certificato di iscrizione al citato Albo, della relativa scheda, nonché della dichiarazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

8. Criteri di aggiudicazione: come da lettera di invito.

9. Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta che definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla Contabilità Generale dello Stato e del relativo regolamento.

Il capo del servizio amministrativo:
col. amm.ne Filippo Carrese

C-24635 (A pagamento).

I.N.A.I.L.
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro

Avviso di gara esperita

L'INAIL - Sede di Venezia 1 in Venezia S. Croce n. 706, rende noto l'esito della licitazione privata a carattere europeo con procedura accelerata, indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 di attuazione della Direttiva CEE 92/50, per l'affidamento del servizio di pulizia delle strutture adibite ad uso istituzionale della provincia di Venezia:

domande di partecipazione pervenute: n. 37;

ditte escluse: n. 11;

ditte invitate alla presentazione dell'offerta: n. 26;

ditte offerenti: n. 10;

40131 Bologna;
 ditta aggiudicataria: Manutentcoop S.r.l., via Casarini n. 32 -

offerta: L. 787.000.000 I.V.A. esclusa;

periodo: 1° settembre 1998 - 31 agosto 2001.

Venezia, 1° settembre 1998

Il direttore della sede: dott. Francesco Lucci.

C-24637 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPO DI GIOVE
(Provincia di L'Aquila)

1. Ente appaltante: Comune di Campo di Giove, piazza Regina Margherita n. 6, tel. 0864-40116 - Fax 0864-40608.

2. In esecuzione della delibera consiliare n. 29/98, questo Comune intende affidare la gestione del Campeggio località Morrone.

3. Periodo minimo della concessione: 10 anni.

4. Principali beni di riferimento a titolo indicativo: Terreno di mq. 5.000 circa recintato; edificio adibito a foresteria; ristorante; edificio adibito a direzione bar; servizi igienici; piazzole attrezzate.

5. Importo minimo canone di affitto annuale: L. 6.000.000.

6. Visione e ritiro di copia dell'Avviso integrale nonché di atti tecnici relativi: Ufficio Tecnico del Comune di Campo di Giove; per avere copia via Fax trasmettere istanza con prova dell'accreditamento su c.c.p. n.12200671 intestato al Comune di Campo di Giove della somma di L. 20.000.

7. Condizioni e documenti per partecipare alla gara sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

8. I proponenti interessati dovranno far pervenire per mezzo del servizio postale di stato, non più tardi delle ore dodici del sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dello Stato, in plico raccomandato debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato al comune di Campo di Giove, piazza R. Margherita con la seguente scritta «Offerta relativa all'affidamento in gestione del Campeggio località Morrone».

Nel plico dovranno essere inclusi, in modo distinto, la documentazione amministrativa e la documentazione tecnica specificati nel bando integrale.

9. L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata dalla Giunta Municipale a favore del proponente che avrà presentato la migliore offerta secondo la proposta della Commissione di valutazione, che esaminerà le offerte sulla base dei criteri elencati nel bando integrale.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida qualora questa sia ritenuta soddisfacente alle finalità espresse nel bando integrale.

11. Funzionamento della struttura: 120 giorni dalla firma del contratto.

12. Cauzioni richieste: provvisoria di L. 20.000.000 definitiva di L. 30.000.000 mediante polizza fidejussoria o bancaria nonché assicurazione a copertura di incendi e rischi necessari per una somma commisurata al valore della struttura.

Campo di Giove, 7 settembre 1998

Il segretario comunale: dott. proc. Gloria Ruvo.

C-24638 (A pagamento).

COMUNE DI ELMAS
(Provincia di Cagliari)

Avviso di gara

L'amministrazione comunale di Elmas, in esecuzione della delibera di giunta municipale 18 agosto 1998, n. 341, rende noto che per il giorno 28 del mese di ottobre 1998, alle ore 9.30 nella casa comunale di via del Pino Solitario, Elmas, è indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, compresa raccolta differenziata dei rifiuti, spazzamento dell'abitato, bonifica e controllo del territorio e pulizia da scritte su edifici comunali per il periodo 1999-2005.

Importo a base d'asta: L. 4.800.000.000 oltre I.V.A. di legge (canone annuo) L. 800.000.000 + I.V.A.).

Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 3 settembre 1998 e il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 27 ottobre 1998.

Informazioni sulla gara presso l'Ufficio Tecnico, tel. 0702192215.

Elmas, 9 settembre 1998

Il responsabile U.T.: ing. Fernando Mura.

C-24640 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI
Provincia di Brescia

Notificazione esito asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione del tetto del magazzino - bocciodromo comunale

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55:

che all'asta pubblica per l'appalto dei lavori in oggetto indicati, esperita ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e ciò ai sensi degli art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso e con la precisazione che in presenza di almeno 5 offerte valide si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la percentuale media, hanno partecipato le seguenti ditte: Impresa Edile Goffi Giovanni di Lonato; 2A Raam S.r.l. di Grassobbio (BG); Impresa Bortoletto Mario di Peraga di Vigonza (PD); Impresa Costruzioni Edili e Cave Frua cav. Mario S.p.a. di Villadossola (NO); Triches Enrico e Diego S.r.l. di Castion (Belluno);

che è risultata aggiudicataria dei lavori di sistemazione del tetto del Magazzino - Bocciodromo Comunale la seguente impresa: ditta Triches Enrico e Diego S.r.l., di Castion (Belluno), che ha offerto il ribasso 15,97% sull'importo a base d'asta.

Montichiari, 10 settembre 1998

Il responsabile del settore LL.PP.: arch. Francesca Martinoli.

C-24644 (A pagamento).

FARMACIA DI VAIANO - Soc. Coop. a r.l.
 Vaiano (Prato), via Braga n. 250

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 la Farmacia di Vaiano Soc. Coop. a r.l. rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione, con il metodo previsto dagli art. 19 e 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, dei lavori di ristrutturazione del fabbricato sito nel territorio del comune di Vaiano (Prato) - via Mazzini 21-31. Importo a base d'asta L. 2.099.010.480.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) geom. Salvatore Luongo - Succivo (CE); 2) Edilfiorente S.r.l. - (PT); 3) Cipea Soc. Coop. a r.l. - Riveggio (BO); 4) C.A.R.E.P. Soc. Coop. a r.l. (PO); 5) Iteras - Funo di Argelato (BO); 6) Impr. Edile geom. Luigi Maddaloni - Nola (NA); 7) IN Impresa Luigi Napolitano S.r.l. - Nola (NA); 8) Cosimo Pancani S.p.a. - Signa (FI); 9) R.T.I. Impresa di costruzioni edili geom. Leonardo Gaetano (PA) (capogruppo) - Impresa di costruzioni edili geom. Leonardo Francesco (PA) (associata); 10) Impresa costruzioni Giancarlo Chiantini S.r.l. (SD); 11) Immobiliare S.r.l. (Roma); 12) Casini & Morandi Costruzioni Generali S.r.l. (FI); 13) Soc. Nuova Innovare S.r.l. (CS); 14) S.I.R.E. Società Italiana Restauri Edili S.r.l. (FI); 15) Frangerini S.r.l. - (LI); 16) C.M.T.C. S.r.l. Ramo Costruzioni e restauri (LI); 17) Co.Ed.Ar. Consorzio Edile Artigiano S.c.r.l. (AR); 18) Tofanelli Costruzioni S.r.l. (PT); 19) Bonciani Costruzioni S.p.a. (FI); 20) Graffi Restauri di Romilio Gabriele & C. S.n.c. - Montemurlo (PO); 21) Fratelli Ragionieri S.r.l. (FI); 22) Cicero Costruzioni S.r.l. - Roma; 23) Carea Consorzio Artigiani Edili ed Affini Soc. Coop. a r.l. (BO); 24) A.F.Im. Costruzioni S.r.l. (NA); 25) Eil Paco S.r.l. - Castellammare di Stabia (NA); 26) Calosi & Del Mastio S.p.a. (FI); 27) Edil G Costruzioni Edili Stradali Sesto F.no (FI); 28) Piero Chiodi - Teramo; 29) Soc. Coop. C.A.R.E.C.A. S.r.l. (VT); 30) Impresa Edile e Stradale Cincio geom. Antonio - Roccapiemonte (SA); 31) Cav. Valerio Carducci S.p.a. - (PO); 32) CEB Cooperativa Edile Barberisne S.c.r.l. - Barberio di Mugello (FI); 33) Gedil S.r.l. - Signa (FI); 34) Montani & Vecchi Costruzioni S.r.l. - Ciampino (Roma); 35) C.E.A.C. S.r.l. - Napoli; 36) Giudici & Casali Costruzioni S.p.a. - (FI); 37) Mugelli Costruzioni S.r.l. - (FI); 38) Logos S.r.l. - Rende (CS); 39) Opplonde di cav. Agnello Mauro e Figli S.a.s. - Campi Bisenzio (FI); 40) Arco Soc. Coop. a r.l. (AR); 41) C.L.D. S.r.l. - Aversa (CE); 42) CME Consorzio Imprenditori Edili S.c. a r.l. - Modena; 43) Co.Ge.Fir S.r.l. (FI); 44) Soc. General Edilizia Coop. a r.l. (NA);

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: n. 4), 9), 12), 13), 23), 24), 29), 31), 34); 39); 40).

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Cav. Valerio Carducci S.p.a. con sede in Prato, che ha offerto il prezzo netto di L. 1.751.204.443 pari ad un ribasso del 16,57%.

Il presidente della farmacia di Vaiano Soc. Coop. a r.l.:
Lido Baldini

C-24653 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara 1367/98

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso in un unico lotto ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, secondo le modalità di cui all'art. 91, ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura di n. 140 radio ricetrasmittenti veicolari per il Corpo di Polizia Municipale.

Importo presunto complessivo di L. 233.300.000 (I.V.A. esclusa).

La consegna del materiale, oggetto della fornitura, dovrà essere effettuata presso la sede del Corpo di Polizia Municipale, indicata nell'ordine entro 60 giorni solari data ricevimento ordine. L'indicazione delle specifiche tecniche delle radio da fornire è interamente contenuta nel capitolato speciale di appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Sez. 3 - via S. Radegonda, 7 - 20121 Milano tel. 02/80655237-80655234.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso, sia la domanda di partecipazione, che le offerte dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione nella domanda di partecipazione delle parti di appalto che saranno eseguite dai singoli partecipanti.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, in competente bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire - pena esclusione dalla gara - al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via S. Radegonda, 7 - 20121 Milano entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 20 ottobre 1998.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara per cui si intende partecipare.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 26 ottobre 1998.

Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o per fax.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed, a pena di esclusione, la seguente documentazione, fatto presente che, in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura oggetto della gara; in alternativa potrà essere presentata autocertificazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa candidata, concernente l'iscrizione e l'oggetto d'attività contenuti nel certificato di cui sopra;

b) dichiarazione dell'Istituto Bancario, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa, al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale dichiarazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara e al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale dichiarazione bancaria dovrà essere presentata da ciascuna impresa;

c) autocertificazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa candidata, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1995-1996-1997, riportato nelle dichiarazioni I.V.A., da cui risulti un giro di affari annuo medio di L. 233.300.000. In caso di raggruppamento di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

d) l'indicazione di almeno due referenze di altro committente per fornitura effettuata durante l'ultimo triennio, analoga per oggetto e valore economico a quella della gara e contenente l'indicazione dell'importo, della data, del destinatario. Tale indicazione dovrà essere presentata, per intero, da almeno un'impresa in caso di raggruppamento. In sede di offerta sarà richiesta la certificazione in originale o fotocopia autenticata comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa. In particolare, per quanto riguarda l'importo delle referenze indicate lo stesso dovrà essere di valore almeno uguale o superiore a quello del lotto. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenza in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

e) autocertificazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa candidata, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) e e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà riferirsi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti;

f) dichiarazione da cui risulti che il produttore degli apparati radio che si intende proporre sia in possesso della certificazione dei sistemi di qualità rilasciato sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000 (ISO 9001), da organismi accreditati, ai sensi della serie UNI EN 45000.

Copia autenticata ai sensi di legge di tale certificazione dovrà essere presentata unitamente all'offerta.

L'aggiudicazione, deliberata dalla Giunta Comunale, avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni presentati, avverrà ai sensi dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante i seguenti criteri, espressi in ordine decrescente di importanza:

costo della fornitura max 40 punti;

soluzioni tecniche ed operative adottate per attuare o migliorare i requisiti minimi del capitolato, max 35 punti;

modalità del servizio di assistenza in garanzia e postvendita max 25 punti.

All'aggiudicazione si potrà aggiungere anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

La ditta offerente dovrà mantenere la validità dell'offerta, per un periodo minimo di centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura. La lettera di invito non vincola la stazione appaltante. Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 7.777.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti «Arredi - Legnami - Materiale elettrico», via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80655237 - 02/80655234, fax 02/80655321.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

In atti municipali nn. 7921.140/13089/EC/98

Milano, 10 settembre 1998

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-7262 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato Turismo e Moda

Bando di gara n. 1368/B/98.

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante appalto concorso in un unico lotto ed in conformità dell'apposito, capitolato speciale di appalto, per la fornitura di n. 1 veicolo da adibire a biblioteca mobile.

Importo indicativo L. 237.500.000 S/I.V.A.

Le caratteristiche tecniche del mezzo e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il settore economato, uffici acquisti autoveicoli, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano, tel. 02/80655223, 80655222, fax 80655258, sig. Pergola, presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

La gara verrà esposta con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta con bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano, settore economato, ufficio protocollo, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano, tel. 02/80655247, entro e non oltre le ore 16 del giorno 12 ottobre 1998.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto della presente gara, il numero degli atti municipali successivamente riportati.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciata da non oltre sei mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di istituto bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della presente gara, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1995, 1996, 1997, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno, pari all'importo della presente gara. In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno una fornitura, effettuata successivamente al 1° gennaio 1995, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello della presente gara, con il rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata o vistata dal committente, comprovante la fornitura, la data, l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) o D) o per entrambi, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto dei lotti a cui la ditta intende partecipare;

F) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il giorno 1° dicembre 1998.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di novanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le ditte, la cui domanda di candidatura sia stata accettata, dovranno costituire in sede di offerta, con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, deposito cauzionale provvisorio di L. 7.917.000.

A norma dell'articolo 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla Gazzetta Ufficiale e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 8.500.000 complessive.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il signor Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. 7924.140/13092/EC/98.

Milano, 10 settembre 1998

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-7276 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare mediante asta pubblica: intervento straordinario di potatura delle alberate cittadine e giardini. Anno 1998.

Importo massimo contrattuale: L. 238.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ex art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

L'asta si terrà il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 9,30.

Termine presentazione offerte: ore 16 del giorno 26 ottobre 1998.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 37 del 16 settembre 1998 sul F.A.L. Provincia di Milano n. 70 del 12 settembre 1998, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 9 settembre 1998

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-7266 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare mediante asta pubblica: manutenzione straordinaria e sistemazione pozzetti stradali.

Importo a base d'appalto: L. 407.445.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

L'asta si terrà il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 9,30.

Termine presentazione offerte: ore 16 del giorno 27 ottobre 1998.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 37 del 16 settembre 1998 sul F.A.L. Provincia di Milano n. 70 del 12 settembre 1998, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 9 settembre 1998

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-7267 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per il servizio di manutenzione ordinaria pulizia condotte fognarie anno 1998. Esperita in data 10 giugno 1998

Aggiudicatario: La Volante di Vacca Cosimo con sede in Bitonto (Bari), via Galvani n. 54.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 37 del 16 settembre 1998 sul F.A.L. Provincia di Milano n. 70 del 12 settembre 1998, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 9 settembre 1998

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-7269 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare mediante asta pubblica: fornitura di sacchi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Importo a base d'asta: L. 65.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'asta si terrà il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 9,30.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 23 ottobre 1998.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 37 del 16 settembre 1998 sul F.A.L. Provincia di Milano n. 70 del 12 settembre 1998, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 9 settembre 1998

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-7268 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per i lavori di adeguamento ai fini della prevenzione incendi in alcune scuole di proprietà comunale. Secondo lotto. Esperita in data 11 giugno 1998.

Aggiudicatario: Elettroirpinia S.n.c. con sede in Gesualdo (Avellino), via Quote Mercato n. 48.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 37 del 16 settembre 1998 sul F.A.L. Provincia di Milano n. 70 del 12 settembre 1998, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 9 settembre 1998

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-7270 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per i servizi annuali di noleggio e lavaggio di biancheria ed abiti da lavoro per gli asili nido comunali e i servizi «piccoli e grandi» e di solo lavaggio di biancheria per le scuole materne ed elementari e per il centro socio educativo di via Boccaccio e di Sacchi a pelo per gli asili nido. Esperita in gara 8 aprile 1998. Gara infruttuosa.

Ditta partecipante: Mack Rapid S.a.s. di Errico Claudio & C. esclusa.

Sesto San Giovanni, 9 settembre 1998

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-7271 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Lavori di manutenzione ordinaria strade, fognature e marciapiedi anno 1998. Esperita in data 8 luglio 1998

Aggiudicatario: Romeo S.r.l. con sede in Monza (MI), via A. Cederna n. 7.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 37 del 16 settembre 1998 sul F.A.L. Provincia di Milano n. 70 del 12 settembre 1998, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 9 settembre 1998

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-7272 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

*Avviso di aggiudicazione lavori
(ai sensi della legge n. 55/1990)*

Si informa che all'asta pubblica per appalto lavori di sistemazione esterna Palazzina Civica località Altopiano svoltasi il 17 giugno 1998 col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere da eseguirsi parte a corpo e parte a misura con l'esclusione delle offerte anomale di cui al decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997, hanno partecipato le seguenti ditte: Comer; Floricoltura Santamaria; Bianchi Paolo; Ica Strade; Mcm; Artigiana Strade; F.lli Ronzoni; Mazzoleni Armando; Luigi Giudici; Proserpio Daniele; Nuova Erre; Coop. Selcatori e Posatori; Stucchi & C.; Agest Costruzioni; Isolf; Piemonte Costr.; Cantieri D'aosta; General Strade; Lca; Mascheroni Strade; Santini & C.; Cogeti; Fontana Mario; Isaf; Farina; F.lli Borgonovo; Guerini & C.; Costruzioni Scal; Casati; Cacciato Giovanni; Simeid.

Con determinazione del capo settore territorio n. 52/Lavp del 7 luglio 1998 è stato aggiudicato l'appalto all'impresa Proserpio Luigi Daniele & C., via Papa Giovanni 23° n. 89, Barzanò (LC), per l'importo di L. 317.870.000 al netto del ribasso offerto del 16,35%.

Seveso, 1° agosto 1998

Il coordinatore del settore LL.PP.: ing. Antonio Ferro.

M-7273 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1. Appalto n. 59/98 - Opere varie di riordino generale interno ed esterno, abbattimento delle barriere architettoniche ed interventi per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi presso la scuola elementare di via S. Giacomo n. 1, zona di decentramento n. 15, opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto: L. 3.016.193.902.

Gara espletata il 3 giugno 1998.

Ditte invitate: 63.

Ditte partecipanti: 16.

Ditta aggiudicataria: La Manutenzione S.r.l., con il ribasso del 20,75%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

2. Appalto n. 159/98 - Interventi di riqualificazione urbana dell'area Brera: via Fiori Chiari, vicolo Fiori, via Formentini, via San Carloforò, via Madonnina, piazza del Carmine. Opere per la sistemazione dell'area antistante.

Importo a base d'appalto: L. 2.164.568.459.

Gara espletata il 17 giugno 1998.

Ditte invitate: 13.

Ditte partecipanti: 10.

Ditta aggiudicataria: Cirila e Figlio S.r.l., (in associazione temporanea con l'impresa Mazzotti Romualdo S.p.a., con il ribasso del 5,023%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

3. Appalto n. 161/98 - Consolidamento statico del collettore di ampliamento est lungo le vie Aselli e Lomellina. Importo a base d'appalto: L. 4.355.131.500.

Gara espletata il 26 giugno 1998.

Ditte invitate: 87.

Ditte partecipanti: 42.

Ditta aggiudicataria: Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro, Cons. Coop. con il ribasso del 23,66%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

4. Appalto n. 162/98 - Consolidamento statico del collettore Nosedo sinistro basso lungo viale Dei Mille, da piazza Ascoli a piazzale Dato.

Importo a base d'appalto: L. 3.377.005.750.

Gara espletata il 26 giugno 1998.

Ditte invitate: 127.

Ditte partecipanti: 54.

Ditta aggiudicataria: Consorzio nazionale cooperative di produzione lavoro «Ciro Menotti», con il ribasso del 21,82%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

5. Appalto n. 163/98 - Consolidamento e rafforzamento statico della tombinatura del torrente Pudiga dalla tangenziale alla via Lessona, angolo via Gazoletti.

Importo a base d'appalto: L. 3.189.568.766.

Gara espletata il 3 luglio 1998.

Ditte invitate: 130.

Ditte partecipanti: 44.

Ditta aggiudicataria: Rocemif S.r.l., con il ribasso del 20,67%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

6. Appalto n. 164/98 - Consolidamento statico del cavo redefossi in corso Lodi, da via Ponti della Priula a via Sacconi.

Importo a base d'appalto: L. 2.984.646.211.

Gara espletata il 3 luglio 1998.

Ditte invitate: 125.

Ditte partecipanti: 36.

Ditta aggiudicataria: Consorzio cooperative costruzioni con il ribasso del 19,144%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

7. Appalto n. 165/98 - Consolidamento statico del canale grande Seveso lungo le vie Durini, Verziere, Santa Tecla, Disciplini e Del Don e costruzione del manufatto in via Rastrelli.

Importo a base d'appalto: L. 2.357.620.050.

Gara espletata il 7 luglio 1998.

Ditte invitate: 120.

Ditte partecipanti: 38.

Ditta aggiudicataria: Magatti S.r.l., con il ribasso del 18,80%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

8. Appalto n. 166/98 - Costruzione dello scolmatore del collettore ampliamento est nel collettore di Gronda Basso, del manufatto di derivazione delle piene e dell'impianto di sollevamento per acque nere di via Ponzio.

Importo a base d'appalto: L. 7.851.729.206.

Gara espletata il 6 luglio 1998.

Ditte invitate: 69.

Ditte partecipanti: 26.

Ditta aggiudicataria: Co.Mer. S.r.l., con il ribasso del 17,17%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

9. Appalto n. 210/98 - Ricostruzione della tombinatura della Roggia Trulza in via Mecenate.

Importo a base d'appalto: L. 4.108.829.552.

Gara espletata il 31 luglio 1998.

Ditte invitate: 59.

Ditte partecipanti: 25.

Ditta aggiudicataria: Consorzio cooperative costruzioni, con il ribasso del 19,751%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 14 settembre 1998.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-7291 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
Servizio Risorse e Contratti

Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia Direzione Generale Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, Via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. n. 02/67654036, fax n. 02/67654162, telex n. 321467 GIULOM I.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo complessivo più basso per ciascun lotto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici della Direzione Generale OO.PP. e Protezione Civile, via Fara, 26 Milano.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto: Server data base e backup per lo sviluppo ed integrazione banca dati importo a base d'asta: L. 100.000.000;

2° lotto: Personal computers preconfigurati chiavi in mano importo a base d'asta: L. 120.000.000;

3° lotto: Sistema di sicurezza antintrusione (firewall) importo a base d'asta: L. 50.000.000;

4° lotto: Accessori e periferiche per computer da installare e/o configurare in sede, apparati hardware installabili dall'utente, licenze e pacchetti software standalone e client server, importo a base d'asta: L. 120.000.000.

c) Divisione in lotti: Sì.

d) Deroghe alla normativa: nessuna.

4. Termine di consegna: consegna, installazione e messa in funzione del sistema dovrà essere effettuato a cura e spese del fornitore entro due mesi dall'emissione dell'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: (vedi punto 1);

b) Termine per il rilascio dei documenti: quaranta giorni dalla data di spedizione del bando alla GUCE. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul Capitolato Speciale d'Oneri, che pervenivano entro la data del 2 novembre 1998, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti;

c) Pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

6.a) Termine ricezione offerte: 9 novembre 1998 ore 12;

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) Data e luogo di tale apertura: 11 novembre 1998 ore 10 presso la sede regionale sopra specificata.

8. Cauzioni: per ciascun lotto cauzione provvisoria da prestarsi presso la Tesoreria Regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari al 5% dell'importo posto a base d'asta. La ditta aggiudicata dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva, raggugliata al 5% dei corrispettivi della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, pagamenti entro novanta giorni dal pervenimento fattura in presenza di favorevole attestato di conformità all'ordine.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risultati aggiudicatario il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 18 della Dir. CEE 93/36.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione:

referenze bancarie ai sensi dell'art. 22, primo comma lett. a) della Dir. CEE 93/36;

certificati di cui all'art. 23, primo comma lett. a) della Dir. CEE 93/36;

descrizioni, dichiarazioni, foto depliant da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti in Capitolato;

certificati di conformità agli standard UNI EN ISO 9001, inerenti le case di produzione delle apparecchiature proposte.

12. Validità temporale dell'offerta: novanta giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

13. 14. Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel Capitolato Speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

15. 16. Data spedizione e ricezione del bando alla GUCE: 15 settembre 1998.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-7299 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
Servizio Risorse e Contratti

Bando di procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione Lombardia Direzione Generale Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, Via F. Filzi n. 22, Milano, tel. n. 02/67654036 fax n. 02/67654162.

2. Categoria del servizio e descrizione: CPV 74207400, Categoria 12, CPC 867, Servizio di aggiornamento della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 con il metodo dell'aerofotogrammetria. Importo totale a base d'asta: L. 454.980.000 (+ I.V.A.).

4.5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: Il servizio è suddiviso in due lotti:

lotto I: Parte occidentale della provincia di Sondrio superficie ettari 195.540, importo base L. 195.540.000 (+ I.V.A.);

lotto 2: Parte orientale della provincia di Sondrio e parte montana della provincia di Brescia superficie ettari 259.440, importo base L. 259.440.000 (+ I.V.A.).

6.-7.-8. Durata del contratto: centocinquanta giorni naturali e consecutivi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Mandato con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 57/1995.

10.a)-b) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 26 ottobre 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 2 novembre 1998.

12. Cauzioni richieste: le ditte che saranno invitate alla gara dovranno presentare cauzione provvisoria al 5% dell'importo a base d'asta per ciascun lotto.

13. Condizioni minime: I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno produrre oltre a formale istanza di partecipazione, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, per un importo minimo di L. 800.000.000 annui;

c) dichiarazione concernente i servizi di cartografia aerofotogrammetrica, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari; i servizi dichiarati dovranno essere provati da certificazioni rilasciate dagli Enti appaltanti;

d) dichiarazione inerente l'attrezzatura tecnica dell'impresa, che dovrà essere rispondente a quanto previsto dagli artt. 33 e 44 dei Capitolati;

e) dichiarazione inerente i tecnici ed il personale in genere iscritto a libro paga;

f) dichiarazione concernente la capacità maturata nel settore cartografico - fotointerpretativo;

g) dichiarazione di essere in possesso del Nulla Osta alla Segreteria rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana.

14. Criteri di aggiudicazione: Si procederà all'aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore del prezzo più basso.

15. Altre informazioni: Presso il Servizio Risorse e Contratti (tel. 02/67654036, fax 02/67654162) le ditte interessate potranno richiedere il capitolato, che successivamente verrà trasmesso in allegato alla lettera d'invito alle ditte che verranno invitate alla gara. Eventuali informazioni in merito al contenuto del Capitolato Speciale potranno essere richieste al Servizio S.I.R. tel. 02/67655242).

16.-17. Data di invio e di ricevimento del bando alla CEE: 15 settembre 1998.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-7300 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Avviso annullamento asta

A seguito della pubblicazione sulla G.U.R.I. 24 agosto 1998 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 15 maggio 1998 n. 304, in vigore dal giorno 8 settembre 1998, si comunica che l'asta pubblica ad oggetto: affidamento del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riordino della segnaletica verticale non luminosa e orizzontale presente sul territorio cittadino, inviata alla G.U.C.E.E in data 8 settembre 1998, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Genova nella stessa data e sulla G.U.R.I. n. 217 del 17 settembre 1998, viene annullata.

La stessa sarà pubblicata in applicazione della nuova normativa.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 15 settembre 1998.

Il direttore: C. Isola.

C-24814 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Area Approvvigionamenti - Sede Sicilia

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.A. Sede Sicilia Area Approvvigionamenti, Via Ausonia, n. 69, 90100 Palermo, Tel. 091/6959335, fax 091/518424.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: Cat. 4, servizi trasporti postali - C.P.C. n. 71235;

Servizio Trasporto Postale e recapito a Gela (Caltanissetta): autofurgoni: n. 1 P.U. Kg. 520 mc. 2,5, prestazione ferialle giornaliera: ore 5,35', Km 73,000. Festiva: nulla.

Prezzo base annuo L. 90.761.026 e L. 2.781 per plico recapitato. (traffico annuo presunto n. 57.670 plichi).

3. Luogo di esecuzione: Gela.

4.a) Riservato ad una particolare professione: Prestatori servizi iscritti Albo Autotrasportatori che esercitano autotrasporto cose per conto terzi con impiego autoveicoli (Deliberazione 30 gennaio 1998 Ministero Trasporti Navigazione);

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; Regolamento di Amministrazione e Contabilità Ente Poste Italiane (decreto ministeriale 16 gennaio 1995);

c) —

5.-6.-7. —

8. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI) orizzontale. In caso di aggiudicazione ad un RTI si applica disposto art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura: licitazione privata, accelerata, poiché attualmente servizio effettuato con obbligazione provvisoria;

b) termine ultimo presentazione richieste di partecipazione: 9 ottobre 1998, ore 13;

c) indirizzo: (vedi punto 1);

Domanda di partecipazione redatte in carta legale presentate in busta chiusa e sigillata, su cui dovrà essere apposta anche la dicitura: «Richiesta partecipazione Gara Internazionale Trasporto Postale a Gela».

d) lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trentagiorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. —

13. Condizioni minime: Domanda di partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, di:

a) certificato iscrizione Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura od organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 15 decreto legge n. 157/1995), quale requisito di carattere professionale.

b) originale o copia autentica, certificato iscrizione albo autotrasportatori;

c) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge n. 15/1968 art. 4 o, per imprese straniere forme cui art. 11, terzo comma, decreto legislativo n. 358/1992, attestante insussistenza motivi esclusione cui art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione rilasciata legale rappresentante concernente:

1) principali servizi prestati triennio 95/97 con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati servizi stessi (art. 14 lett. a), decreto legislativo n. 157/1995);

2) numero medio annuo dipendenti impresa impiegati triennio 95/97 (art. 14 lett. d) decreto legislativo n. 15/1995);

3) descrizione autofurgoni utilizzati per la prestazione del servizio (art. 14 lett. e) decreto legislativo n. 157/1995);

4) importo globale fatturato realizzato triennio 95/97 non inferiore L. 753.392.928 nonché importo globale fatturato realizzato precedente triennio per servizi e/o analoghi quelli in gara non inferiore L. 602.714.342 (art. 13 comma 1° lettera c) decreto legislativo n. 358/1992);

5) proprietà o possesso autofurgoni cui punto 2 in premessa;

e) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992).

Caso partecipazione R.T.I ogni impresa raggruppata dovrà presentare documentazione cui sopra. Per R.T.I. orizzontale requisiti punti 4, 5, lettera d), debbono essere posseduti R.T.I. suo insieme, nel rispetto norme legislative vigenti.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire, caso aggiudicazione, specifico mandato speciale con procura impresa designata Capogruppo. Documentazione non lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

S.p.A. Poste Italiane riservasi, richiedere Ditta aggiudicataria, provare possesso requisiti punti 1, 2, 4 e 5 lettera d). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata;

14. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione avverrà sensi art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 unicamente prezzo più basso determinato dalla percentuale di ribasso offerta sul prezzo base gara con modalità specificate lettera invito, fermo restando disposto art. 25 decreto legislativo n. 157/1995, anche presenza una offerta valida.

15. Altre informazioni: Validità offerta 180 giorni scadenza termine presentazione offerte.

Recapito plichi: Numero autofurgoni per espletare servizio sarà determinato dalla Ditta.

Ammessi subappalto misura massima 30% servizio, previo nulla osta Poste Italiane S.p.A.

16. Data di invio del bando: 15 settembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 15 settembre 1998.

Il direttore di sede: dott. Alfonso La Cava.

C-24815 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO
Servizio Amministrativo
Ufficio gestione del Danaro
Settore Contratti
 Tel. 06 - 32685868

Si rende noto che in data 3 agosto 1998 è stata esposta la licitazione privata per la fornitura di materiali cartacei per le esigenze del Comando Regione CC Lazio e Reparti Amministrativamente dipendenti, suddivisa in 3 lotti, indetta con avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 29 giugno 1998.

Lotto n. 1 - Importo L. 70.000.000
 Ragioni sociali invitate: n. 10
 Ragioni sociali partecipanti: n. 3
 Ragione sociale aggiudicataria: Organizzazione Roma S.r.l. che ha profferito lo sconto percentuale del 43,40%.

Lotto n. 2 - importo L. 70.000.000
 Ragioni sociali invitate: n. 10
 Ragioni sociali partecipanti: n. 4
 Ragione sociale aggiudicataria: Pierleoni S.r.l. che ha profferito lo sconto percentuale del 35,10%.

Lotto n.3 - importo L. 70.000.000
 Ragioni sociali invitate: n. 10
 Ragioni sociali partecipanti: n. 3
 Ragione sociale aggiudicataria: I.C.R. S.r.l. che ha profferito lo sconto percentuale del 41,70%.

Il capo del servizio amministrativo:
 Ten. Col. Amm. tSG Ciro Martire

C-24817 (A pagamento).

ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA
Azienda Ospedaliera
Servizio acquisti

Reggio Emilia, via Sani n. 15
 Tel. 0522/296800, fax 0522/296848

Si indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 procedura accelerata stante l'urgenza di attivarsi attesa la prossima scadenza dei rapporti contrattuali in essere per la fornitura di libri e riviste (dettaglio lotti specificati nell'estratto del capitolato speciale disponibile, per il ritiro, presso il Servizio Acquisti).

Importo presunto complessivo triennale esclusa I.V.A.: L. 1.068.000.000.

La fornitura è distinta in n. 5 lotti secondo quanto specificato nel capitolato di gara.

Luogo di consegna: franco Biblioteca dell'Azienda Arcispedale S. Maria Nuova.

Periodo di fornitura: anni tre dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

Aggiudicazione per lotto ai sensi dell'art. 16 comma primo, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

Sono ammesse offerte per singolo lotto.

Termine di consegna: secondo quanto specificato nel capitolato di gara.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana, con l'indicazione dei lotti per i quali si intende concorrere, dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera, Servizio Acquisti (per l'indirizzo vedi sopra) entro il giorno 9 ottobre 1998.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 31 dicembre 1998.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda una dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (con le avvertenze per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1995, 1996, 1997) dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

d) la descrizione della struttura commerciale, numero dipendenti addetti, anni di attività dei servizi richiesti, ampiezza dei data base accessibili, frequenza di aggiornamento dei data base accessibili, eventuali altri servizi aggiuntivi che la ditta fornisce.

Non saranno ammesse alla partecipazione alla gara le ditte i cui importi relativi: a) fornitura globale e b) forniture identiche nel triennio 1995, 1996, 1997 dichiarati secondo quanto sopra richiesto, risultino rispettivamente inferiori ai seguenti valori netti I.V.A. a) L. 1.100.000.000 e b) L. 400.000.000.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CE, il giorno 15 settembre 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-24818 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara n. 1198

1. Ente appaltante: Regione Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, tel. 041/2791107, fax 041/2791115.

2. In esecuzione della deliberazione della giunta regionale n. 3138 del 1° settembre 1998, si bandisce pubblico incanto per la contrazione di un mutuo della durata di 15 anni, con oneri di ammortamento a carico dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 345 del 2 ottobre 1997, a fronte del limite di impegno quindicennale di lire 8.000 milioni decorrente dal 1998 da destinare al proseguimento degli interventi di cui alla legge 139/1992, da esperirsi in applicazione al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 2°.

3. Categoria 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC 8113.

La somministrazione del mutuo avverrà con versamenti sul conto corrente infruttifero della Regione Veneto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, Roma. Le stipulazioni avverranno a Venezia.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

4.b)-4.c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. La stipulazione dei contratti avverrà, su richiesta della Regione, entro il mese di dicembre 1998 in base ai criteri di cui al successivo punto 15.

8.a) Il testo dei contratti-tipo è reperibile presso il Dipartimento Bilancio della Regione Veneto (tel. 041/2791107);

8. b) Il termine ultimo per la richiesta del contratti-tipo è fissato per il giorno 3 novembre 1998;

8. c) —.

9.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9. b) La gara si svolgerà il giorno 16 novembre 1998 alle ore 11, presso Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, e sarà presieduta dal Segretario Regionale dell'Area Bilancio e Finanza, alla presenza dell'Ufficiale Rogante.

10. - 11. —

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Le offerte dovranno essere corredate, per ciascun soggetto partecipante, da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi ex-artt. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex-art. 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente Albo, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo e la sua integrale e incondizionata accettazione.

La mancanza, incompleta o irregolare documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1998.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, previsto alla lettera a), comma 1, art. 23 del decreto legislativo 157/95. I partecipanti dovranno indicare sia il tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo che regola la seconda fase dei contratti, sia lo spread annuo nel limite massimo di 0,50 punti percentuali riferito al tasso variabile effettivo annuo che regola la prima fase, offerti nel rispetto delle condizioni fissate dalle norme in vigore per i mutui da concedersi agli enti locali territoriali.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso. A parità di tasso fisso verrà valutato lo spread, riferito al tasso variabile annuo effettivo, più vantaggioso. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del regio decreto 827/24.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

16. La busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, chiusa con ceracolla e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 13, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «Gara mutui salvaguardia Venezia 98».

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1998 al seguente indirizzo: «Regione del Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia (Italia)».

17. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. il giorno 10 settembre 1998.

18. Il presente bando è stato ricevuto in data 10 settembre 1998 dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.

Il segretario regionale al bilancio e alla finanza:
dott. Loris Costantini

C-24820 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Serv. Contratti-Appalti - U.O. Appalti OO.PP.

Parma, Str. Repubblica n. 1

Tel. 0521/281260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara per appalto lavori di ampliamento del cimitero di Marone, importo-base L. 709.639.874, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ex art. 20 e 21, legge 109/94 e legge 216/95, con esclusione delle offerte anomale,

ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Iscrizione ANC richiama ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304: cat. G1-class. 4°. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 1998. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30, presso la Segreteria Generale.

Si precisa che è obbligatoria la presa visione degli elaborati che potrà avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 24, 28 settembre e 1° ottobre 1998, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegato, presso il Servizio Contratti-Appalti (e-mail: appalti@comune.parma.it), o U.R.P., tutti i giorni, sabato escluso, ore 8-13, lunedì-giovedì ore 15/17. (Non si effettua servizio fax). Copia dell'avviso o/o del progetto potrà essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri snc» - tel. 0521/944911.

Il vice segretario generale: dott. Vainer Papotti.

C-24819 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara n. 2/98

1. Ente appaltante: Regione Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, tel. 041/2791107, fax 041/2791115.

2. In esecuzione della deliberazione della giunta regionale n. 3138 del 1° settembre 1998, si bandisce pubblico incanto per la contrazione di un mutuo della durata di 15 anni, con oneri di ammortamento a carico dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 345 del 2 ottobre 1997, a fronte del limite di impegno quindicennale di lire 12.000 milioni decorrente dal 1999 da destinare al proseguimento degli interventi di cui alla legge 139/92, da esporsi in applicazione al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 2.

Categoria 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC 8113.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamenti sul conto corrente infruttifero della Regione Veneto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, Roma. Le stipulazioni avverranno a Venezia.

4. a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1953 n. 385;

4. b) —

4. c) —

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —

7. La stipulazione dei contratti avverrà, su richiesta della Regione, nel mese di dicembre 1998 in base ai criteri di cui al successivo punto 15.

8. a) Il testo dei contratti-tipo è reperibile presso la Direzione Bilancio della Regione Veneto (tel. 041/2791107);

8. b) Il termine ultimo per la modalità dei contratti-tipo è fissato per il giorno 3 novembre 1998;

8. c) —

9. a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9. b) La gara si svolgerà il giorno 16 novembre 1998 alle ore 12, presso Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, e sarà presieduta dal Segretario Regionale dell'Area Bilancio e Finanza, alla presenza dell'Ufficiale Rogante.

10. - 11. —

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Le offerte dovranno essere corredate, per ciascun soggetto partecipante, da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi ex-artt. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex-art. 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente Albo, dovrà essere prodotta dichiarazione autenticata nei modi di legge;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Per i soggetti che abbiano partecipato alla «Gara mutui salvaguardia Venezia 98», indetta alle ore 11, del 16 novembre 1998 da questo Ente, le suindicate documentazioni possono essere prodotte in fotocopia specificando per iscritto, pertanto, che l'ideale documentazione risulta già in possesso della Regione Veneto.

Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo e la sua integrale e incondizionata accettazione.

La mancanza, incompleta o irregolare documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1998.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, previsto alla lettera a), comma 1, art. 23 del decreto legislativo 157/95. I partecipanti dovranno indicare sia il tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo che regola la seconda fase dei contratti, sia lo spread annuo nel limite massimo di 0,50 punti percentuali riferito al tasso variabile effettivo annuo che regola la prima fase, offerti nel rispetto delle condizioni fissate dalle norme in vigore per i mutui da concedersi agli enti locali territoriali.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso. A parità di tasso fisso verrà valutato lo spread, riferito al tasso variabile annuo effettivo, più vantaggioso. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del regio decreto 827/24.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

16. La busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 13, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «Gara mutui salvaguardia Venezia 98».

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1998 al seguente indirizzo: «Regione del Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia (Italia)».

17. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. il giorno 10 settembre 1998.

18. Il presente bando è stato ricevuto il 10 settembre 1998 dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.

Il segretario regionale al bilancio e alla finanza:
dott. Loris Costantini

C-24821 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale del Commissariato** **e dei Servizi Generali** **1° Reparto - 2ª Divisione**

Procedura accelerata CEE e CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - COMISERVIZI. Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) Licitazione privata su prezzo base palese;

b) Procedura accelerata per urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;

c) Acquisto.

3. a) Luogo di consegna: presso Enti determinati da questo Ministero, come precisato lettera invito;

b) Oggetto dell'appalto:

Ambito CEE

CPA 17.20.20.:

m. 100.000 tessuto azzurro per camicia della tenuta da lavoro tipo jeans h. cm. 180, in unico lotto.

CPA 17.20.10.:

n. 24.000 maglioni di lana grigio azzurro scuro a collo rovesciato, in unico lotto.

CPA 17.72.10:

n. 10.000 maglioni di lana verde scuro a collo rovesciato, in unico lotto.

CPA 19.20.14.:

p. 25.000 guanti di pelle marrone per sottufficiali, in unico lotto.

Ambito CEE/GATT

CPA 36.62.1.:

n. 20.000 spazzole per abiti, in unico lotto;

n. 20.000 spazzole per scarpe, in unico lotto.

CPA 19.30.11.:

p. 230.000 ciabatte da bagno, in unico lotto.

CPA 19.30.22.:

p. 2.000 scarpettine ginniche per detenuti, in unico lotto.

CPA 28.61.12.:

n. 5.000.000 rasoi da barba «a perdere», in unico lotto.

CPA 24.51.31.:

n. 200.000 tubetti sapone in pasta, in unico lotto.

c) Divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità misura manufatto (numero/metro/paio).

4. Termine per la consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera di invito.

5. a) Alla gara sono ammesse a presenziare offerte imprese e raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione così inteso:

per tessuti: tessitura;

per maglioni: tessitura e confezione;

per calzature: calzaturifici;

per rasoi: produzione della lama, plastica e relativo assemblaggio;

per guanti: guantifici;

per tubetti sapone in pasta: produttori.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti, quantitativi e/o fasi di lavorazione che saranno eseguite da singole imprese.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, volontà di partecipazione alla gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione per medesima voce, a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento;

b) le lavorazioni dovranno aver luogo in regime di qualità come prescritto dalle norme UNI EN ISO 9001 o 9002.

La certificazione ISO o la prova dell'avvenuta presentazione della domanda ad un'Ente certificatore riconosciuto dovrà essere consegnata alla Direzione Generale prima dell'inizio delle lavorazioni.

6. a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 5 ottobre 1998; completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione.

b) Indirizzo: Ministero Difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali - Divisione 2ª, piazza della Marina n. 5 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecompia (fax n. 06/36805753) o telefono (06/36804921) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'ufficio del Direttore generale - Nucleo posta di commissariati, piano secondo, stanza n. 99.

L'amministrazione non risponde dei disguidi conseguenti ad inservanza di norme sul servizio postale;

c) Lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 16 ottobre 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopio o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste, che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazione, avente validità ai sensi della legge n. 127/1997, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21, art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) direttiva 93/36/CEE.

Descrizione apparecchiature tecniche, sottoscritta da legale rappresentante, dovrà recare indicazione capacità produttiva giornaliera materiali in acquisto.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21 citata direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

10. Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo migliore per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Altre informazioni: non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 27 ottobre 1998.

Presso ufficio sub-1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a ufficio relazioni con il pubblico di Commiservizi, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 17 febbraio 1998.

15. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 17 settembre 1998.

Il capo della 2ª divisione:
col. C.C.r.n. (A) Vincenzo Corso

C-24822 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Direzione Centrale della Gestione delle Risorse

Avviso di gara

Si rende noto che l'Istituto Nazionale di Statistica indice un appalto-concorso per la realizzazione di un progetto formativo e consulenziale di supporto al processo di cambiamento e di revisione delle proprie procedure tecnico-organizzative.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti, possono chiedere di essere invitate alla gara presentando istanza in carta bollata che dovrà pervenire perentoriamente all'ISTAT entro le ore 12 del 12 ottobre 1998.

Copia del bando di gara può essere ritirata o richiesta agli Uffici ISTAT di Roma, via Agostino Depretis n. 77 - 2° piano, stanza 203/A - tel. 06/4673.5193, telefax 06/4673.5112 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Il direttore centrale g.r.:
dott. Giuseppe Perrone

C-24823 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara CEE a procedura ristretta accelerata

Il giorno 19 novembre 1998 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile 52, Roma, sarà esposta una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 per acquistare n. 485 armadietti di sicurezza a 14+1 scomparti per la custodia di armamento individuale.

Il prezzo unitario da porre a base d'asta ammonta a L. 938.000 I.V.A. esclusa.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese CEE secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e direttiva CEE 93/36.

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo 358/1992. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione della gara stessa.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito, sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lettera a) del predetto decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese validamente iscritte all'albo fornitori della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, per essere invitate dovranno far pervenire entro le ore 12 dell'8 ottobre 1998, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, la documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese non iscritte nel predetto Albo, oltre alla documentazione prevista per quelle iscritte, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine dell'8 ottobre 1998, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 12, 13, comma, lett. b) e c), 14, comma uno, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulle potenzialità finanziarie ed economiche e sulle capacità tecniche delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, da redigere in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, pena l'esclusione, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

La suddetta documentazione dovrà pervenire al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione, Viale XXI Aprile 51, 00162, Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura:

«Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di 485 armadietti metallici per la custodia di armamento individuale con scadenza l'8 ottobre 1998».

Sulla domanda dovrà essere indicato il numero di telefono e di fax dell'impresa.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il contratto che si andrà a stipularsi con l'impresa aggiudicataria conterrà la seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'eventuale esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 20 ottobre 1998, senza avviso per quelle escluse.

Il pagamento sarà eseguito in lire italiane.

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 06/44223011, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 06/44223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 16 settembre 1998 all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-24824 (A pagamento).

14^a LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA Comando gruppo di Rimini

Bando di gara

Si rende noto che la 14^a Legione della Guardia di Finanza - Comando Gruppo di Rimini - intende appaltare, a mezzo licitazione privata da esperirsi ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, le sottoindicate opere:

A) Futura sede del Comando Gruppo Guardia di Finanza Rimini:

lotto 1: attrezzatura da cucina con posa in opera. Importo presunto L. 40.000.000;

lotto 2: impianto di videocontrollo e illuminazione esterna per telecamere, trasloco dell'impianto d'allarme dalla attuale sede con successivo riadattamento ed adeguamento. Lavori comprensivi di posa in opera. Importo presunto L. 30.000.000;

lotto 3: tendaggi per uffici e alloggi. Fornitura comprensiva di posa in opera. Importo presunto L. 20.000.000;

lotto 4: accessori per servizi igienici (specchi, portasapone, ecc.). Fornitura comprensiva di posa in opera. Importo presunto L. 8.000.000.

B) Impianto di distributore carburante esistente in Rimini in uso al locale Comando Stazione Navale della Guardia di Finanza:

lotto 5: potenziamento del distributore esistente tramite interrottoamento di un nuovo serbatoio da 15 mc. di gasolio per natanti ed installazione di erogatore di grande portata. Importo presunto L. 180.000.000.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità di cui alla lettera d'invito.

Il termine massimo dell'esecuzione dell'appalto è di 120 (centoventi) giorni.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle singole imprese, anche le imprese riunite in associazione temporanea, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Le domande di partecipazione

alla licitazione, corredate dalla documentazione comprovante l'iscrizione nei registri professionali nonché dimostrante che le imprese non si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata A/R, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato o equiparato, a questo Comando entro le ore 12 del 18 ottobre 1998, pena l'esclusione. Entro tale data le ditte dovranno produrre la documentazione di cui agli art. 14 e 14 - 1° comma - lett. a) e b) del citato decreto legislativo n. 358/1992 e l'Amministrazione si riserva il diritto di constatarne la veridicità. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione. Il termine massimo entro il quale questo Comando rivolgerà l'invito a presentare offerta, redatta in lingua italiana, è pari a 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande dovranno essere inviate al Comando 14^a Legione Guardia di Finanza - Comando Gruppo di Rimini, via Montefeltro n. 58 - 47900 Rimini - Tel. 0541/784455 - Fax 0541/783378.

Delucidazioni, chiarimenti ed informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui in epigrafe durante l'orario d'ufficio.

Il comandante del gruppo: ten. col. Roberto Boccolini.

C-24825 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione patrimonio immobiliare Lungarno alle Grazie n. 22 Tel. 055/2768888 - Fax 055/2168835

Bando di gara per affidamento dei servizi di ricognizione e regolarizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Firenze, sulla base di capitolato speciale, previa procedura aperta a norma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (ricepimento Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992), in esecuzione della deliberazione n. 981/774 in data 9 giugno 1998.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Firenze.

2. Categoria di servizio: 7, 12 e cat. 14, all. 1 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Importo complessivo stimato a base d'asta L. 4.449.600.000 (quattromiliardiquattrocentoquarantaseimilioniseicentomila) compresa I.V.A.

3. Luogo di esecuzione provincia di Firenze.

4. Disposizioni legislative applicate: Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Divieto di varianti.

7. Durata tre anni dalla stipula del contratto.

8. A) Servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: Servizio Gestione Patrimonio (tel. 055/2768888 - Fax 055/2768835);

b) termine per la richiesta dei documenti: dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

9. a) Persone autorizzate a presenziare alla apertura delle offerte: rappresentante legale per ogni partecipante;

b) Data ora e luogo dell'apertura: Palazzo Vecchio, piazza della Signoria il 23 novembre 1998, alle ore 9.30.

10. Cauzione a garanzia adempimento obbligazioni contrattuali: 5% importo contratto.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: avanzo di gestione o altre fonti di entrate.

12. Ammessa partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

a) certificato storico di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'elenco degli amministratori e con indicazione se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero iscrizione a registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se l'esercente l'impresa

è straniero non residente in Italia, con l'indicazione della attivazione dell'oggetto sociale, di cui al successivo punto c), almeno dal 1° gennaio 1995;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE e di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) copia autentica dello statuto dell'offerente che preveda espressamente attività di gestione di patrimoni immobiliari conto terzi e relazione notarile che attesti la previsione delle attività stesse con continuità almeno dal 1° gennaio 1995;

d) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, attestanti una cifra d'affari globale non inferiore a L. 7.000.000.000 (Settemiliardi);

e) dichiarazione ex legge 15/68 attestante lo svolgimento continuativo negli ultimi tre esercizi finanziari di servizi analoghi per un valore globale non inferiore a L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquemilioni), per corrispettivi di servizio, esclusa la realizzazione di interventi manutentivi, forniture ed altre imprese a rimborso inerenti la gestione;

f) idonee dichiarazioni bancarie;

g) dichiarazione rappresentante istituto bancario o compagnia assicurazioni autorizzata, attestante che in caso di aggiudicazione verrà emessa a richiesta dell'aggiudicatario polizza a garanzia di cui al precedente punto 10.

In caso di ATI o consorzi i requisiti di cui alle lett. a), b), c), f), g), devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorzata; i requisiti di cui alle lett. d), e), devono essere posseduti almeno per il 70% dalla impresa mandataria o capofila del consorzio e almeno per il 30% da ciascuna delle altre imprese; va indicata la suddivisione delle quote e la ripartizione delle attività.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni.

15. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 23, comma primo, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, sulla base dei seguenti criteri:

- merito tecnico;
- esperienze servizi analoghi;
- prezzo.

16. L'Amministrazione si riserva, in caso di offerte economiche anormalmente basse, di procedere ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, nonché di non procedere alla aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta idonea, ovvero di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta idonea.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non possono partecipare come singole o come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio. Divieto contestuale partecipazione società controllate e/o collegate ai sensi art. 2359 Codice civile.

L'Amministrazione non è tenuta a corrispondere alcun compenso ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. Le dichiarazioni (esclusa quella di cui al punto 13, lett. f) vanno rese a norma della legge n. 15/68.

La mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

Ogni altra informazione è contenuta nel capitolato d'oneri.

17. La stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria è subordinata alla effettiva dichiarazione da parte dell'Amministrazione dell'esistenza dell'avanzo di gestione o all'effettivo reperimento di altre fonti di entrate.

18. Data di invio bando: 14 settembre 1998.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Firenze, 14 settembre 1998

Il dirigente: dott. Luigi Graziano.

F-923 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Careggi. Sede legale: Villa Medicea di Careggi - V.le C. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze - Tel. 055/4277480-971.

2. Procedura ristretta accelerata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b).

3.a) Presidio Ospedaliero di Careggi, Firenze.

b) servizio mediante noleggio di sistemi per la cura e prevenzione delle lesioni da compressione. Consistenza complessiva del servizio in 6 lotti L. 950.000.000 I.V.A. esclusa. Consistenza e suddivisione del tutto indicativa.

4. Periodo del servizio 18 mesi dalla data di comunicazione della delibera di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

5. —

6.a) Data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 7 ottobre 1998 (pena esclusione);

b) Azienda Ospedaliera Careggi - Villa Medicea - Protocollo Generale, V.le G. Pieraccini, 17 - 50139 Firenze;

c) domanda redatta in lingua italiana.

7. Termine invio lettere d'invito: 29 novembre 1998.

8. Le imprese, per partecipare alla gara in oggetto, dovranno presentare domanda in bollo, tramite l'apposito modello di autocertificazione (fase di prequalificazione) da redigersi ai sensi della legge n. 15/1968, così come modificata dalla legge n. 127/1997.

Il suddetto modello dovrà essere ritirato presso la segreteria della U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda Ospedaliera Careggi, accesso via delle Oblate (orario ufficio 8-13, Tel. 055/4277480).

Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare quanto segue:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Inoltre dovrà essere indicato:

l'organico dell'impresa nonché dei nominativi dei tecnici responsabili del controllo qualità e/o della organizzazione del servizio;

elenco dei servizi prestati ad UU.SS.LL. ed Aziende Ospedaliere negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) con il rispettivo importo data e destinatario;

elenco servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) compresi quelli iniziati precedentemente a quelli in corso.

Per identici si intendono i servizi prestati esclusivamente per strutture Ospedaliere o simili;

la descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

eventuale possesso certificati controllo qualità.

La sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

9. Metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Firenze, 14 settembre 1998

p. Azienda Ospedaliera Careggi
Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

F-926 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Azienda Ospedaliera Careggi. Sede legale: Villa Medicea di Careggi - V.le G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze - Tel. 055/4277480-203-915.

2. Procedura ristretta accelerata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Presidio Ospedaliero di Careggi, Firenze.

b) fornitura di materiale per osteosintesi Consistenza complessiva dell'appalto suddiviso in 9 distinti lotti (del tutto indicativa): L. 1.250.000.000 (I.V.A. esclusa);

c) le offerte dovranno essere presentate separatamente lotto per lotto. Saranno ammesse a partecipare alla gara per singoli lotti, le imprese che offriranno l'80% della tipologia dei prodotti richiesti per lotto.

4. Periodo di fornitura presunto: 24 mesi dalla data di comunicazione della delibera di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per 1 anno.

5. —

6.a) Data di scadenza per la presentazione della domanda: ore 12 del giorno 7 ottobre 1998 (pena esclusione);

b) Azienda Ospedaliera Careggi - Villa Medicea - Protocollo Generale, V.le G. Pieraccini, 17 - 50139 Firenze;

c) domanda redatta in lingua italiana.

7. Termine invio lettere d'invito: 20 novembre 1998.

8. Le imprese, per partecipare alla gara in oggetto, dovranno presentare domanda in bollo, tramite l'apposito modello di autocertificazione (fase di prequalificazione) da redigersi ai sensi della legge n. 15/1968, così come modificata dalla legge n. 127/1997.

Il suddetto modello dovrà essere ritirato presso la segreteria della U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda Ospedaliera Careggi, accesso via delle Oblate (orario ufficio 8-13, Tel. 055/4277480).

Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare quanto segue: (non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992);

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche; il fatturato globale delle forniture degli ultimi 3 anni (1995-1996-1997);

le principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni (1995, 1996, 1997) comprese quelle iniziate in precedenza e quelle iniziate in precedenza e quelle in corso;

le forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi 3 anni (1995, 1996, 1997) comprese quelle iniziate precedentemente e quelle in corso.

Per identici si intendono i prodotti della stessa classificazione merceologica (materiale per osteosintesi) con esclusione, quindi, di prodotti affini o similari;

le misure a garanzia della qualità della fornitura e il possesso di certificati di controllo della qualità;

l'organico dell'impresa nonché dei nominativi dei tecnici responsabili del controllo qualità.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni.

La sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

9. Aggiudicazione per lotto con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. 14 settembre 1998.

Firenze, 14 settembre 1998

p. Azienda Ospedaliera Careggi
Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

F-925 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI

Unità Operativa Nuove Opere

Firenze, viale Pieraccini n. 17
Tel. 055/4277930 - Fax 055/4277544

Bando di gara

Questa amministrazione ha indetto con proprio atto deliberativo una gara con procedura ristretta per l'affidamento dell'incarico di progettazione degli interventi di ristrutturazione del padiglione ospedaliero S. Luca e di costruzione di 4 nuove sale operatorie nel C.T.O., con riserva di affidare anche la ristrutturazione di 8 sale operatorie esistenti nel medesimo complesso ospedaliero.

L'incarico professionale comporta la realizzazione della progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva di tutti gli interventi, secondo le modalità analiticamente descritte nel capitolato speciale. La progettazione deve essere coerente con gli studi di fattibilità approvati dalla regione.

La procedura di gara ha carattere di somma urgenza a causa della necessità di rendere utilizzabili le sale operatorie non conformi alla normativa vigente e garantire quindi continuità all'attività ospedaliera.

L'importo stimato della parcella professionale, esclusa la progettazione dell'intervento riguardante le 8 sale operatorie esistenti nel C.T.O., è di L. 2.100.000.000 (due miliardi e centomilioni), esclusa C.P., I.V.A. e R.A. se dovuta.

L'incarico è finanziato con fondi dell'Azienda ospedaliera (mutuo autorizzato con atto della Giunta Regionale Toscana n. 993/1998).

Il termine massimo per la consegna degli elaborati progettuali è fissato al 15 dicembre 1998 per la progettazione delle 4 sale operatorie e al 31 gennaio 1999 per la progettazione riguardante il padiglione ospedaliero San Luca.

Possono partecipare alla gara professionisti singoli, associati nonché società di progettazione in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) aver svolto la progettazione esecutiva in forma singola o associata, nel periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1997, di almeno un lavoro di edilizia ospedaliera di importo complessivo a consuntivo non inferiore a L. 25.000.000.000 (venticinquemilardi);

2) aver diretto i lavori, nel periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1997, di almeno un intervento di edilizia ospedaliera di importo complessivo a consuntivo non inferiore a L. 25.000.000.000 (venticinquemilardi);

3) aver progettato e diretto i lavori di un intervento di costruzione o ristrutturazione di una sala operatoria per un importo complessivo a consuntivo non inferiore a L. 1.500.000.000;

4) essere in possesso della abilitazione prevista dal decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, all'esercizio delle funzioni di coordinatore della sicurezza.

Nel caso di raggruppamenti temporanei ciascuno dei requisiti minimi di cui ai precedenti n. 1-4 deve essere posseduto integralmente da almeno uno dei componenti del raggruppamento stesso.

Nel caso di concorrenti in forma di società i suddetti requisiti devono essere posseduti dai/dai professionisti/i, titolare/i socio/i o dipendente/i della società che assumerà la responsabilità della commessa.

Ciascun concorrente che intenda partecipare alla gara è tenuto a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando i prescritti moduli ed attenendosi alle istruzioni, messe a disposizione dall'amministrazione. Nel caso di raggruppamenti o associazioni le singole domande di partecipazione dovranno pervenire riunite in un unico plico.

La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara (bando di gara e fascimile di domanda di partecipazione, relazione tecnica descrittiva) potrà essere ritirata presso la Unità Operativa Nuove Opere, previo accordo telefonico (tel. 055-4277930).

Le linee guida degli interventi da progettare possono essere consultate presso la sede dell'amministrazione.

Verranno invitati a presentare l'offerta i concorrenti singoli e raggruppati le cui domande di partecipazione unitamente alla documentazione allegata siano pervenute entro e non oltre le ore 12 del 1° ottobre 1998.

Le domande dovranno pervenire - redatte, a pena di esclusione, solo sui moduli predisposti da questa amministrazione - all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Careggi, V.le Pieraccini n. 17, Firenze.

Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione che non siano redatte sui moduli predisposti dall'amministrazione.

L'amministrazione si riserva di invitare a presentare offerta non più di 25 concorrenti, qualora il numero dei candidati in possesso dei requisiti minimi fosse superiore.

La scelta dei candidati da invitare avverrà sulla base delle informazioni che i concorrenti hanno fornito unitamente alla domanda di partecipazione.

I concorrenti avranno a disposizione 15 giorni per presentare l'offerta.

Unitamente all'offerta economica i concorrenti invitati dovranno far pervenire all'amministrazione documentazione dimostrativa, in originale o copia autentica, del possesso dei requisiti minimi di accesso alla gara, nonché l'ulteriore documentazione indicata nella lettera di invito.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base dei seguenti elementi il cui valore verrà analiticamente indicato nella lettera di invito:

corrispettivo, tempo di esecuzione e modalità di svolgimento del servizio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il subappalto è regolato dall'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Non verrà autorizzato l'affidamento di subappalti in favore di concorrenti che partecipino singolarmente o associati alla gara presentando una propria offerta.

Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'ing. Bruno Di Colo, Direttore dell'U.O. Nuove Opere (tel. 055/4277930, fax 055/4277544).

Responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Beatrice Sassi, Dirigente dell'Ufficio Amministrativo per l'Area Tecnica.

Firenze, 10 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti.

F-927 (A pagamento).

UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA NEL SETTORE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NELLA REGIONE CALABRIA

Sede in Catanzaro Lido c/o Assessorato regionale Ambiente
via delle Repubbliche Marinare

Responsabile del procedimento: ing. Giovan Battista Papello
Capo ufficio tecnico: ing. Roberto Celico
Tel. 0039-0961-73.75.79 - Fax 0039-0961-73.75.79

Avviso di rettifica - Bando di gara per la realizzazione del sistema integrato di smaltimento R.S.U. «Calabria Nord».

In riferimento al Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 191 del 18 agosto 1998 si precisa quanto segue:

1) il primo capoverso del punto A (domanda per l'impresa singola) sub 2 è sostituito dal seguente:

«Il concorrente dovrà dichiarare di essere iscritto all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441, e successive modificazioni ed integrazioni e delle relative disposizioni di attuazione (v. art. 30, comma 9, decreto legislativo, n. 22/1997, cit.), per le categorie 6 e 7 per la fascia tra 100 e 500 t/g.»

2) il primo capoverso del punto B (domanda per il raggruppamento) sub 2 è seguito dal seguente:

la capogruppo dovrà indicare l'impresa incaricata della gestione, per la quale non è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. e che la stessa risulta iscritta all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi

di smaltimento dei rifiuti di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441, e successive modificazioni ed integrazioni e delle relative disposizioni di attuazione (v. art. 30, comma 9, decreto legislativo, n. 22/1997, cit.), per le categorie 6 e 7 nella fascia tra 100 e 500 t/g.

3) il termine di presentazione delle domande è spostato alle ore 12 del 20 ottobre 1998.

Tutti altri punti del bando restano invariati.

La presente rettifica è inviata alla *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea* ed alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 16 settembre 1998.

Il commissario delegato per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Calabria:
dott. Battista Caligiuri

C-24816 (A pagamento).

COMUNE DI FIGLINE VALDARNO (Provincia di Firenze)

*Rettifica bando di gara
e proroga termini per presentazione domande*

Con riferimento alla gara avente per oggetto «Appalto del servizio di Tesoreria comunale e per la riscossione delle entrate patrimoniali» pubblicato nella G.U.C.E. n. 141, del 24 luglio 1998 pag. 190 e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 169 del 22 luglio 1998 pag. 31, il punto «Condizioni minime» è così modificato:

unitamente alla domanda dovrà essere prodotta, pena l'esclusione: una dichiarazione in carta legale con firma del legale rappresentante dell'Istituto di credito aspirante concorrente, nella quale:

a) siano indicate:

denominazione e forma giuridica dell'Istituto;

capitale, fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio approvato;

la sede centrale e, se diversa, quella della direzione generale;

b) sia attestato:

che l'Istituto non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

che ha gestito il servizio di Tesoreria di un Ente pubblico (Comune, Provincia, Regione, Comunità Montana, U.S.L.) per un triennio entro l'anno 1997 con un volume di pagamenti (in conto competenze ed in conto residui) non inferiore a 20 miliardi riferito al singolo Ente. Tale dichiarazione dovrà essere comprovata tramite esibizione di apposita documentazione in sede di presentazione dell'offerta;

c) sia indicato di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del decreto legislativo, n. 157/1995 in ordine alle capacità finanziarie ed economiche, in relazione all'esecuzione del servizio in oggetto.

Alla domanda di partecipazione dovrà altresì essere allegata, pena l'esclusione, l'autorizzazione, rilasciata dalla competente autorità nazionale, all'esercizio dell'attività o l'iscrizione ad uno degli elenchi previsti dall'art. 35 della Dir. CEE n. 92/50.

La suddetta autorizzazione (o iscrizione) potrà anche essere presentata in copia autentica ai sensi delle norme vigenti o tramite dichiarazione sostitutiva, redatta in carta legale e con firma del legale rappresentante dell'Istituto, autenticata nei modi di legge. Nel caso di imprese riunite la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi a tutte le imprese che fanno parte della riunione.

Il punto «Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione» è modificato come segue: 7 ottobre 1998.

Figline Valdarno, 14 settembre 1998

Il funzionario amministrativo: dott.ssa Dori Antonella.

F-924 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PRODOTTI DOTT. MAFFIOLI - S.a.s.
di A. Labruzzo & C.
Sede legale Milano, via Isonzo, n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità. Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/733.

Titolare: Prodotti dott. Maffioli S.a.s. di A. Labruzzo & C., 20135 Milano, via Isonzo n. 8.

Specialità medicinale: USTIONIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: crema g. 30 - A.I.C. 025454036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'articolo 12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

2. Cambiamento di denominazione del medicinale in BACTER-NIL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giuseppe Patragiani.

S-20947 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.
Sede Pisa, via Trieste n. 40

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità. Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 6 settembre 1998. Codice pratica: NOT/98/582.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: METFORAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 50 compresse riv. da 500 mg - A.I.C. 019449014.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'articolo 12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

la produzione e i controlli analitici in process saranno effettuati anche presso l'officina della società Berlin Chemie AG sita in Tempelhofer Weg, 83 - 12347 Berlino (Germania);

i controlli sulle materie prime, il confezionamento e i controlli analitici sul prodotto finito anche presso l'officina della stessa società sita in Glienicker Wer 125 - 12489 Berlino (Germania).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-21065 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE SUD - S.r.l.
Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila
Via Campo di Pile
Codice fiscale 01320520669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità. Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/841.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l.

Specialità medicinale: RANIDIL 75.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 5 cpr 75 mg - A.I.C. 024447175, 10 cpr 75 mg - A.I.C. 024447169.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'articolo 12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La produzione, i controlli analitici in process e le operazioni terminali di confezionamento sono effettuati anche dalla ditta A. Menarini Industrie Sud S.r.l., località Campo di Pile, L'Aquila; i controlli analitici sulle materie prime e sul prodotto finito sono effettuati anche dalla Dompè S.p.a., via Campo di Pile, L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-21066 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE SUD - S.r.l.
Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila
Via Campo di Pile
Codice fiscale 01320520669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità. Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/844.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l.

Specialità medicinale: RANIDIL SCIROPPO.

Confezioni e numeri di A.I.C.: scir. 200 ml (150 mg/10 ml) - A.I.C. 024447068.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'articolo 12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). L'intero ciclo produttivo è effettuato anche presso l'officina della Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste 40, Pisa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-21067 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE SUD - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila

Via Campo di Pile

Codice fiscale 01320520669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 18 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/843.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l.

Specialità medicinale: ELICODIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 14 cpr 400 mg - A.I.C. 032083014, 28 cpr 400 mg - A.I.C. 032083026; 56 cpr 400 mg - A.I.C. 032083038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'articolo 12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modificazioni officine). La produzione, i controlli analitici in process e le operazioni terminali di confezionamento sono effettuati anche dalla A. Menarini Industrie Sud S.r.l., località Campo di Pile, L'Aquila; i controlli analitici sulle materie prime e sul prodotto finito sono effettuati anche dalla Dompè S.p.a., via Campo di Pile, L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-21068 (A pagamento).

A. MENARINI**INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze

Via Sette Santi n. 3

Codice fiscale 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 18 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/746.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: ARICODIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: gocce 25 ml - A.I.C. 011680067; 20 confetti - A.I.C. 011680055.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'articolo 12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

2. Cambiamento di denominazione del medicinale da ARICODIL a ARICODILTOSSE.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-21069 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Sede in Limite (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/97/662.

Titolare: Synthelabo S.p.a.

Specialità medicinale: VITAMINA C VITA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 flac.ni 1 g 10 ml - A.I.C. n. 007780048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'articolo 12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, rinuncia alla fabbricazione e al confezionamento mantenendo l'autorizzazione a effettuare solo i controlli anche presso l'officina della Synthelabo, Limite (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-24584 (A pagamento).

DOMPÉ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/948.

Titolare: Dompé farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12 - 20122 Milano.

Specialità medicinale: ARTROSILENE schiuma 50 ml. (A.I.C. n. 024022143).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-24625 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO**GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56

Capitale sociale L. 18.554.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/953.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: LEGALON.

Confezioni: 30 confetti 140 mg. A.I.C. n. 022258014, 20 confetti 70 mg. A.I.C. n. 022258026, 40 confetti 70 mg. A.I.C. n. 022258040, sciroppo 150 ml. 1% A.I.C. n. 022258053, 30 bustine 200 mg. A.I.C. n. 022258091.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 11 - cambiamento di un produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Roberto Caponi.

M-7277 (A pagamento).

MANETTI ROBERTS SANITAS - S.p.a.

Firenze

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 30 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/448.

Titolare: Manetti Roberts Sanitas S.p.a. - Firenze.

Specialità medicinale: CITROSIL ALCOLICO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«Bruno» soluzione flacone 50 ml. - A.I.C. n. 032782017;

«Bruno» soluzione flacone 100 ml. - A.I.C. n. 032782029;

«Bruno» soluzione flacone 200 ml. - A.I.C. n. 032782031;

«Bruno» soluzione flacone 500 ml. - A.I.C. n. 032782043;

«Bruno» soluzione flacone 1000 ml. - A.I.C. n. 032782056;

«Bruno» soluzione 10 fialole 10 ml. - A.I.C. n. 032782068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: (n. 5) «Eliminazione di un Colorante o Sostituzione con Altro Colorante».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 9 settembre 1998

Un procuratore: dott. Fabio Corridoni.

C-24624 (A pagamento).

MANETTI ROBERTS SANITAS - S.p.a.

Firenze

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 30 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/449.

Titolare: Manetti Roberts Sanitas S.p.a. - Firenze.

Specialità medicinale: CITROSIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«Sapoplus» soluzione flacone 1000 g. - A.I.C. n. 032781015;

«Sapoplus» soluzione flacone 500 g. - A.I.C. n. 032781027;

«Sapoplus» soluzione flacone 250 g. - A.I.C. n. 032781039;

«Sapoplus» soluzione 30 bustine 5 g. - A.I.C. n. 032781041;

«Sapoplus» soluzione 10 bustine 5 g. - A.I.C. n. 032781054;

soluzione flacone 30 ml. - A.I.C. n. 032781066;

soluzione flacone 60 ml. - A.I.C. n. 032781078;

soluzione flacone 100 ml. - A.I.C. n. 032781080;

soluzione flacone 200 ml. - A.I.C. n. 032781092;
soluzione flacone 1000 ml. - A.I.C. n. 032781104;
soluzione flacone 100 ml. con nebul. spray - A.I.C. n. 032781116;
8 fazzoletti imbevuti di soluzione - A.I.C. n. 032781155;
8 fazzoletti imbevuti di soluzione - A.I.C. n. 032781167;
50 fazzoletti imbevuti di soluzione - A.I.C. n. 032781179;
70 fazzoletti imbevuti di soluzione - A.I.C. n. 032781181;
100 fazzoletti imbevuti di soluzione - A.I.C. n. 032781193.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: (n. 5) «Eliminazione di un Colorante o Sostituzione con Altro Colorante».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 9 settembre 1998

Un procuratore: dott. Fabio Corridoni.

C-24623 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/926.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: MERREM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

im 1 flac. 500 mg. + solv. 2 ml. - A.I.C. n. 028949016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle Specifiche Relative al Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 4 settembre 1998

Un procuratore: D. Lecchi.

C-24610 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/927.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: MERREM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

iv 1 flac. 250 mg. + solv. 5 ml. - A.I.C. n. 028949028;

iv 1 flac. 500 mg. + solv. 10 ml. - A.I.C. n. 028949030;

iv 1 flac. 1000 mg. + solv. 20 ml. - A.I.C. n. 028949042;
inf. 1 fl. 250 mg. + solv. 100 ml. - A.I.C. n. 028949055;
inf. 1 fl. 500 mg. + solv. 100 ml. - A.I.C. n. 028949067;
inf. 1 fl. 1000 mg. + solv. 100 ml. - A.I.C. n. 028949079.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

16 - Modifica della Dimensione dei Lotti del Prodotto Finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 4 settembre 1998

Un procuratore: D. Lecchi.

C-24611 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/935.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: MERREM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

im 1 flac. 500 mg. + solv. 2 ml. - A.I.C. n. 028949016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

16 - Modifica della Dimensione dei Lotti del Prodotto Finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 4 settembre 1998

Un procuratore: D. Lecchi.

C-24612 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità. Dipartimento valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/928.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: MERREM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

iv 1 flac. 250 mg. + solv. 5 ml. - A.I.C. n. 028949028;

iv 1 flac. 500 mg. + solv. 10 ml. - A.I.C. n. 028949030;

iv 1 flac. 1000 mg. + solv. 20 ml. - A.I.C. n. 028949042;

inf. 1 fl. 250 mg. + solv. 100 ml. - A.I.C. n. 028949055;

inf. 1 fl. 500 mg. + solv. 100 ml. - A.I.C. n. 028949067;

inf. 1 fl. 1000 mg. + solv. 100 ml. - A.I.C. n. 028949079.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

17 - Modifica delle Specifiche Relative al Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 4 settembre 1998

Un procuratore: D. Lecchi.

C-24613 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato
Codice fiscale 004992340583

Avviso di rettifica

Con riferimento agli avvisi concernenti la pubblicazione del Prezzo al Pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. 26 febbraio 1998) pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150-bis del 30 giugno 1998 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1998, le seguenti specialità medicinali mantengono il prezzo vigente in attesa della relativa procedura di contrattazione:

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo
Clinimix N9G15E	2000 ml.	032167 013	H	L. 104.000
Clinimix N9G20E	2000 ml.	032167 025	H	L. 106.500
Clinimix N14G30	2000 ml.	0332167 052	H	L. 111.100

Un procuratore: dott. Marco Mannelli.

C-24572 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Con Decreto Giunta Regionale n. 19232 in data 11 ottobre 1996, è stato concesso alla ditta Enidata S.p.a. di derivare da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Inverno e Monteleone mod. 0,0042 (l/s. 0,42) di acqua per uso industriale, antincendio ed igienico-sanitario. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 22 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 971 di repertorio, registrato a Pavia l'8 luglio 1998 al n. 7284.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-7261 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Taramaschi Gisberto (cod. fisc. TRMGBR32E14C982G) ha presentato in data 6 giugno 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 0,2 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Corana di cui al Fg. XI mapp. 58 e 94 e n. 1 pozzo in territorio del Comune di Silvano Pietra di cui al Fg. V mapp. 32, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-7283 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
 DI CAMPOBASSO, ISERNA E LARINO**

Si rende noto che con decreto Ministeriale del 1° giugno 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 12 giugno 1998, il dott. De Socio Michelangelo di Giuseppe, nato a Campobasso il 7 settembre 1923, notaio alla sede di Campobasso, è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età con effetto dal 7 settembre 1998 in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926 n. 1365 e degli articoli 37 e 39 del regio decreto 14 novembre 1926 n. 1953.

Il presidente: dott. Mario Fanelli.

C-24622 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corrigere** rimedierà, invece, ad errori venutisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-6521, riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda n. 183 del 7 agosto 1998 a pag. 33 dove è scritto: «... residente in Brugherio, ...», leggesi: «... residente in Brugherio, via Cajani, 8 ...».

Il resto invariato.

C-24811.

Nell'avviso M-6803, riguardante la società P.L.C. SPA e POGGI & LEGNANI CO.A.S.T. SRL, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda n. 187 del 12 agosto 1998 a pag. 41 dove è scritto nella intestazione e nel testo POGGI & LEGNANI CO.A.S.T. SRL leggesi: «... POGGI & LEGNANI CO.A.S.T. SRL ...».

Il resto invariato.

C-24812.

Nell'avviso M-6520, riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda n. 183 del 7 agosto 1998 a pag. 33 dove è scritto: «... residente in Brugherio, via Cajani, 8 ...», leggesi: «... residente in Brugherio, via Cajani, 8 ...».

Il resto invariato.

C-24813.

Nell'avviso n. C-23502, riguardante COMUNE DI S. DONÀ DI PIAVE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 dell'8 settembre 1998 alla pagina n. 34 al punto A) dove è scritto: «... non più tardi del giorno 29 settembre 1998 alle ore 12; ...», leggesi: «... non più tardi del giorno 28 settembre 1998 alle ore 12; ...».

Il resto invariato.

C-24879.

Nell'avviso n. C-17290, riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI OBBLIGAZIONARI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 29 giugno 1998 alla pagina n. 55 dove è scritto: «... n. 247735 datato 14 aprile 197 ...», leggesi: «... n. 247735 datato 14 aprile 1997 ...».

Il resto invariato.

C-24880.

I N D I C E

**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
 CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.N.D.S.A.I.	2
ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.	7
AGRICOLTURA - S.p.a.	7
AGRICONSULTING - S.p.a. Società per la consulenza e lo sviluppo delle attività agricole ed ambientali	4
AI BALOCCHI - S.r.l.	30
AKZO NOBEL COATINGS - S.p.a.	8
AL CLUB - S.r.l.	24
ALICE - S.r.l.	25
ALIND - S.p.a.	32
ALLEANZA SOCIALE - S.p.a.	9
ALPESIS - S.p.a.	7
AMBI - S.p.a.	11
ANGIOLO SILIANI - S.p.a.	28
ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.	6
ANTICA SARTORIA CAV. ANDREA DALL'ARMI - S.p.a.	29

	PAG.		PAG.
APPLAUSI DIVISIONE ABBIGLIAMENTO - S.p.a.	10	COLORIFICIO DI BOLZANO di F.lli Straudi - S.a.s. (ora Immobiliare dei F.lli Straudi - S.a.s.)	23
ARCA MERCHANT - S.p.a.	11	COMPASS - S.p.a.	4
ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a.	6	COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE Società cooperativa a responsabilità limitata.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. Coop. a r.l.	19	COOPERBANCA - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO» di Cesarolo e Fossalto di Portogruaro	15	COSMEC - S.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO REPO - S.c.r.l.	18	CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUGUGGIATE - S.c.a.r.l.	16	CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	19	CREDITO FONDIARIO TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.	19	CSB F.LLI STRAUDI - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO G. TONIOLO DI SAN CALDO Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	DADE BEHRING DIAGNOSTICA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	18	ECC ELETTRONICA - S.p.a.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	EDITALIA - S.p.a. Edizioni d'Italia e Film Teleguidedizioni	14
BANCA DI ROMA - S.p.a.	16	EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	15	FINA ITALIANA - S.p.a.	27
BANCA POPOLARE DI CALATAFIMI - S.p.a.	8	FINANZIARIA BTB - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	19	FINGEM - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE DI VERONA	15	FM - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI VERONA	17	FORNITURE INDUSTRIALI DUBBINI - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	14	FRATELLI LOMBATTI - S.p.a.	27
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	G.T.A. - S.r.l.	20
BANCA PROXIMA - S.p.a.	14	GAS DOLOMITI - S.p.a.	27
BANCAPULIA - S.p.a.	18	GAVIOLI ANTICA CANTINA - S.r.l.	25
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	17	GEIE BEDEM Gruppo Europeo di interesse Economico Bureau d'experts pour le developpement economique multidisciplinaire	26
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	16	GESTICREDIT - S.p.a.	11
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	15	GIOIELLERIA NIVAL - S.r.l.	31
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	17	GKN SINTER METALS - S.p.a.	5
CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.	14	GRAZZINI - S.r.l.	30
CARBONAFITA - Società per azioni	27	HOLDING DEI GIOCHI - S.r.l.	30
CARMA - S.r.l.	21	I.P.S. - S.p.a. Italian Paper Services	3
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ	17	IARA - S.p.a.	32
CED - S.p.a.	29	IGIEMME - S.p.a.	7
		IL VIGNONE - S.r.l.	33
		ILCA MONOLIVA - S.p.a.	32
		IMMOBILIARE CASA AL VENTO - S.r.l.	28
		IMMOBILIARE EST - S.p.a.	12
		IMMOBILIARE VILLAGGIOCARPIANELLO - S.r.l.	33

	PAG.		PAG.
IMPCA - S.p.a.	28	REAGENS - COMIEL - S.p.a.	10
INDUSTRIE TESSILI DI BEDONIA di Lanzi Elisa in Gamba e C. - S.a.s.	26	RESCO TUBI - S.r.l.	24
ING. LUIGI CONTI VECCHI - S.p.a.	11	RICHARDS & C. di FRANCIS HUBERT GEORGE RICHARDS - S.a.p.a.	4
INSARTEL - S.p.a.	8	ROMAGNA CENTRO Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.	18
INTERNATIONAL SOUND S.p.a.	6	ROSCATELLI FIN. - Società per azioni	26
IRITECH - S.p.a.	3	ROSSI & CATELLI - Società per azioni	26
IRS - INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.	13	S.E.A.M. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporto della Maremma	7
ISTITUTO BEHRING - S.p.a.	3	S.E.S.I.T. PUGLIA - S.p.a. Servizio Esazione Imposte e Tributi	6
ITALKALI - S.p.a.	2	S.M.P. - S.p.a.	5
LA CENTRALE CONSULENZA - S.p.a.	13	SANREMO MODA UOMO - S.p.a.	30
LA PIERANNA - S.r.l.	28	SANTERNO SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA - a.r.l.	33
LOMBARDI CONVERTING MACHINERY - S.r.l.	25	SARA - S.r.l.	25
MANNESMANN ITALIANA - S.p.a.	12	SETERIE GAMBARA - S.r.l.	26
MAPEL - S.p.a.	4	SHELL ITALIA - S.p.a.	30
MARCEGAGLIA - S.p.a.	23	SILIANI ELETTRONICA ED IMPIANTI - S.p.a.	28
MAROSSA - S.r.l.	30	SILVANO CARRARO - S.p.a.	21
MEDICASA - S.p.a.	22	SIME - S.p.a.	28
MEDICASA NORD-EST - S.r.l.	22	SOCIETÀ AGRICOLA LA FIORENTINA - S.r.l.	29
MEDIOLANUM - S.p.a.	10	SOCIETÀ ITALIANA PER IL CHEMICAL MACHINING - S.r.l.	31
MERCURIO TORINO Trasporti Internazionali - S.r.l.	20	Squadriti - Società di Intermediazione Mobiliare S.I.M. - S.p.a.	3
METALLUMINIO - S.p.a.	9	SYMPHONIA SICAV	12
MIXOIL - S.p.a.	15	TERCAS CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	21
MONTECCHIO - S.r.l.	29	TESSITURA SETA E FIBRE SINTETICHE di Elisa Lanzi e C. - S.a.s.	26
MORELLATO - S.p.a.	20	TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.	8
NIVAL PROMOTION - S.r.l.	31	TOYS CENTER - S.r.l.	30
NSK-RHP ITALIA - S.p.a.	12	TRASFORMAZIONE METALLI METRA - S.p.a.	9
NUOVA CHIMICA BIOSINTESI - S.p.a.	13	UGOLOTTI PLUS - S.p.a.	9
NUOVA FORSIDERA - S.p.a.	24	VIBROBETON - S.p.a.	2
NUOVA P.W.B. - S.r.l.	31	VIBROBETON - S.p.a.	4
NUOVA TERMOMECCANICA - S.r.l.	32	ZANELLINI - S.p.a.	21
OBL - OFFICINE BONACCI LIVORNO - S.p.a.	1	ZIPORA - S.p.a.	32
OVER MECCANICA - S.p.a.	9		
PIERRE - S.p.a.	2		
PLA LAM - S.p.a.	13		
PRINCE - S.r.l.	25		
PROGRAM - S.p.a.	9		

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portico, 20/23
LIBRERIA L'ATTENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118

- LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/G
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 39
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Borengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 6
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Trilone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcanthonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOLA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villarmosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Casolo Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

- Via dei Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Piazza Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Picasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1860
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTI PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:				Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinati alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	484.000		— annuale	L.	101.000	
— semestrale	L.	275.000		— semestrale	L.	65.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:				Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinati ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	396.000		— annuale	L.	254.000	
— semestrale	L.	220.000		— semestrale	L.	139.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:				Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L.	110.000		— annuale	L.	1.045.000	
— semestrale	L.	66.000		— semestrale	L.	565.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinati agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:				Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L.	102.500		— annuale	L.	935.500	
— semestrale	L.	66.500		— semestrale	L.	495.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinati agli atti delle Comunità europee:							
— annuale	L.	260.000					
— semestrale	L.	143.000					

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTI SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialle successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
<i>Testata</i> (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).		
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 115.000	L. 133.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.400	L. 44.400

Annunci giudiziari

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
<i>Testata</i> (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).		
Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.300	L. 35.300
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.100	L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 0 0 9 8 *

L. 9.300